



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### **Delibera Giunta regionale 25 luglio 2014 - n. X/2185**

Approvazione dei conti delle gestioni degli agenti contabili regionali, per l'esercizio finanziario 2013 . . . . . 3

#### **Delibera Giunta regionale 1 agosto 2014 - n. X/2263**

Assegnazione contributi per la realizzazione di progetti di promozione educativa e culturale promossi da soggetti pubblici e privati - Avviso Unico 2014 «Interventi per attività culturali» - L.r. 9/1993 - Sezione A1 . . . . . 61

#### **Delibera Giunta regionale 1 agosto 2014 - n. X/2265**

Contributi in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione delle palestre scolastiche di uso pubblico esistenti - Iniziativa anno 2014: 2° incremento dotazione finanziaria . . . . . 84

#### **Delibera Giunta regionale 1 agosto 2014 - n. X/2266**

Criteri per l'assegnazione di contributi ai grandi eventi sportivi: campionati mondiali, europei e coppe del mondo, ai sensi dell'art. 6, commi 11-13, l.c.r. n. 47 del 29 luglio 2014 . . . . . 85

#### **Delibera Giunta regionale 1 agosto 2014 - n. X/2270**

Determinazioni in merito al rifinanziamento del «Bando voucher per l'internazionalizzazione» nell'ambito dell'Accordo di programma con le Camere di Commercio lombarde, Asse 1 - Competitività . . . . . 91

#### **Delibera Giunta regionale 1 agosto 2014 - n. X/2272**

Modifica ed integrazione «Linee guida di attuazione POR FESR 2007-2013» - Aggiornamento Linea 1.2.2.1. «Sviluppo d'infrastrutture per la banda larga sul territorio regionale» . . . . . 92

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### **D.G. Culture, identità e autonomie**

##### **Decreto direttore generale 1 agosto 2014 - n. 7396**

Nomina dei componenti e costituzione della commissione artistica per la manifestazione denominata «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2014» . . . . . 100

#### **D.G. Agricoltura**

##### **Decreto dirigente struttura 1 agosto 2014 - n. 7406**

Determinazioni in merito al periodo vendemmiale e al periodo per le fermentazioni e rifermentazioni vinarie - Campagna vitivinicola 2014/2015 . . . . . 102

##### **Decreto dirigente struttura 1 agosto 2014 - n. 7456**

Programma di sviluppo rurale 2007-13, Misura 214 «Pagamenti agroambientali» - Azioni F «Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate» e Azione G «Miglioramento ambientale del territorio rurale». Approvazione elenco delle domande di aiuto ammesse a finanziamento - Anno 2014 . . . . . 103

#### **D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione**

##### **Decreto dirigente struttura 31 luglio 2014 - n. 7326**

Parziale rettifica al d.d.s. n. 403 del 24 gennaio 2014 «Bando di invito a presentare progetti di cooperazione scientifica e tecnologica internazionale» emanato con decreto del 2 luglio 2009 n. 6737: rideterminazione del contributo concesso a beneficiari diversi per i progetti «NMR- ID SAL-35», «COD MAX- ID MAN-02», «Riduzione del rischio sismico dei beni storico architettonici - ID MAN19» e «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16» relativamente al progetto «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16» . . . . . 105

##### **Decreto dirigente struttura 1 agosto 2014 - n. 7469**

Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo: approvazione «Bando ricerca e innovazione - Edizione 2014» . . . . . 106

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

## D.G. Sicurezza, protezione civile e immigrazione

### Decreto dirigente struttura 1 agosto 2014 - n. 7433

Bando indetto con decreto d.s. n. 3855/2014 per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto dei reati in danno agli anziani (l.r. 9/2011 - d.g.r. 1734/2014) - Graduatoria dei progetti . . . . . 140

## G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 18 del 17 luglio 2014**  
 Presa d'atto del d.p.r.p. n.81 del 16 giugno 2014. Modifica della composizione del comitato di Indirizzo . . . . . 144

**Agenzia Interregionale per il fiume po - AIPO - Atti del comitato di Indirizzo - Delibera n. 19 del 17 luglio 2014**  
 Ratifica della Quarta variazione al bilancio di previsione 2014, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art.14 ter del Regolamento di contabilità . . . . . 144

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 20 del 17 luglio 2014**  
 Regolamento di Contabilità. Modifiche e integrazioni. Delibera n. 20 del 17 luglio 2014 . . . . . 144

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 21 del 17 luglio 2014**  
 Valutazione del lavoro svolto dal Direttore nel periodo dal 1 gennaio 2013 a tutto il 14 luglio 2014. . . . . 144

**Agenzia Interregionale per il fiume po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 22 del 17 luglio 2014**  
 CCDI del personale area dirigenza dell'Agenzia - Anno 2013. Autorizzazione alla Direzione a procedere ai sensi dell'art.40, comma 3 - ter del d.lgs.165/2001 . . . . . 144

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 23 del 17 luglio 2014**  
 CCDI del personale di comparto dell'Agenzia - Anno 2013. Autorizzazione alla Direzione a procedere ai sensi dell'art.40, comma 3 - ter del d.lgs.165/2001 . . . . . 144

**Agenzia Interregionale per il fiume po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 24 del 17 luglio 2014**  
 Terza proroga della Convenzione Rep. 4115/2010 tra Regione Emilia - Romagna ed AIPO per l'avvalimento nell'esercizio delle funzioni in materia di navigazione interna . . . . . 144

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 25 del 17 luglio 2014**  
 Approvazione dello schema di convenzione tra AIPO e Regione Lombardia relativo alla progettazione ed attuazione dell'intervento di "Realizzazione dell'argine maestro in comune di San Cipriano Po (PV)" . . . . . 145

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 25 luglio 2014 - n. X/2185

**Approvazione dei conti delle gestioni degli agenti contabili regionali, per l'esercizio finanziario 2013**

### LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- costituisce principio generale dell'ordinamento, il dovere di chi gestisce danaro non proprio di rendere il conto del proprio operato al titolare della gestione stessa;
- nel sistema della contabilità pubblica tale obbligo è stato sempre previsto sia nei confronti della gestione globale dell'intero ente (i rendiconti generali o conti consuntivi o bilanci consuntivi), che nei confronti della gestione dei singoli agenti contabili operanti nell'ente, con il rendiconto o conto della gestione contabile personale svolta per conto dell'Amministrazione;
- le regole tradizionali sulla contabilità pubblica hanno anche previsto che alcuni di questi conti devono essere assoggettati alle verifiche proprie della giurisdizione contabile; verifiche attuate attraverso il modello processuale del giudizio di conto, giudizio previsto dalle regole processuali proprie della giurisdizione contabile anche detto conto giudiziale;

Visto r.d. n. 2440/1923, che detta disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

Visto r.d. 827/1924 che detta disposizioni sul «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato»;

Preso atto della comunicazione n. 21280259 dell'8 febbraio 2012, pervenuta dalla Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Lombardia, in merito alla resa del conto delle gestioni del Tesoriere e degli altri Agenti Contabili;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione»;

Visto il vigente «Regolamento di contabilità della Giunta regionale»;

Richiamato il provvedimento di aggiudicazione del servizio di Tesoreria decreto dirigenziale n. 12237 del 20 novembre 2009;

Richiamato il provvedimento di approvazione del Conto reso dal Tesoriere regionale per l'esercizio finanziario 2013, d.g.r. n. 1609 del 4 aprile 14;

Richiamati i seguenti provvedimenti relativi agli agenti contabili per l'anno 2013:

- Economo centrale dr.ssa Rosa Castriotta: dal 1 gennaio 2013 al 30 settembre 2013 d.g.r. n. 4093 del 27 settembre 2012;
- Economo centrale dr.ssa Manuela Giaretta: dal 1 al 14 ottobre 2013 d.g.r. n. 724 del 27 settembre 2013;
- Economo centrale dr. Giuseppe Chiappalone: dal 15 ottobre 2013 d.g.r. n. 724 del 27 settembre 2013;
- Consegnatario titoli azionari dr. Fabrizio De Vecchi: dal 1 gennaio al 30 aprile 2013 d.g.r. 48 del 26 maggio 2010;
- Consegnatario titoli azionari dr. Michele Colosimo: dal 1 maggio al 31 dicembre 2013 d.g.r. 87 del 29 aprile 2013;
- Consegnatario beni mobili dr. Michele Colosimo: dal 1 gennaio al 30 aprile 2013 d.g.r. 48 del 26 maggio 2010;
- Consegnatario beni mobili dr.ssa Manuela Giaretta: dall'1 maggio al 30 giugno 2013 d.g.r. 87 del 29 aprile 2013;
- Consegnatario beni mobili dr. Enzo Spoto: dal 1 luglio al 31 dicembre 2013 d.g.r. 140 del 17 maggio 2013;
- Agente Contabile Delegazione di Bruxelles dr. Gianlorenzo Martini: d.g.r. n. 48 del 26 maggio 2010;
- Agente Contabile Delegazione di Roma dr. Roberto Nepomuceno: d.g.r. n. 48 del 26 maggio 2010;
- Agente Contabile Ster di Bergamo dr. Merati Claudio: d.g.r. n. 48 del 26 maggio 2010;
- Agente Contabile Ster di Brescia dr. Enrico Capitano: da Maggio 2013 d.g.r. 87 del 29 aprile 2013 (prima dr. Corsini Giuseppe: fino ad aprile 2013 d.g.r. 48 del 26 maggio 2010);
- Agente Contabile Ster di Como dr. Sauro Coffani: da marzo 2013 d.g.r. 4927 del 28 febbraio 2013 (prima dr. Di Nardo Gabriele: fino a febbraio 2013 d.g.r. 2707 del 22 dicembre 2011);

- Agente Contabile Ster di Cremona dr.ssa Gennari Enrica: d.g.r. 1029 del 22 dicembre 2010;
- Agente Contabile Ster di Lecco dr. Bertinotti Faustino: d.g.r. 2707 del 22 dicembre 2011;
- Agente Contabile Ster di Mantova dr. Cerretti Roberto: da maggio 2013 d.g.r. 87 del 29 aprile 2013 (prima dr. Lenna Pietro: fino al 30 aprile 2013 d.g.r. 1029 del 22 dicembre 2010);
- Agente Contabile Ster di Lodi dr. Cornelio Giuliana: d.g.r. 48 del 26 maggio 2010;
- Agente Contabile Ster di Monza dr. Alberto Garlandini: dal 16 maggio 13 d.g.r. 87 del 29 aprile 2013 (prima dr.ssa Piotti Barbara: fino al 15 maggio 2013 d.g.r. 48 del 26 maggio 2010);
- Agente Contabile Ster di Pavia dr. Daffonchio Roberto: d.g.r. 48 del 26 maggio 2010;
- Agente Contabile Ster di Sondrio dr. Nardo Alessandro: d.g.r. 48 del 26 maggio 2010;
- Agente Contabile Ster di Varese dr. Visconti Mauro: d.g.r. 48 del 26 maggio 2010;

Visti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Vista la legge regionale 19 dicembre 2012, n. 19 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente»;

Vista la d.g.r. 4518 del 19 dicembre 2012 «Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente - riclassificazione in parallelo per U.P.B. - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili - programma triennale delle opere pubbliche 2013 - programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house»;

Richiamata la d.g.r. 1675 del 17 aprile 2014 avente ad oggetto: «Proposta di progetto di legge «Rendiconto generale per l'esercizio 2013»»;

Preso atto delle risultanze prodotte, per l'anno finanziario 2013, dai conti delle gestioni redatti dagli Agenti Contabili regionali, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Preso atto del controllo sui conti, effettuato dalla Struttura Bilancio, Patrimonio e Strumenti finanziari, sulla base della documentazione contabile a corredo, verificando che i pagamenti sono avvenuti nell'osservanza della normativa vigente e dei regolamenti;

Preso atto che il Dirigente della U.O. Programmazione e Gestione finanziaria ha eseguito la parifica dei conti con le scritture contabili della Regione, quali risultano dalle scritture contabili e dal rendiconto 2013;

Preso atto che tutte le scritture contabili e i documenti giustificativi delle spese effettuate sono agli atti degli uffici dei singoli agenti contabili;

Visto l'art. 44 del regio decreto n. 1214 del 1934 Testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi n. 658 dell'8 ottobre 1984, e n. 19 del 14 gennaio 1994;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di adottare i modelli attraverso i quali sono stati predisposti e resi i Conti degli Agenti Contabili interni, che risultano adeguati alle esigenze della Regione e conformi ai modelli n. 22, 23 e 24 del d.p.r. 194/1996;
2. di approvare i conti delle gestioni presentati, per l'esercizio finanziario 2013, dagli Agenti Contabili regionali, allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, come di seguito riportati:

- Economo centrale dr.ssa Rosa Castriotta: allegato n. 1;
- Economo centrale dr.ssa Manuela Giaretta: allegato n. 2;
- Economo centrale dr. Giuseppe Chiappalone: allegato n. 3;
- Consegnatario titoli azionari dr. Fabrizio De Vecchi, dr. Michele Colosimo: allegato n. 4;
- Consegnatario beni mobili dr. Michele Colosimo, dr.ssa Manuela Giaretta, dr. Enzo Spoto: allegato n. 5;
- Agente Contabile Delegazione di Bruxelles dr. Gianlorenzo Martini: allegato n. 6;

## Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

- Agente Contabile Delegazione di Roma dr. Roberto Nepomuceno: allegato n. 7;
  - Agente Contabile Ster di Bergamo dr. Merati Claudio: allegato n. 8;
  - Agente Contabile Ster di Brescia dr. Enrico Capitano e dr. Corsini Giuseppe: allegato n. 9;
  - Agente Contabile Ster di Como dr. Sauro Coffani e dr. Di Nardo Gabriele: allegato n.10;
  - Agente Contabile Ster di Cremona dr. Gennari Enrica: allegato n. 11;
  - Agente Contabile Ster di Lecco dr. Bertinotti Faustino: allegato n. 12;
  - Agente Contabile Ster di Mantova dr. Cerretti Roberto e dr. Lenna Pietro: allegato n. 13;
  - Agente Contabile Ster di Lodi dr. Cornelio Giuliana: allegato n. 14;
  - Agente Contabile Ster di Monza dr. Alberto Garlandini e dr.ssa Piotti Barbara: allegato n. 15;
  - Agente Contabile Ster di Pavia dr. Daffonchio Roberto: allegato n. 16;
  - Agente Contabile Ster di Sondrio dr. Nardo Alessandro: allegato n. 17;
  - Agente Contabile Ster di Varese dr. Visconti Mauro: allegato n. 18;
3. di dare atto che il Conto del Tesoriere (allegato n. 19) è stato parificato ed approvato con d.g.r. n. 1609 del 4 aprile 14;
4. di ritenere assolti gli obblighi di «resa del conto» e parificata la gestione da parte degli Agenti Contabili regionali e del Tesoriere;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
6. di trasmettere copia del presente atto, corredato dei relativi Conti delle gestioni degli Agenti Contabili e dal Conto del Tesoriere, alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti sezione Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

REGIONE LOMBARDIA  
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013  
 PERIODO: dal 1 gennaio 2013 al 30 settembre 2013

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTO IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	importo	Estremi deliberazione di scarico
1	<b>Gennaio</b> Saldi iniziali:			1	<b>Gennaio</b>			
	cassa 01/01/2013 16.321,80		€ 1.606.255,04		cassa dal n. 1 al n. 74	166	€ 178.892,93	
	banca 01/01/2013 1.572.961,13				banca n. 47			
	sospesi 01/01/2013 16.972,11				missioni dal n. 1 al n. 45			
2	<b>Febbraio</b>			2	<b>Febbraio</b> cassa dal n. 75 al n. 144 banca n. 54 missioni dal n. 46 al n. 107	186	€ 258.318,94	
3	<b>Marzo</b> Restituzione spese non rimborsabili 3° trim.2012	Incasso del 14 Marzo 2013	€ 10,20	3	<b>Marzo</b> cassa dal n. 145 al n. 296 banca n. 71 missioni dal n. 108 al n.177	293	€ 239.542,54	
4	<b>Aprile</b> Accreditamento fondo economale 2013 con Decreto n. 2757 del 29 Marzo 2013	Mandato n. 2743 del 10/04/13	€ 3.000.000,00	4	<b>Aprile</b> cassa dal n. 297 al n. 387 banca n. 63 missioni dal n. 178 al n. 229	206	€ 260.262,70	
5	<b>Maggio</b> Restituzione spese non rimborsabili 4° trim.2012	Incasso dell' 08 Maggio 2013	€ 70,51	5	<b>Maggio</b> cassa dal n. 388 al n. 426 banca n. 37 missioni dal n. 230 al n. 319	166	€ 110.090,17	
							Restituzione alla Regioneria della eccedenza di cassa del 28/05/13 (Decreto n. 5122 del 13/06/13)	€ 20,79
6	<b>Giugno</b>			6	<b>Giugno</b> cassa dal n. 427 al n. 494 banca n. 74 missioni dal n. 320 al n. 386	209	€ 460.037,63	
7	<b>Luglio</b>			7	<b>Luglio</b> cassa dal n. 495 al n. 560 banca n. 44 missioni dal n. 387 al n. 444	168	€ 194.440,12	

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

8	Agosto Decreto di reintegro fondo economale n. 7461 del 05 Agosto 2013	Mandati diversi del 6/8/2013	€ 676.207,83	8	Agosto cassa dal n.561 al n. 578 banca n. 48 missioni dal n. 445 al n. 458 restituzione anticipazione anno 2012	80	€ 156.458,58 € 1.606.383,34	Comunicazione prot. N. A1.2013.0060515 del 31/07/13 Restituzione con bonifico del 02/08/13
9	Settembre			9	Settembre cassa dal n. 579 al n. 639 banca n. 41 missioni dal n. 459 al n. 513	157	€ 735.489,70	
10	Ottobre			10	Ottobre Saldi finali: cassa 30/09/2013 € 7.326,91 banca 30/09/2013 € 1.072.979,46 sospesi 30/09/2013 € 2.299,79		€ 1.082.608,16	
11	Novembre			11	Novembre			
12	Dicembre			12	Dicembre			
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 5.282.543,58	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 5.282.543,58	

Milano,

Il Funzionario delegato  
Rosa Castriotta

Milano,

21 LUG 2014

Visto di regolarità

Il Direttore della Finanza Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Daniela Finetta)

REGIONE LOMBARDIA  
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013  
PERIODO: dal 1 al 14 Ottobre 2013

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTO IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia dei pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio			1	Gennaio			
2	Febbraio			2	Febbraio			
3	Marzo			3	Marzo			
4	Aprile			4	Aprile			
5	Maggio			5	Maggio			
6	Giugno			6	Giugno			
7	Luglio			7	Luglio			

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

8	Agosto			8	Agosto		
9	Settembre Saldi iniziali: cassa 30/09/2013 € 7.326,91 banca 30/09/2013 € 1.072.979,46 sospesi 30/09/2013 € 2.299,79		€ 1.082.606,16	9	Settembre		
10	Ottobre			10	Ottobre (dal 1° al 14°) cassa dal n. 640 al n. 676 banca n. 23 missioni dal n. 514 al n. 565	112	€ 79.858,21
					Saldi finali: cassa 14/10/2013 € 8.458,56 banca 14/10/2013 € 992.453,04 sospesi 14/10/2013 € 1.836,35		€ 1.002.747,95
11	Novembre			11	Novembre		
12	Dicembre			12	Dicembre		
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 1.082.606,16	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 1.082.606,16

Milano, 21 LUG 2014

Milano,

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria

(Dott.ssa Mariela Giarena)

Visto di regolarità

REGIONE LOMBARDIA  
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013  
PERIODO: dal 15 Ottobre al 31 Dicembre 2013

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTO IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio			1	Gennaio			
2	Febbraio			2	Febbraio			
3	Marzo			3	Marzo			
4	Aprile			4	Aprile			
5	Maggio			5	Maggio			
6	Giugno			6	Giugno			
7	Luglio			7	Luglio			

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

8	Agosto			8	Agosto		
9	Settembre			9	Settembre		
10	Ottobre Saldi iniziali: cassa 14/10/2013 € 8.458,56 banca 14/10/2013 € 992.453,04 sospesi 14/10/2013 € 1.836,35		€ 1.002.747,85	10	Ottobre (dal 15*) cassa dal n. 677 al n. 748 banca n. 37 missioni dal n. 566 al n. 590	134	€ 168.329,50
	Decreto di reintegro fondo economale n° 9417 del 18/10/13 (2° trimestre 2013)	Mandati diversi del 28/10/13	€ 829.390,89				
11	Novembre			11	Novembre cassa dal n. 749 al n. 847 banca n. 51 missioni dal n. 591 al n. 653	213	€ 186.336,17
12	Dicembre Decreto di reintegro fondo economale n° 12473 del 19/12/13 (3° trimestre 2013) Restituzione errato pagamento del 2° trimestre 2013	Mandati diversi del 24/12/13 Incasso del 18/12/13	€ 1.086.456,74 € 1.546,09	12	Dicembre cassa dal n. 848 al n. 935 banca n. 62 missioni dal n. 654 al n. 692	189	€ 446.521,44
					Saldi finali: cassa 31/12/2013 € 8.341,33 banca 31/12/2013 € 2.097.213,10 sospesi 31/12/2013 € 13.400,23		€ 2.118.954,66
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 2.920.141,77	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 2.920.141,77

Milano,

Milano, 21 LUG 2014

Il Funzionario delegato  
Giuseppe Capalongo

Visto di regolarità  
Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e Gestione Finanziaria  
(Dott.ssa Maria Lucrezia)

**CONTO DELLA GESTIONE DI TITOLI AZIONARI DELL'AGENTE CONTABILE DOTT. FABRIZIO DE VECCHI dal 1° gennaio 2013 al 30 aprile 2013**

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2013		CONSISTENZA AL 30 APRILE 2013		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
Ferrovie Nord Milano S.p.a.	250.390.250	132.419.906,75 €	250.390.250	132.419.906,75 €	Nessuna variazione
Lombardia Informatica S.p.a.	25.000.000	25.000.000,00 €	25.000.000	25.000.000,00 €	Nessuna variazione
Arexpo S.p.a.	32.590.000	32.590.000,00 €	32.590.000	32.590.000,00 €	Nessuna variazione
Finlombarda S.p.a.	1.703.292	170.329.200,00 €	1.703.292	170.329.200,00 €	Nessuna variazione
Infrastrutture Lombarde S.p.a.	79.900	7.990.000,00 €	79.900	7.990.000,00 €	Nessuna variazione
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	220	22.000,00 €	220	22.000,00 €	Nessuna variazione
Expo 2015 S.p.a.	2.024.000.000	2.024.000,00 €	2.024.000.000	2.024.000,00 €	Nessuna variazione
	<b>TOTALE.....</b>	<b>€ 370.375.106,75</b>	<b>TOTALE.....</b>	<b>€ 370.375.106,75</b>	

Milano

li 12.VI.2014

L'AGENTE CONTABILE  
*Fabrizio De Vecchi*



VISTO DI REGOLARITA'

Il Direttore della Funzione Specialistica ..... 2.1 LUG 2014  
 U.O. Programmazione e Gestione finanziaria  
 (Dott.ssa Manuela Ciuretta)  
*M. Ciuretta*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CONTO DELLA GESTIONE DI TITOLI AZIONARI DELL'AGENTE CONTABILE DOTT. MICHELE COLOSIMO dal 1° maggio 2013 al 31 dicembre 2013

DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA AL 1° MAGGIO 2013		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2013		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
FNM S.p.a	250.390.250	132.419.906,75 €	250.390.250	132.419.906,75 €	Nessuna variazione.
Lombardia Informatica S.p.a.	25.000.000	25.000.000,00 €	25.000.000	25.000.000,00 €	Nessuna variazione.
Arexpo S.p.a.	32.590.000	32.590.000,00 €	32.590.000	32.590.000,00 €	L'Assemblea Straordinaria del 15 giugno 2012 ha deliberato l'aumento del capitale sociale a titolo oneroso da euro 2.000.000,00 ad euro 94.000.000,00 di cui 30.590.000,00 riservati alla sottoscrizione di RL (allora unico azionista). Nell'anno 2013 risulta la liquidazione di euro 5.076.000,00 avvenuta con DDS n. 994 dell'11.02.2013 della DC PIEF sul capitolo 19.01.301.7998. L'ultima tranche di versamento è avvenuta il 13.02.2014 per euro 10.313.000,00 portando la consistenza delle partecipazioni di RL al totale di euro 32.590.000,00.
Finlombarda S.p.a.	1.703.292	170.329.200,00 €	2.010.000	201.000.000,00 €	L'Assemblea straordinaria dell'8.11.2013 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 170.329.200,00 ad euro 201.000.000,00 di cui euro 15.670.800,00 a titolo gratuito ed euro 15.000.000,00 a pagamento (liquidati con DDC n. 11192 del 29.11.2013) mediante emissione di 150.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 100,00 € ciascuna.
Infrastrutture Lombarde S.p.a	79.900	7.990.000,00 €	79.900	7.990.000,00 €	Nessuna variazione.
Navigli Lombardi S.c.a.r.l.	220	22.000,00 €	220	22.000,00 €	Nessuna variazione.
Expo S.p.a.	2.024.000.000	2.024.000,00 €	2.024.000.000	2.024.000,00 €	Nessuna variazione.
TOTALE		370.375.106,75 €	TOTALE	401.045.906,75 €	

Nota: le cifre riportate sono prive di arrotondamenti.

Milano, 9/06/2014  
21 LUG 2014

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Manuela Giaretta)

Michel Colosimo

## CONTO GIUDIZIALE RELATIVO AL PERIODO 1/1/2013 - 30/04/2013 - CONSEGNETARIO MICHELE COLOSIMO

ESTREMI INVENTARIO		Consistenza all' 01/01/2013		Carico		Scarico		Consistenza al 30/04/2013	
Categoria bene	Unità di misura	Q.ta	Valore	Q.ta	Valore	Q.ta	Valore	Q.ta	Valore
Altri beni materiali diversi	pz	433	221.055,15					433	221.055,15
Armi leggere	pz	12	16.339,96					12	16.339,96
Attrezzature n.a.c.	pz	1249	4.512.280,72	2	4.416,50			1251	4.516.697,22
Attrezzature sanitarie	pz	61	19.062,60					61	19.062,60
Attrezzature scientifiche	pz	106	31.271,58	5	285,60			111	31.557,18
Beni di consumo	pz	492	36.779,85	6	174,65			498	36.954,50
Hardware	pz	10	4.209,99					10	4.209,99
Impianti	a corpo	n.a.	691.624,50					n.a.	691.624,50
Impianti	pz	21	2.800,00					21	2.800,00
Macchine per ufficio	pz	955	557.807,13	6	434,21			961	558.241,34
Materiale bibliografico	a corpo	n.a.	742.064,46					n.a.	742.064,46
Materiale bibliografico	pz	28	1.835,60					28	1.835,60
Mezzi di trasporto marittimi uso civile	pz	27	581.256,84					27	581.256,84
Mezzi di trasporto stradali uso civile leggeri	pz	265	8.124.839,21					265	8.124.839,21
Mezzi di trasporto stradali uso civile pesanti	pz	241	53.462.407,90					241	53.462.407,90
Mobili e arredi per ufficio	a corpo	n.a.	9.940.342,89					n.a.	9.940.342,89
Mobili e arredi per ufficio	pz	41132	12.040.008,16	15	723,06			41147	12.040.731,22
Oggetti di valore	a corpo	n.a.	1.163.492,08	4	32.800,00			n.a.	1.196.292,08
Oggetti di valore	pz	295	5.847.447,00	11	1.170.000,00			306	7.017.447,00
Periferiche	pz	119	25.841,92	3	36,00			122	25.877,92
Postazioni di lavoro	pz	22	26.794,85					22	26.794,85
Server	pz	3	17.014,00					3	17.014,00
			98.066.576,39		1.208.870,22		-		99.275.446,41

Milano, \_\_\_\_\_

Visto di regolarità

Milano, \_\_\_\_\_

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria

(Dott.ssa Mariagrazia Giaretta)

21 LUG 2014

CONTO GIUDIZIALE RELATIVO AL PERIODO 1/5/2013 - 30/6/2013 - CONSEGnatARIO MANUELA GIARETTA

ESTREMI INVENTARIO		Consistenza all' 01/05/2013		Carico		Scarico		Consistenza al 30/06/2013	
Categoria bene	Unità di misura	Q.ta	Valore	Q.ta	Valore	Q.ta	Valore	Q.ta	Valore
Altri beni materiali diversi	pz	433	221.055,15					433	221.055,15
Armi leggere	pz	12	16.339,96					12	16.339,96
Attrezzature n.a.c.	pz	1251	4.516.697,22					1251	4.516.697,22
Attrezzature sanitarie	pz	61	19.062,60					61	19.062,60
Attrezzature scientifiche	pz	111	31.557,18	6	68.365,00			117	99.922,18
Beni di consumo	pz	498	36.954,50					498	36.954,50
Hardware	pz	10	4.209,99					10	4.209,99
Impianti	a corpo	n.a.	691.624,50					n.a.	691.624,50
Impianti	pz	21	2.800,00					21	2.800,00
Macchine per ufficio	pz	961	558.241,34	1	20,89			962	558.262,23
Materiale bibliografico	a corpo	n.a.	742.064,46	3	4.122,56			n.a.	746.187,02
Materiale bibliografico	pz	28	1.835,60					28	1.835,60
Mezzi di trasporto marittimi uso civile	pz	27	581.256,84					27	581.256,84
Mezzi di trasporto stradali uso civile leggeri	pz	265	8.124.839,21					265	8.124.839,21
Mezzi di trasporto stradali uso civile pesanti	pz	241	53.462.407,90					241	53.462.407,90
Mobili e arredi per ufficio	a corpo	n.a.	9.940.342,89					n.a.	9.940.342,89
Mobili e arredi per ufficio	pz	41147	12.040.731,22	3	1.714,93			41150	12.042.446,15
Oggetti di valore	a corpo	n.a.	1.196.292,08					n.a.	1.196.292,08
Oggetti di valore	pz	306	7.017.447,00					306	7.017.447,00
Periferiche	pz	122	25.877,92					122	25.877,92
Postazioni di lavoro	pz	22	26.794,85					22	26.794,85
Server	pz	3	17.014,00					3	17.014,00
			99.275.446,41		74.223,38		-		99.349.669,79

Milano, \_\_\_\_\_

Visto di regolarità

Milano, \_\_\_\_\_

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Manuela Giaretta)

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Manuela Giaretta)

121 LUG 2014

CONTO GIUDIZIALE RELATIVO AL PERIODO 1/7/2013 - 31/12/2013 - CONSEGnatARIO ENZO SPOTO

ESTREMI INVENTARIO		Consistenza all' 01/07/2013		Carico		Scarico		Consistenza al 31/12/2013	
Categoria bene	Unità di misura	Q.ta	Valore	Q.ta	Valore	Q.ta	Valore	Q.ta	Valore
Altri beni materiali diversi	pz	433	221.055,15	8	347,70			441	221.402,85
Armi leggere	pz	12	16.339,96					12	16.339,96
Attrezzature n.a.c.	pz	1251	4.516.697,22	107	372.263,80			1358	4.888.961,02
Attrezzature sanitarie	pz	61	19.062,60					61	19.062,60
Attrezzature scientifiche	pz	117	99.922,18	1	18,29			118	99.940,47
Beni di consumo	pz	498	36.954,50	187	1.197,60	3	-	682	38.152,10
Hardware	pz	10	4.209,99					10	4.209,99
Impianti	a corpo	n.a.	691.624,50	2	743.651,68			n.a.	1.435.276,18
Impianti	pz	21	2.800,00					21	2.800,00
Macchine per ufficio	pz	962	558.262,23	22	1.847,01	14	6.347,45	970	553.761,79
Materiale bibliografico	a corpo	n.a.	746.187,02	10	61.543,34			n.a.	807.730,36
Materiale bibliografico	pz	28	1.835,60	3	60,00	1	-	30	1.895,60
Mezzi di trasporto marittimi uso civile	pz	27	581.256,84					27	581.256,84
Mezzi di trasporto stradali uso civile leggeri	pz	265	8.124.839,21					265	8.124.839,21
Mezzi di trasporto stradali uso civile pesanti	pz	241	53.462.407,90	3	-	2	309.600,00	242	53.152.807,90
Mobili e arredi per ufficio	a corpo	n.a.	9.940.342,89					n.a.	9.940.342,89
Mobili e arredi per ufficio	pz	41150	12.042.446,15	138	59.801,01	2275	263.471,74	39013	11.838.775,42
Oggetti di valore	a corpo	n.a.	1.196.292,08					n.a.	1.196.292,08
Oggetti di valore	pz	306	7.017.447,00	3	59.366,72			309	7.076.813,72
Periferiche	pz	122	25.877,92	2	-			124	25.877,92
Postazioni di lavoro	pz	22	26.794,85					22	26.794,85
Server	pz	3	17.014,00					3	17.014,00
			99.349.669,79		1.300.097,15		579.419,19		100.070.347,75

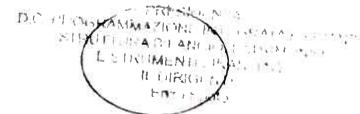
Milano, \_\_\_\_\_

Visto di regolarità

Milano, \_\_\_\_\_

21 LUG 2014

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Manuela Ciavotta)



*(Handwritten signature)*

**NOTE DI LETTURA DEL CONTO GIUDIZIALE PER L'ESERCIZIO 2013**
**Consegnatari dei beni mobili 2013**

Nel 2013 i consegnatari dei beni mobili in Regione Lombardia sono stati tre. In particolare:

- Michele Colosimo è stato consegnatario fino al 30.04.2013
- Manuela Giaretta è stata consegnataria ad Interim dal 01.05.2013 al 30.06.2013
- Enzo Spoto ha assunto l'incarico di consegnatario dei beni mobili a partire dal 01.07.2013

In relazione a ciascun consegnatario sono elencati, per categoria, i beni mobili e le movimentazioni di carico e scarico riferite al precedente periodo, più le movimentazioni di beni avvenuti nel proprio periodo di competenza.

**Categoria Bene**

Rappresenta la categoria contabile cui appartiene il cespite

**Unità di misura**

Indica con quale misura è stato considerato il singolo cespite, in particolare:

- pz (pezzo): indica che il cespite è stato considerato come singolo oggetto
- a corpo: indica un insieme di beni di rilevanza patrimoniale e inventariale che non sono stati inventariati singolarmente per ragioni tecniche oppure sono stati inventariati singolarmente ma non è stato possibile ricostruire il valore del singolo bene e pertanto, anche al fine di non sottostimare gli inventari, si è inserito il valore unico e, ove possibile, sono stati riportati i beni a esso riferiti con valore pari a zero.

**Consistenza iniziale, carico, scarico e consistenza finale**

In questi campi sono riportate, al costo storico, le consistenze dei singoli beni.

Allo scopo di dare una rappresentazione veritiera e corretta, dove non sono disponibili e/o singolarmente inventariabili le quantità dei beni (come nel caso di alcune tipologie di impianti) si è indicata come unità di misura il valore "a corpo" e la quantità risulta pertanto non disponibile ("n.a."). Tale notazione fa principalmente riferimento a tre situazioni in cui:

- \* non è tecnicamente possibile inventariare i singoli beni (come nel caso del magazzino arredi, dove i cespiti sono smontati);
- \* non è possibile ricostruire il valore del singolo cespite (come nel caso degli arredi acquisiti dal precedente locatario e posati a Palazzo Sistema);

\* per non appesantire gli inventari e tenuto conto che maggiori informazioni di dettaglio sono comunque a disposizione degli uffici regionali, alcuni beni sono stati considerati con il valore complessivamente espresso nella contabilità regionale o, se pregressi, in altri documenti di acquisizione. Questi sono i casi tipici dei Fondi Fotografici, in cui è impossibile ricostruire il valore di ogni singola fotografia, e dei libri nelle biblioteche, che sono comunque tracciati negli archivi delle stesse.

DELEGAZIONE di BRUXELLES- Place du champ de Mars 1/3-1050 Bruxelles

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazio ni	Importo	Decreto, di discarico N.
1	Gennaio cassa 01/01/2013 € 776,06 banca 31/12/2012 € 112 442,28		€ 113.218,34	1	Gennaio cassa dal n.1 al n.2 banca n.9	11	€ 5.299,08	
2	Febbraio			2	Febbraio cassa dal n.3 al n.5 banca n.8	11	€ 3.197,76	
3	Marzo decreto di accreditamento n. 2545 del 19 03 2013		€ 120.000,00	3	Marzo cassa dal n.6 al n.10 banca n.6	16	€ 6.965,06	
4	Aprile			4	Aprile cassa dal n.11 al n.11 banca n.7	8	€ 14.911,94	
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n.12 al n.13 banca n.9	11	€ 5.496,55	
6	Giugno		€ 15.461,90	6	Giugno cassa dal n.14 al n.16 banca n.6	9	€ 2.650,33	decreto di reintegro I Trimestre 2013 n. 4756 del 04 06 2013
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n.17 al n.21 banca n.9	14	€ 3.875,19	
8	Agosto		€ 23.058,82	8	Agosto cassa dal n.22 al n.22 banca n.10 restituzione fondo 2012 del 29/8/2013 <small>spese di riscossione per la delegazione Bruxelles n.10/08/2013/1500</small>	11	€ 51971,61 € 107 073,41 € 12,10	decreto di reintegro II Trimestre 2013 n. 7460 del 05 08 2013
9	Settembre			9	Settembre cassa dal n.23 al n.24 banca n.6	8	€ 3.776,88	
	Ottobre				Ottobre			

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

10			10	cassa banca	dal n.25 al n.29 n. 5	€ 2.698,28	
11	Novembre		11	Novembre cassa banca	dal n. 30 al n. 30 n. 6	€ 4.493,83	
12	Dicembre	€ 59.825,68	12	Dicembre cassa banca	dal n. 31 al n. 35 n. 8	€ 4.487,83	decreto di reintegro III Trimestre 2013 n.11414 del 4/12/2013
				Dicembre cassa 31/12/2013 banca 31/12/2013	€ 648,11 € 113.806,68	€ 114.452,79	
TOTALE RISCOSSIONI:		€ 331.364,74	TOTALE PAGAMENTI:			€ 331.364,74	

Milano,

Milano,

21 LUG 2014

Il Funzionario delegato

Visto di regolarità

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Mariela Giannita)



**Regione Lombardia**

# **DELEGAZIONE DI ROMA**

---

**CONTO DELLA GESTIONE  
DELL' ECONOMO**

**ESERCIZIO: ANNO 2013**

**Depositato in Segreteria  
in data:**

<b>RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI</b>			
<b>N. Ord.</b>	<b>Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)</b>	<b>Mandati Pagam. N.</b>	<b>Importo</b>
<b>1</b>	<b>Gennaio</b>		
	banca 01/01/20123 € 27.871,20		
	cassa 01/01/2013 € 1.088,29		
	competenze banca € 7,24		
			<b>€ 28.966,73</b>
<b>2</b>			
<b>3</b>	<b>Marzo</b>		
	competenze banca € 5,81		
	decreto di accred. n. 2517 del 19.03.13 40.000,00		
			<b>€ 40.005,81</b>
<b>4</b>	<b>Aprile</b>		
	errato bonifico € 3.225,52		
	errato bonifico € 306,40		
			<b>€ 3.531,92</b>
<b>5</b>	<b>Maggio</b>		
	reintegri 1° trimestre 2013	n.4154;4155; 4156;4157;41 58;4159	<b>€ 8.518,44</b>
<b>6</b>	<b>Giugno</b>		
	competenze banca € 13,57		
			<b>€ 13,57</b>
<b>7</b>	<b>Luglio</b>		
	reintegri 2° trimestre 2013	n.6671;6672; 6673;6674	<b>€ 13.777,26</b>

<b>8</b>	<b>Agosto</b>		
<b>9</b>	<b>Settembre</b> competenze banca € 13,14		€ 13,14
<b>10</b>	<b>Ottobre</b>		
<b>11</b>	<b>Novembre</b>		
<b>12</b>	Dicembre reintegro 3 trimestre 2013	n. 11048- 11049-11050	€ 7.997,10
	competenze banca		€ 8,51
<b>TOTALE RISCOSSIONI:</b>			<b>€ 102.832,48</b>

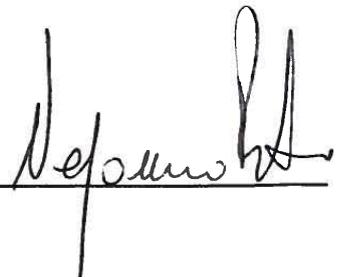
Roma, 14/2/2014

Milano,

PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di scarico N.
1	<b>Gennaio</b>			
	cassa dal n. 1 al n. 13	13	€ 452,35	
	banca 1	1	€ 3.027,00	
	competenze banca (€ 87,14)		€ 87,14	
2	<b>Febbraio</b>			
	cassa dal n. 14 al n. 22	9	€ 116,00	
	banca 1	1	€ 1.745,50	
3	<b>Marzo</b>			
	cassa dal n. 23 al n. 31	9	€ 60,30	
	banca 1	1	€ 3.117,29	
4	<b>Aprile</b>			
	cassa dal n. 1 al n. 07	7	€ 23,35	
	banca 3	3	€ 7.092,22	
	competenza banca € 1,81		€ 1,81	
5	<b>Maggio</b>			
	cassa dal n. 08 al n. 16	9	€ 22,50	
	banca 1	1	€ 3.345,71	
6	<b>Giugno</b>			
	cassa dal n. 17 al n. 29	13	€ 78,50	
	banca 1	1	€ 3.214,98	
7	<b>Luglio</b>			decreto reintegro I
	cassa dal n. 1 al n. 18	18	€ 53,50	
	banca 3	3	€ 4.040,34	trim. n. 7034 del
	competenze banca		€ 2,00	24.07.2013

8	<b>Agosto</b> cassa dal n. 19 al n. 22	4	€ 13,00	
	banca restituzione fondo 2012 del 21/8/2013		€ 23.519,20	
9	<b>Settembre</b> cassa dal n. 23 al n. 38	16	€ 42,90	
	banca 3		3 € 7.379,28	
10	<b>Ottobre</b> cassa dal n. 1 al n. 27	27	€ 292,89	
	banca 1		1 € 5.166,24	
	competenze banca		€ 2,00	
11	<b>Novembre</b> cassa dal n. 28 al n. 41	14	€ 63,30	
	banca 1		1 € 2.666,08	
12	<b>Dicembre</b> cassa dal 42 al 49	8	€ 28,10	decreto reintegro III trim. n.11112 del 28.11.2013
	banca 1		1 € 3.199,11	
	<b>Dicembre</b> cassa 31/12/2013		€ 841,60	
	banca 31/12/2013		€ 33.138,29	
<b>TOTALE PAGAMENTI:</b>			<b>€ 102.832,48</b>	

Il Funzionario delegato



21 LUG 2014

Visto di regolarità

 Il Direttore della Funzione Specialistica  
 U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
 (Dott.ssa Mariachiara Giaretta)



  
Regione Lombardia

**STER DI BERGAMO**

---

**CONTO DELLA GESTIONE  
DELL' ECONOMO**

**ESERCIZIO: ANNO 2013**

**Depositato in Segreteria  
In data:**

STER DI BERGAMO

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio 1 - saldo c/c bancario € 334.533,33 2 - residuo cassa € 912,13		€ 335.445,46	1	Gennaio cassa dal n. 1 al n. 9 banca dal n. 1 al n. 4	13	€ 4.962,55	5075 del 12/06/2013
2				2	Febbraio cassa dal n. 10 al n. 11 banca dal n. 5 al n. 15	13	€ 27.378,51	5075 del 12/06/2013
3	Marzo 3 - decreto n. 1783 del 06/03/2013 Accreditamento del fondo di anticipazione per spese di funzionamento anno 2013 e per spese d'intervento	1358 del 04/03/2013	€ 600.000,00	3	Marzo cassa dal n. 12 al n. 16 banca dal n. 16 al n. 18	8	€ 62.853,61	5075 del 12/06/2013
4	Aprile 4 - Decreto n.3433 del 19/04/2013 - REINTEGRO IV TRIMESTRE 2012			4	Aprile cassa dal n. 17 al n.23 banca dal n. 19 al n. 22	11	€ 11.298,17	8571 del 25/09/2013
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n.24 al n.32 banca dal n.23 al n.28	15	€ 10.549,51	8571 del 25/09/2013
6	Giugno 5 - Decreto n. 5075 del 12/06/2013 REINTEGRO 1° TRIMESTRE 2013 6 - 18/06/2013 - mandati REINTEGRO	5227-5325-5316-5306- 5304-5289-5275-5268- 5258-5240	€ 95.194,67	6	Giugno cassa dal n.33 al n.37 banca dal n.29 al n.29	6	€ 270,41	8571 del 25/09/2013

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n.38 al n.39 banca dal n.30 al n.34	7	€ 88.392,29	10922 del 26/11/2013
8	Agosto			8	Agosto cassa dal n. 40 al n.47 banca dal n. 35 al n.40  09/08/2013 - RESTITUZIONE RESIDUO FONDO ECONOMALE ANNO 2012	14	€ 21.876,73 € 335.945,44	10922 del 26/11/2013
9	Settembre 7 - Decreto n. 8571 del 25/09/2013 REINTEGRO 2° TRIMESTRE 2013 8 - 27/09/2013 - mandati REINTEGRO	8367-8378-8390-8393- 8408-8413-8432-8456- 8463-8482	€ 22.118,09	9	Settembre cassa dal n.48 al n.50 banca dal n. 41 al n.48	11	€ 280.248,56	10922 del 26/11/2013
10	Ottobre			10	Ottobre cassa dal n.51 al n.61 banca dal n.49 al n.52	15	€ 5.869,60	2891 del 04/04/2014
11	Novembre 9 - - Decreto n. 10922 del 26/11/2013- REINTEGRO 3° TRIMESTRE 2013 10 - 27/11/2013 - mandati REINTEGRO	10768-10773-10782- 10787-10792-10814- 10817-10833-10834- 10835-10836-10837- 10844-10853	€ 390.517,58	11	Novembre cassa dal n. 62 al n.65 banca dal n.53 al n. 58	10	€ 95.961,03	2891 del 04/04/2014

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
12	Dicembre			12	Dicembre cassa dal n.66 al n.73 banca dal n.59 al n.63	13	€ 17.842,47	2891 del 04/04/2014
					SALDO C/C		€ 479.547,01	
					SALDO CASSA CONTANTI		€ 279,91	

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 1.443.275,80

TOTALE PAGAMENTI:

€ 1.443.275,80

Bergamo, 10 aprile 2014

Milano,

21 LUG 2014



Il Funzionario delegato  
Dott. Ing. Claudio Merati

Visto di regolarità

Il Direttore della Funzione Specialistica  
Protezione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Manuela Giavetta)



Regione Lombardia

## STER DI BRESCIA

**CONTO DELLA GESTIONE  
DELL' ECONOMO**

**ESERCIZIO: ANNO 2013 PRIMO QUADRIMESTRE**

**Depositato in Segreteria  
in data:**

**STER DI BRESCIA**

**CONTO GESTIONALE FUNZIONARIO DELEGATO PRIMO QUADRIMESTRE ANNO 2013.**

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo Euro	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento dal Giornale Generale	N. operazioni	Importo Euro	Decreto. di discarico N.
	Residuo c/c bancario al 31/12/12		170.269,11					
	Residuo cassa al 31/12/12		767,42					
1	Gennaio			1	Gennaio cassa dal n. 1 al n. 7, dal n. 12 al n. 13. banca dal n. 9 al n. 11. missioni missioni consulenti	12	5.239,81	
2				2	Febbraio cassa dal n. 14 al n. 16, nn. 21, 22, 23,26, 27. banca n. 17, 18, 19, 20, 24, 25. missioni missioni consulenti	14	84.701,54	
3	Marzo 04/03/2013 Accreditamento Fondo di Anticipazione anno 2013 - Decreto n. 1693 del 28/02/13 DC Pr.Int.e Finanza	1358	600.000,00	3	Marzo cassa nn. 28, 33, 35, 42, 43. banca dal n. 29 al n. 32, dal n. 36 al n. 41. missioni missioni consi da n. a n.	15	15.632,14	
4	Aprile Reintegro spese 4° trimestre 2012 Decr.DC Pr.Int.e Fin. 3433 del 19/04/13			4	Aprile cassa n. 44, dal n. 54 al n. 56, dal n. 59 al n. 60. banca dal n. 45 al n. 53, nn. 57 e 58. missioni missioni consulenti	17	53.654,88	
					Saldo c/c bancario al 30/04/13		611.089,22	
					Saldo cassa al 30/04/13		717,94	

TOTALE RISCOSSIONI:

771.035,53

TOTALE PAGAMENTI:

771.035,53

Milano,  
BRESCIA / 30 APR 2013

Milano, 21 LUG 2014

Il Funzionario delegato  
dott. Giuseppe Corsini



Visto di regolarità

Il Direttore di Ufficio Speciale  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott. ...)

*[Handwritten signature]*



Regione Lombardia

## STER DI BRESCIA

**CONTO DELLA GESTIONE  
DELL' ECONOMO**

**ESERCIZIO: ANNO 2013 DAL 01/05/2013 AL 31/12/2013**

**Depositato in Segreteria  
in data:**

## STER DI BRESCIA

## CONTO FUNZIONARIO DELEGATO PERIODO DAL 01/05/2013 AL 31/12/2013.

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo Euro	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento dal Giornale Generale	N. operazioni	Importo Euro	Decreto di scarico N.
	Residuo c/c bancario al 30/04/13		611.089,22					
	Residuo cassa al 30/04/13		717,94					
1	Maggio			1	Maggio cassa dal n. 61 al n. 63, dal n. 70 al n. 74. banca dal n. 64 al n. 69. missioni missioni consulenti	14	47.852,36	
2	18/06/2013 Reintegro spese primo trimestre 2013	5218-5222-5233-5244- 5249-5262-5276-5290- 5303-5307-5324-5328-	105.573,49	2	Giugno cassa dal n. 80 al n. 83. banca dal n. 75 al n. 79. missioni missioni consulenti	9	16.596,63	Decreto D.C. Programmaz. Integrata e Finanza n. 5075 del 12/06/13
3	Luglio			3	Luglio cassa dal n. 96 al n. 97, n. 102. banca dal n. 98 al n. 101, n. 103. missioni missioni consulenti	8	53.194,09	
4	06/08/2013 Ordinativo di pagamento n. 47/2013 respinto dall'Istituto bancario indicato dal fornitore sul modulo del conto dedicato*		26,62	4	Agosto cassa  banca n. 104. missioni missioni consulenti	1	171.035,53	
5	27/09/2013 Reintegro spese secondo trimestre 2013	8368-8370-8379-8388- 8394-8411-8428-8431- 8433-8457-8462-8469-	118.103,87	5	Settembre cassa dal n. 107 al n. 111, dal n. 117 al n. 120, n. 122. banca nn. 105,105/1,106, dal n. 112 al n. 116. missioni missioni consulenti	18	95.858,12	Decreto D.C. Programmaz. Integrata e Finanza n. 8571 del 25/09/13
6	Ottobre			6	Ottobre cassa nn. 123, 124, 137, dal n. 139 al n. 145. banca n. 138. missioni missioni consulenti	11	590,31	

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

7	Novembre 27/11/2013 Reintegro spese terzo trimestre 2013	10758-10767-10783- 10788-10793-10824- 10829-10830-10831- 10832-10840-10846- 10858-	149.025,59	7	Novembre cassa dal n. 146 al n. 149, n. 155. banca dal n. 150 al n. 154, n. 156. missioni missioni consulenti	11	19.847,95	Decreto D.C. Programmaz. Integrata e Finanza n. 10922 del 26/11/13
8	Dicembre			8	Dicembre cassa dal n. 170 al n. 173. banca dal n. 174 al n. 177. missioni missioni consulenti	8	8.186,81	
					Saldo c/c bancario al 31/12/13		571.070,02	
					Saldo cassa al 31/12/13		304,91	

TOTALE RISCOSSIONI:

984.536,73

TOTALE PAGAMENTI:

984.536,73

\* pratica trasmessa alla STER Brescia dalla Sede di Milano.

Brescia, 31 dicembre 2013

Il Funzionario delegato

*Enrico Capitano*  
dott. Enrico Capitano



Brescia, 21 LUG 2014

Visto di regolarità

Il Direttore del Servizio Specializzato  
U.O. Programmazione e Gestione finanziaria  
(Dott.ssa *Lucia*)

*Lucia*



Regione Lombardia

# STER DI COMO

**CONTO DELLA GESTIONE  
DELL' ECONOMO**

**ESERCIZIO: GENNAIO e FEBBRAIO ANNO 2013**

**Depositato in Segreteria  
in data: 12-06-2013**

STER DI COMO

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio			1	Gennaio			
	Residuo estratto conto al 31-12-2012		€ 148.078,94		banca dal n. 1 al 3	3	€ 50,50	
	Residuo cassa economale ai 31-12-2012		€ 495,40			8	€ 15.587,25	
2	Febbraio			2	Febbraio			
	13 - reintegro cassa economale (con mandato n. 10)		€ 510,00		cassa dal n. 4	1	€ 16,00	
					banca dal n. 09 al 15	7	€ 9.815,31	
					Residuo estratto conto al 28-02-2013		€ 120.674,34	
					Residuo cassa economale al 28-02-2013		€ 938,94	
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 147.082,34

TOTALE PAGAMENTI:

€ 147.082,34

Como, 12 giugno 2013

Milano,

21 LUG 2014

Il Funzionario delegato  
 DIREZIONE LAZIO DAL 1/11/2012 AL 28/12/2013  
 ATTUALMENTE IN PENSIONE  
 Visto di regolarità

Il Direttore della Funzione Specialistica  
 U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
 (Dott.ssa Margherita Giardina)

STER DI COMO

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio			1	Gennaio			
2	Febbraio			2	Febbraio			
3	Marzo Residuo estratto conto al 28-02-2013 Residuo cassa economale al 28-02-2013 26 - Accreditato spese di funzionamento 2013	>1358 del 04-03-2013	€ 120.674,34 € 938,94 € 250.000,00	3	Marzo cassa dal n. 5 al 7 banca dal n. 16 al 18	3 3	€ 40,50 € 8.287,50	
4	Aprile Reintegro IV° trimestre 2012. "Non viene riportato l'importo in quanto in contabilità risulta figurativo e non deve essere restituito alla Ragioneria della Sede Centrale Reintegro IV° trimestre 2012 per pronto intervento in comune di Mariano Comense "Non viene riportato l'importo in quanto in contabilità risulta figurativo e non deve essere restituito alla Ragioneria della Sede Centrale	>3100,3091 e 3122 del 22-04-2013 >3139 del 22-04-2013		4	Aprile cassa operazione n. 1 banca dal n. 19 al 20	1 2	€ 68,00 € 4.024,76	
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n. 2 al 4 banca dal n. 21 al 23	3 3	€ 24,73 € 9.623,00	
6	Giugno Reintegro I° trimestre 2013	>5336,5308,5302,5291,5285,5277,5261,5250,5245 e 5238 del 18-06-2013	€ 33.287,06	6	Giugno cassa dal n. 5 banca dal n. 24 al 28	1 5	€ 9,20 € 35.336,52	>5075 del 12-06-2013
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n. 1 al 4 banca dal n. 29 al 33	4 5	€ 97,45 € 13.582,98	
8	Agosto			8	Agosto cassa dal n. 5 al 9 banca dal n. 34 al 38 "restituzione del fondo di anticipazione per spese di funzionamento anno 2012 con mandato n. 35 e n. 38	5 5	€ 79,40 € 181.947,06	
9	76 - reintegro II° trimestre 2013	>8389,8395,8414,8424,8434,8445,8455,8472,8481 del 27-09-2013	€ 49.086,21	9	Settembre cassa dal n. 10 al 20 banca dal n. 39 al 40	11 2	€ 247,43 € 8.039,91	>8571 del 25-09-2013
10	87 - reintegro cassa economale (con mandato n. 44)		€ 510,00	10	Ottobre cassa dal n. 21 al 30 banca dal n. 41 al 44	10 4	€ 96,97 € 7.748,55	
11	100 - reintegro III° trimestre 2013	>10761,10774,10784,10794,10803,10809,10815,10818,10839,10852,10857,10865 del 27-11-2013	€ 37.431,89	11	Novembre cassa dal n. 31 al 37 banca dal n. 45 al 46	7 2	€ 103,84 € 5.465,97	>10922 del 26-11-2013
12				12	Dicembre cassa dal n. 38 al 45 banca dal n. 47 al 51 Residuo estratto conto al 31-12-2013 Residuo cassa economale al 31-12-2013	8 5	€ 208,73 € 7.305,85 € 229.107,44 € 472,65	

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 491.928,44

TOTALE PAGAMENTI:

€ 491.928,44

Como, 03-04-2014

Il Funzionario delegato

Como, 03-04-2014

21 LUG 2014

Visto di regolarità  
IL DIRIGENTE  
Delegato

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Mariela Gharetta)

*[Handwritten signature]*



Regione Lombardia

# STER DI CREMONA

**CONTO DELLA GESTIONE  
DELL' ECONOMO**

**ESERCIZIO: ANNO 2013**

**Depositato in Segreteria  
in data:**

STER DI CREMONA

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013

<b>RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI</b>			
<b>N. Ord.</b>	<b>Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)</b>	<b>Mandati Pagam. N.</b>	<b>Importo</b>
<b>1</b>	<b>Gennaio</b>		
	Saldo banca al 31/12/12		€ 50.787,66
	Saldo cassa al 31/12/12		€ 1.401,04
<b>2</b>			
<b>3</b>	<b>Marzo</b> Accreditamento a favore funzionario delegato per pagamento spese di funz. anno 2013	mandato n. 1358 del 04/03/2013	€ 80.000,00
<b>4</b>	<b>Aprile</b> Decreto di reintegro del 4° trimestre '12 n. 3433 del 19/04/13		Non viene effettuato il reintegro
<b>5</b>	<b>Maggio</b>		
<b>6</b>	<b>Giugno</b> Reintegri 1° trimestre 2013	mand.n.5223 del 18/6/13	€ 385,50
		mand.n.5237 del 18/6/13	€ 9,78
		mand.n.5246 del 18/6/13	€ 58,00
		mand.n.5251 del 18/6/13	€ 144,00
		mand.n.5260 del 18/6/13	€ 47,98
		mand.n.5286 del 18/6/13	€ 332,36
		mand.n.5292 del 18/6/13	€ 407,35
		mand.n.5301 del 18/6/13	€ 8.575,65
		mand.n.5305 del 18/6/13	€ 20.668,41
		mand.n.5309 del 18/6/13	€ 150,04
		mand.n.5323 del 18/6/13	€ 12,00
	mand.n.5329 del 18/6/13	€ 112,40	
<b>7</b>	<b>Luglio</b>		
<b>8</b>	<b>Agosto</b>		

<b>9</b>	<b>Settembre</b> Reintegri 2° trimestre 2013	mand.n.8366 del 27/9/13	253,80
		mand.n.8369 del 27/9/13	5,88
		mand.n.8396 del 27/9/13	2,99
		mand.n.8410 del 27/9/13	4,74
		mand.n.8415 del 27/9/13	14.124,15
		mand.n.8423 del 27/9/13	167,86
		mand.n.8435 del 27/9/13	9.116,99
		mand.n.8454 del 27/9/13	333,29
		mand.n.8471 del 27/9/13	77,40
		mand.n.8480 del 27/9/13	8,00
<b>10</b>	<b>Ottobre</b>		
<b>11</b>	<b>Novembre</b> Reintegri 3° trimestre 2013	m. n.10755 del 27/11/13	143,85
		m. n.10785 del 27/11/13	5,99
		m. n.10795 del 27/11/13	17.036,01
		m. n.10810 del 27/11/13	1.139,26
		m. n.10819 del 27/11/13	4.737,00
		m. n.10838 del 27/11/13	224,27
		m. n.10851 del 27/11/13	20,50
		m. n.10860 del 27/11/13	81,30
<b>12</b>	<b>Dicembre</b>		

**TOTALE RISCOSSIONI:**

**210.575,45**

Cremona, 26 febbraio 2014

Milano,

PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di scarico N.
1	<b>Gennaio</b>			decreto n. 5075 del 12/06/13
	cassa dal n. 1 al n. 7	7	€ 88,40	
	banca dal n. 1 al n. 4 missioni dal n. al n.	4	€ 10.650,47	
2	<b>Febbraio</b>			decreto n. 5075 del 12/06/13
	cassa dal n. 8 al n. 25	18	€ 282,08	
	banca dal n. 5 al n. 9 missioni dal n. al n.	5	€ 4.404,90	
3	<b>Marzo</b>			decreto n. 5075 del 12/06/13
	cassa dal n. 26 al n. 43	18	€ 245,40	
	banca dal n. 10 al n. 13 missioni dal n. al n.	4	€ 15.232,22	
4	<b>Aprile</b>			decreto n. 8571 del 25/09/13
	cassa dal n. 44 al n. 52	9	€ 111,40	
	banca dal n. 14 al n. 16 missioni dal n. al n.	3	€ 4.116,70	
5	<b>Maggio</b>			decreto n. 8571 del 25/09/13
	cassa dal n. 53 al n. 61	9	€ 126,80	
	banca dal n. 17 al n. 20 missioni dal n. al n.	4	€ 4.331,40	
6	<b>Giugno</b>			decreto n. 8571 del 25/09/13
	cassa dal n. 62 al n. 73	12	138,73	
	banca dal n. 21 al n. 24 missioni dal n. al n.	4	15.270,07	
	missioni consulenti			
7	<b>Luglio</b>			decreto n. 10922 del 26/11/13
	cassa dal n. 74 al n. 81	8	100,10	
	banca dal n. 25 al n. 29 missioni dal n. al n.	4	6.300,68	
8	<b>Agosto</b>			decreto n. 10922 del 26/11/13
	cassa dal n. 82 al n. 83 banca dal n. 30 al n. 33	2 4	23,10 58.408,27	

	missioni dal n. al n.			
9	<b>Settembre</b>			decreto n. 10922 del 26/11/13
	cassa dal n. 84 al n. 94	11	128,44	
	banca dal n. 34 al n. 36	3	10.616,29	
	missioni dal n. al n.			
	missioni consulenti			
10	<b>Ottobre</b>			
	cassa dal n. 95 al n. 108	14	164,05	
	banca dal n. 37 al n. 39	3	9.502,25	
	missioni dal n. al n.			
11	<b>Novembre</b>			
	cassa dal n. 109 al n. 136	27	303,50	
	banca dal n. 40 al n. 42	3	6.119,34	
	missioni dal n. al n.			
12	<b>Dicembre</b>			
	cassa dal n. 137 al n. 155	19	268,69	
	banca dal n. 43 al n. 47	5	6.602,11	
	missioni dal n. al n.			

TOTALE PAGAMENTI:

**153.535,39**

SALDO BANCA AL 31/12/2013

€ 55.619,71

SALDO CASSA AL 31/12/2013

€ 1.420,35

TOTALE A PAREGGIO

€ 210.575,45

Il Funzionario delegato  
Dr.ssa Enrica Gennari

*Enrica Gennari*  
Visto di regolarità

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dot.ssa Mariela Giaretta)

*Mariela Giaretta*

21 LUG 2014

STER DI LECCO

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagen. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto di diacrico N.
1	Gennaio saldo banca e cassa economale al 31/12/2012		€ 38.814,88	1	Gennaio cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive	9	€ 23.218,28	5075
2	Febbraio			2	Febbraio cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive	5	€ 9.947,10	5075
3	Marzo accreditamento	1538	€ 90.000,00	3	Marzo cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive da n. a n.	5	€ 21.804,37	5075
4	Aprile			4	Aprile cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive	4	€ 10.574,52	8571
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n.1 al n.1 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive da n. a n.	10	€ 28.074,89	8571
6	Giugno reintegro 1° trimestre	5236 - 5252 - 5259 - 5267 - 5279 - 5293 - 5300 - 5310 - 5322	€ 54.770,75	6	Giugno cassa dal n.2 al n.5 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive	7	€ 1.140,65	8571
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n. 6 al n.7 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive da n. a n.	8	€ 6.751,45	10922
8	Agosto			8	Agosto cassa dal n. al n. banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive da n. a n. restituzione fondo economale al 31/12/2012	5	€ 38.388,60	10922
9	Settembre reintegro 2° trimestre	8390 - 8387 - 8397 - 8409 - 8416 - 8429 - 8438 - 8445 - 8470 - 8479	€ 38.780,06	9	Settembre cassa dal n.8 al n.9 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive	7	€ 2.689,57	10922
10	Ottobre			10	Ottobre cassa dal n. 10 al n.16 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive da n. a n.	14	€ 13.659,62	
11	Novembre reintegro 3° trimestre	10788 - 10789 - 10788 10791 - 10796 - 10804 10820 - 10828 - 10841 10847 - 10854 - 10859 10868	€ 47.727,62	11	Novembre cassa dal n. 17 al n.18 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive	6	€ 17.897,89	
12	Dicembre			12	Dicembre cassa dal n.19 al n.21 banca n. dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consuntive	7	€ 7.358,22	

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 287.903,41

TOTALE PAGAMENTI:

€ 216.916,94

SALDO C/C BANCA AL 31/12/2013 € 50.837,00  
 SALDO CASSA AL 31/12/2013 € 149,47  
 SALDO C/C BANCA E CASSA AL 31/12/2013 € 50.986,47

Lecco, 24/03/2014

Il Funzionario delegato  
*Dr. Fausto Bassotti*  
 Visto di regolarità



21 LUG 2014

Il Direttore della Funzione Specialistica  
 U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
 (Dott.ssa Mariela Giaretta)

*Mariela Giaretta*

STER DI MANTOVA

CONTO FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013 - 1° TRIMESTRE

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto di discarico N.
1	Gennaio e/c al 31.12.2012 cassa competenze bancarie sospesi		€ 60.615,95	1	Gennaio cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	31	€ 7.812,98	
			€ 1.316,54					
			€ 515,62					
2				2	Febbraio cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	21	€ 10.830,92	
3	Marzo decreto di accreditamento fondo di anticipazione mandato n. 1358 del 04/03/2013		€ 70.000,00	3	Marzo cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	16	€ 1.793,43	
					Residuo e/c al 31/03/2013		€ 109.729,13	
					Residuo cassa al 31/03/2013		€ 1.768,79	
					sospesi		€ 515,62	
					competenze bancarie		€ 7,30	

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 132.448,11

TOTALE PAGAMENTI:

€ 132.448,11

Milano,

Il Funzionario delegato

Il Dirigente  
Pietro Leina

Milano,

21 LUG 2014

Visto di regolarità

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Manuela Giaretta)

STER DI MANTOVA

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di scarico N.
1	Gennaio e/c al 31.12.2012 cassa competenze bancarie sospesi		€ 60.615,95	1	Gennaio cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	31	€ 7.812,98	399,34
			€ 1.316,54					7.413,64
			€ 515,62					7.812,98
2				2	Febbraio cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	21	€ 10.630,02	342,60
								10.488,32
								10.830,92
3	Marzo decreto di accreditamento fondo di anticipazione mandato n. 1358 del 04/03/2013		€ 70.000,00	3	Marzo cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	16	€ 1.793,43	215,81
								1.577,62
								1.793,43
4	Aprile			4	Aprile cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	20	€ 13.940,08	157,80
								13.783,18
								13.940,98
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	16	€ 11.487,81	137,97
								11.319,64
								11.457,61
6	Giugno reintegro fondo economale spese funzionamento 1° trimestre 2013		€ 20.437,26	6	Giugno cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	6	€ 847,55	95,10
								752,85
								847,95
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	9	€ 2.205,04	143,66
								2.061,38
								2.205,04
8	Agosto			8	Agosto cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	3	€ 64.456,26	64.456,26
								64.456,26
								64.456,26
9	Settembre reintegro fondo economale spese funzionamento 1° trimestre 2013		€ 28.348,54	9	Settembre cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	11	€ 2.777,40	277,40
								2.500,00
								2.777,40
10	Ottobre			10	Ottobre cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	22	€ 1.100,92	323,00
								777,92
								1.100,92
11	Novembre reintegro fondo economale spese funzionamento 3° trimestre 2013		€ 7.059,84	11	Novembre cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	8	€ 63.867,76	101,80
								63.765,96
								63.867,76
12	Dicembre integrazione accreditamento spese funzionamento anno 2013		€ 60.000,00	12	Dicembre cassa dal n. al n. banca n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	16	€ 4.567,46	185,53
								4.381,93
								4.567,46
				Residuo e/c al 31/12/2013		€ 67.968,67		
				Residuo cassa al 31/12/2013		€ 2.038,58		
				sospesi		€ 919,82		
				competenze bancarie		€ 11,18		

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 246.190,77

TOTALE PAGAMENTI:

€ 246.190,77

Milano,

Il Funzionario delegato

**Il Dirigente**  
**Roberto Cegatti**



Milano,

Visto di regolarità

Il Direttore della Funzione Specializzata  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dot.ssa Manuela Giaretta)

*M. Giaretta*

21 LUG 2014



**Regione Lombardia**

# **STER DI LODI**

---

**CONTO DELLA GESTIONE  
DELL' ECONOMO**

**ESERCIZIO: ANNO 2013**

**Depositato in Segreteria**

**in data: 24.3.2014**

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto di incarico N.
1	Gennaio			1	Gennaio			
	residuo al 31/12/12		70.448,70		casca dal n. al n. 1 al 6 banca n. 2-3-4-5-6	6	€ 24,00 € 1,00 € 23,48 € 1,00 € 28,40 € 407,35 € 135,00 € 208,00 € 210,00 € 42,00 € 1,50	
2				2	Fabbriano			
					casca dal n.7 al n.9 banca n. 7-8-9	4	€ 31,20 € 18,00 € 1,00 € 1.275,50 € 1.288,31 € 500,00 € 29,40	
3	Marzo decreto di accreditamento n. 1693 del 28.02.2013		80.000,00	3	Marzo casca n. 10 al 16 banca n. 10-11-12	6	€ 29,80 € 1,50 € 22,34 € 30,87 € 8.180,45 € 19.347,85 € 1.375,411 € 23,52 € 1,00	decreto n. 1693 del 28/02/2013
4	Aprile			4	Aprile			
					casca dal n.1 al n.5 banca n. 13 al 14	5	€ 31,20 € 13.962,90 € 39,84 € 17,85 € 3,20 € 1.169,74 € 15,00	
5	Maggio			5	Maggio			
					casca dal n. 6 al n.12 banca n. 15-16-17-18	7	€ 30,00 € 25,00 € 600,00 € 1.208,19 € 25,00 € 45,00 € 10,00 € 20,50 € 6.785,21 € 6,00	
6	Giugno decreto n. 5075 del 12/06/13	5334 5317 5229 5253 5294 5299	7,00 129,88 500,00 723,40 27.835,85 3.817,22	6	Giugno			
					casca dal n.13 al n.16 banca n. 19-20-21	4	€ 31,20 € 38,00 € 15,00 € 28,80 € 1.196,71 € 13.794,48 € 4.414,00	decreto n. 5075 del 12/06/13
7	Luglio			7	Luglio			
					casca dal n.1 al n.5 banca n. 22-23	5	€ 30,00 € 6,00 € 3,20 € 1.225,72 € 500,00 € 20,00 € 24,83 € 29,36 € 127,05	
8	Agosto rest.fondo anno 2012 - accor.n.2012/570	ordinativo di pagamento n. 24	70.448,70	8	Agosto			decreto n. 3433- 19/04/2013
9	Settembre decreto del 25/09/13	8388 8382 8388 8412 8417 8430 8444 8458 8478 8475	62,40 15,00 3,20 51,00 3.534,84 34.622,57 4.414,00 158,79 81,00 500,00	9	Settembre			
					casca dal n.9 al n.13 banca n. 27	5	€ 1.841,33 € 31,20 € 29,65 € 167,30 € 149,79 € 22,59	
10	Ottobre			10	Ottobre			
					casca dal n. 1 al n.7 banca n. 28	7	€ 30,00 € 21,00 € 58,00 € 9,89 € 18,06 € 18,80 € 1.825,81 € 2,00 € 29,27 € 31,20 € 9,60 € 20,00 € 1,30 € 1,30 € 1,30	
11	Novembre decreto n. 10922 del 28/11/2013	10780 10842 10867 10790 10797 10785 10771	3,20 106,42 454,14 20,00 4.222,00 500,00 91,20	11	Novembre			
					casca dal n.8 al n.14 banca n.	7	€ 31,20 € 6,60 € 20,00 € 1,30 € 1,30 € 1,30	decreto n. 10922 del 28/11/13
12	Dicembre			12	Dicembre			
					casca dal n.15 al n.18 banca n. 30-31-32	4	€ 31,20 € 38,00 € 0,11 € 1.471,56 € 2.819,00 € 7,00 € 20,00	
saldo al 31/12/2013 - banca 73.231,28+ casca 821,31=73.852,57							€ 73.852,57	
TOTALE RISCOSSIONI:			181.940,80	TOTALE PAGAMENTI:			€ 181.940,80	

Lodi 24-3-2014

Lodi 21 LUG 2014

Il Funzionario delegato  
G. Corneo  
(Dott.ssa Giuliana Corneo)

Visto di regolarità

Il Direttore della Direzione Spedidistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Mariella Giaretta)



- STER DI MONZA

**CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO 1/1/2013-15/5/2013**

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto di scarico N.
1	<b>Gennaio</b> Saldo banca al 31/12/2012		24.864,56	1	<b>Gennaio</b> cassa dal n. 1 al n. 8	20	€ 7.370,63	
	Saldo cassa al 31/12/2012		668,87		banca dal n. 2 al n. 13 missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =			
2				2	<b>Febbraio</b> cassa dal n. 9 al n. 9 banca dal n. = al n. = missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =	1	€ 31,80	
3	<b>Marzo</b> Accreditamento a favore del Funzionario Delegato anno 2013	N. 1358 del 4/3/2013	30.000,00	3	<b>Marzo</b> cassa dal n. 10 al n. 22 banca dal n. 14 al n. 22 missioni dal n. = al n. = missioni consulenti da n. = a n. =	22	€ 4.334,22	
4	<b>Aprile</b>			4	<b>Aprile</b> cassa dal n. 23 al n. 28 banca dal n. 23 al n. 25 missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =	9	€ 1.784,78	
5	<b>Maggio</b>			5	<b>Maggio (fino al 15/5)</b> cassa dal n. 29 al n. 31 banca dal n. 26 al n. 27 missioni dal n. = al n. = missioni consulenti da n. = a n. =	5	€ 716,35	
6	<b>Giugno</b>			6	<b>Giugno</b> cassa dal n. al n. banca dal n. al n. missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =			N. 5075 del 12/6/2013
7	<b>Luglio</b>			7	<b>Luglio</b> cassa dal n. al n. banca dal n. al n. missioni dal n. = al n. = missioni consulenti da n. = a n. =			

8	Agosto			8	Agosto cassa dal n. al n. banca = missioni dal n. = al n. = missioni consulenti da n. = a n. =		
9	Settembre			9	Settembre cassa dal n. al n. banca dal n. al n. missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =		
10	Ottobre			10	Ottobre cassa n. banca dal n. al n. missioni dal n. = al n. = missioni consulenti da n. = a n. =		
11	Novembre			11	Novembre cassa dal n. al n. banca dal n. al n. missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =		
12	Dicembre			12	Dicembre cassa dal n. al n. banca dal n. al n. missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =		
					banca al 15/05/2013	40.084,58	
					cassa al 15/05/2013	1.211,07	

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 55.533,43

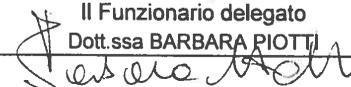
TOTALE PAGAMENTI:

€ 55.533,43

Milano, 18 giugno 2013

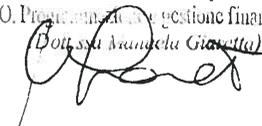
Milano, 21 LUG 2014

Il Funzionario delegato  
Dott.ssa BARBARA PIOTTI



Visto di regolarità

U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
Dott.ssa Mariacristina Giaretta



Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

STER DI MONZA

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO 16/5/2013-31/12/2013

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio			1	Gennaio cassa dal n. al n. banca dal n. al n. missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =			
2				2	Febbraio cassa dal n. al n. banca dal n. = al n. = missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =			
3	Marzo			3	Marzo cassa dal n. al n. banca dal n. al n. missioni dal n. = al n. = missioni consule da n. = a n. =			
4	Aprile			4	Aprile cassa dal n. al n. banca dal n. al n. missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =			
5	Maggio Saldo banca al 16/5/2013 Saldo cassa al 16/5/2013		40.094,59 1.211,07	5	Maggio (dal 16/5) cassa dal n. al n. banca dal n. 28 al n. 30 missioni dal n. = al n. = missioni consule da n. = a n. =	3	€ 3.105,94	
6	REINTEGRO	5281,5271,5248, 5265,5235,5230, 5296,5313, 5321, 5327	€ 11.738,05	6	Giugno cassa dal n. 32 al n. 37 banca dal n. 31 al n. 35 missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =	11	€ 9.458,07	N. 5075 del 12/6/2013
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n. 38 al n. 41 banca dal n. 36 al n. 37 missioni dal n. = al n. = missioni consule da n. = a n. =	6	€ 119,00	
8	Agosto			8	Agosto cassa dal n. 42 al n. 42 banca = dal n. 39 al n. 42 missioni dal n. = al n. = missioni consule da n. = a n. =	6	€ 29.501,15	
9	Settembre REINTEGRO	8448, 8443, 8438, 8419, 8407, 8400, 8384, 8377, 8373	9.126,94	9	Settembre cassa dal n. 43 al n. 49 banca dal n. al n. missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =	7	€ 119,93	N. 8571 del 25/9/2013
10	Ottobre			10	Ottobre cassa dal n. 50 al n. 53 banca dal n. 43 al n. 46 missioni dal n. = al n. = missioni consule da n. = a n. =	8	€ 4.289,42	
11	Novembre REINTEGRO	10764, 10779, 10805, 10806	4.237,80	11	Novembre cassa dal n. 54 al n. 56 banca dal n. 47 al n. 48 missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =	5	€ 1.737,78	N. 10922 del 26/11/2013
12	Dicembre			12	Dicembre cassa dal n. 57 al n. 59 banca dal n. 49 al n. 53 missioni dal n. = al n. = missioni consulenti =	8	€ 9.273,50	
				banca al 31/12/2013 cassa al 31/12/2013		20.013,09 677,23		

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 99.295,94

TOTALE PAGAMENTI:

€ 99.295,94

inza, 8 gennaio 2014



Il Funzionario delegato  
Dot. ALBERTO GARLANDINI

Visto di regolarità

inza, 21 LUG 2014

Contabile Spaziaristica  
U.O. Finanziaria e gestione finanziaria  
Garlandini



**Regione Lombardia**

# **STER DI PAVIA**

---

**CONTO DELLA GESTIONE  
DELL' ECONOMO**

**ESERCIZIO: ANNO 2013**

**Depositato in Segreteria  
in data:**

STER DI PAVIA

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	importo	Decreto. di scarico N.
1	Gennaio	residuo dell'estratto conto bancario	€ 290.139,80	1	Gennaio cassa dal n. 1 al n.7 banca   n. 11 missioni dal n. al n. missioni consulenti	18	€ 14.928,90	
2	Febbraio			2	Febbraio cassa dal n.8 al n. 13 banca   n. 5 missioni dal n. al n. missioni consulenti	11	€ 5.047,06	-
3	Marzo	fondo economale 2013	€ 400.000,00	3	Marzo cassa dal n. 14 al n.15 banca   n. 5 missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	7	€ 5.112,49	
4	Aprile	reintegro IV° trimestre 2012		4	Aprile cassa dal n.16 al n.18 banca   n. 6 missioni dal n. al n. missioni consulenti	7	€ 8.985,84	3433 del 19/04/2013
5	Maggio			5	Maggio cassa dal n.17 al n.17 banca   n. 4 missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	5	€ 8.791,86	
6	Giugno	reintegro I° trimestre 2013	€ 25.088,44	6	Giugno cassa dal n.18 al n.21 banca   n. 5 missioni dal n. al n. missioni consulenti	9	€ 11.150,97	5075 del 12/06/2013
7	Luglio			7	Luglio cassa dal n. 22 al n.27 banca   n. 5 missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	11	€ 4.922,98	
8	Agosto			8	Agosto cassa dal n.28 al n.28 banca   n. 7 missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	8	€ 295.045,66	
9	Settembre	reintegro II° trimestre 2013 e reintegro fondo economale €300.000,-	€ 328.898,17	9	Settembre cassa dal n.29 al n.29 banca   n. 8 missioni dal n. al n. missioni consulenti	7	€ 211.507,64	8571 del 25/09/2013
10	Ottobre			10	Ottobre cassa dal n.30 al n.39 banca   n. 8 missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	18	€ 202.014,37	
11	Novembre	reintegro III° trimestre 2013	€ 221.946,89	11	Novembre cassa dal n.40 al n.43 banca   n. 10 missioni dal n. al n. missioni consulenti	13	€ 94.311,07	10922 del 28/11/2013
12	Dicembre			12	Dicembre cassa dal n.44 al n.48 banca   n. 7 missioni dal n. al n.	10	€ 86.900,73	
					Compresso saldo conto corrente e saldo economale		€ 316.055,84	
							€ 717,99	
TOTALE RISCOSSIONI:			€ 1.266.073,10	TOTALE PAGAMENTI:			€ 1.266.073,10	

Pavia, 11/02/2014

Il Funzionario delegato

*Dott. Roberto Daffonchio*  
DIRIGENTE SEDE TERRITORIALE

Visto di regolarità

Pavia, 11/02/2014

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
*(Dott.ssa Daniela Giaretta)*

21 LUG 2014

*[Firma]*



Regione Lombardia

# STER DI SONDRIO

---

**CONTO DELLA GESTIONE  
DELL' ECONOMO**

**ESERCIZIO: ANNO 2013**

**Depositato in Segreteria  
in data:**

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

STER DI SONDRIO

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio	saldo banca al 31.12.2012	€ 117.157,57	1	Gennaio cassa dal n. 1 al n. 10 banca n. 7 missioni dal n. al n. missioni consulenti	10	€ 116,93	
						7	€ 11.989,24	
		saldo cassa al 31.12.2012	€ 625,07					
2	Febbraio			2	Febbraio cassa dal n. 11 al n. 15 banca n. 12 missioni dal n. al n. missioni consulenti	5	€ 84,00	
						12	€ 61.488,18	
3	Marzo	Decreto di accreditamento - Fondo di anticipazione n. 1693 del 28 febbraio 2013 - mandato n. 1358 del 4/3/2013	€ 500.000,00	3	Marzo cassa dal n.16 al n. 24 banca n. 11 missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	9	€ 416,50	
						11	€ 49.435,30	
4	Aprile	Reintegro IV Trimestre 2012 - Decreto n. 3433 del 19.04.2013		4	Aprile cassa dal n. 25 al n. 29 banca n. 12 missioni dal n. al n. missioni consulenti	5	€ 57,50	
						12	€ 253.232,73	
5	Maggio	mandato n. 3098 del 22/4/2013		5	Maggio cassa dal n. 30 al n. 32 banca n. 10 missioni dal n. al n.            missioni consule da n. a n.	3	€ 34,00	
		mandato n. 3084 del 22/4/2013				10	€ 9.980,46	
		mandato n. 3104 del 22/4/2013						
		mandato n. 3109 del 22/4/2013						
		mandato n. 3110 del 22/4/2013						
		mandato n. 3133 del 22/4/2013						
		mandato n. 3132 del 22/4/2013						
		mandato n. 3131 del 22/4/2013						
		mandato n. 3126 del 22/4/2013						
		mandato n. 3134 del 22/4/2013						
		mandato n. 3135 del 22/4/2013						
		mandato n. 3136 del 22/4/2013						
		mandato n. 3137 del 22/4/2013						
		mandato n. 3138 del 22/4/2013						
mandato n. 3145 del 22/4/2013								
mandato n. 3146 del 22/4/2013								
	Giugno	mandato n. 5220 del 18.6.2013			Giugno			

10

Periodo	Descrizione	Importo	Conto	Importo	Conto	Importo	Conto	Importo	Conto	Importo	Conto	Importo	Conto	Importo	Conto	Importo	Conto	Importo	Conto
6	mandato n. 5221 del 18.6.2013	€ 123.520,15	6	cassa dal n. 33 al n. 47	15	€	349,10	Reintegro 1° Trim. 2013 - Decreto n. 5075 del 12/06/2013											
	mandato n. 5219 del 18.6.2013			banca n. 5	5	€	6.321,49												
	mandato n. 5273 del 18.6.2013			missioni dal n. al n.															
	mandato n. 5288 del 18.6.2013																		
	mandato n. 5283 del 18.6.2013																		
	mandato n. 5298 del 18.6.2013																		
	mandato n. 5228 del 18.6.2013																		
	mandato n. 5232 del 18.6.2013																		
	mandato n. 5225 del 18.6.2013																		
	mandato n. 5242 del 18.6.2013																		
	mandato n. 5315 del 18.6.2013																		
	mandato n. 5319 del 18.6.2013																		
	mandato n. 5331 del 18.6.2013																		
	mandato n. 5255 del 18.6.2013																		
mandato n. 5337 del 18.6.2013																			
Luglio				missioni consulenti															
7			7	Luglio															
				cassa dal n. 48 al n.65	18	€	438,52												
				banca n. 7	7	€	6.356,08												
8			8	missioni dal n. al n.															
				missioni consule da n. a n.															
				Agosto															
				cassa dal n. 66 al n. 69	4	€	207,30												
9			9	banca n. 1	1	€	4.027,61												
				missioni dal n. al n.															
				missioni consule da n. a n.															
9	mandato n. 8364 del 27.9.2013	€ 269.975,28	9	Settembre				Reintegro 2° Trim. 2012 - Decreto n. 8571 del 25/09/2013											
	mandato n. 8371 del 27.9.2013			cassa dal n. 70 al n. 73	4	€	31,40												
	mandato n. 8376 del 27.9.2013			banca n. 6	6	€	33.206,33												
	mandato n. 8383 del 27.9.2013			missioni dal n. al n.															
	mandato n. 8391 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8402 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8405 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8421 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8427 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8440 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8453 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8467 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8450 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8464 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8473 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8475 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8352 del 27.9.2013																		
	mandato n. 8353 del 27.9.2013																		
mandato n. 8354 del 27.9.2013																			



Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

		mandato n. 8355 del 27.9.2013 mandato n. 8356 del 27.9.2013 mandato n. 8357 del 27.9.2013 mandato n. 8358 del 27.9.2013 mandato n. 8359 del 27.9.2013 mandato n. 8360 del 27.9.2013 mandato n. 8361 del 27.9.2013 mandato n. 8362 del 27.9.2013							
10	Ottobre				missioni consulenti				
					Ottobre				
					cassa dal n. 74 al n. 86	13	€	222,72	
					banca n. 12	12	€	17.963,48	
					missioni dal n. al n.				
					missioni consule da n. a n.				
11	Novembre	mandato n. 10801 del 27.11.2013 mandato n. 10807 del 27.11.2013 mandato n. 10812 del 27.11.2013 mandato n. 10816 del 27.11.2013 mandato n. 10882 del 27.11.2013 mandato n. 10821 del 27.11.2013 mandato n. 10849 del 27.11.2013 mandato n. 10856 del 27.11.2013 mandato n. 10863 del 27.11.2013 mandato n. 10753 del 27.11.2013 mandato n. 10759 del 27.11.2013 mandato n. 10756 del 27.11.2013 mandato n. 10762 del 27.11.2013 mandato n. 10772 del 27.11.2013 mandato n. 10770 del 27.11.2013 mandato n. 10776 del 27.11.2013	€ 44.267,24		Novembre				
					cassa dal n. 87 al n. 92	6	€	60,20	
					banca n. 6	6	€	152.565,88	Reintegro 3° Trim. 2013 - Decreto n. 10922 del 26/11/2013-
					missioni dal n. al n.				
					missioni consulenti				
12	Dicembre				Dicembre				
					cassa dal n. 92 al n. 99	8	€	184,32	
					banca n. 11	11	€	137.813,72	
					addebito bancario errato -5.12.	*	€	176,60	
					missioni dal n. al n.				
					missioni consulenti				
									Decreto n. del 1 . .2014 ( approvazione rendiconto 4° Trim. 2013 per un importo di € 308.810,32 )

Ag

<b>TOTALE RISCOSSIONI:</b>	<b>€ 1.055.545,31</b>		<b>TOTALE PAGAMENTI:</b>	<b>€ 746.749,59</b>
			Restituzione saldo F.Anticip. - Anno 2012 -a seguito di approvazione delle spese sostenute nell'anno 2012	<b>€ 117.782,64</b>
			Restituzione da effettuare nell' anno 2014 saldo F.Anticip. - Anno 2013 -a seguito di approvazione delle spese sostenute nell'anno 2013 - € 190.770,5 Fondo + Cassa € 242,58	<b>€ 191.013,08</b>
<b>A PAREGGIO</b>	<b>€ 1.055.545,31</b>			<b>€ 1.055.545,31 *</b>

\* Si tratta di una uscita di banca non dovuta generata da un doppio addebito relativo al mandato n. 94 del 3.12.2013 per un importo di 176,60. Tale importo riaccreditato il 9.1.2014

Sondrio,

Il Funzionario delegato  
Dr. Alessandro Nardo

Milano, 21 LUG 2014

Visto di regolarità

Il Direttore della Funzione Specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria  
(Dott.ssa Maria la Giaretta)



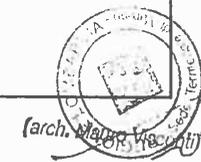
Regione Lombardia

# STER DI VARESE

**CONTO DELLA GESTIONE  
DELL' ECONOMO**

**ESERCIZIO: ANNO 2013**

**Depositato in Segreteria  
in data: 15 gennaio 2013**



STER DI VARESE

CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ANNO 2013

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
1	Gennaio saldo banca al 31/12/2012 - n. 1 del reg. generale cassa al 31.12.2012 - n. 2 del reg. generale		54523,22 330,97	1	Registro generale di Gennaio cassa dal 3 al 6, dal 13 al 16, 1 nn. 23,24 e dal 26 al 28 banca dal n. 7 al 12, dal 17 al 22 e il 25, ordinativi dall'1 al 12 missioni dal n. al n. missioni consulenti	26	€ 13.630,88	
2				2	Registro generale di Febbraio cassa dal 33 al 36, dal 39 al 43 banca dal 29 al 32, 37 e 38, ordinativi dal 13 al 18 missioni dal n. al n. missioni consulenti	15	€ 9.485,64	
3	Marzo accreditamento a favore del funzionario delegato anno delegato anno 2013 - n. 44 del registro generale	n. 1358 del 4/3/2013	€ 80.000,00	3	Registro generale di Marzo cassa n. 45, dal 49 al 54 banca dal n. 46 al 48, ordinativi dal 19 al 21 missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	10	€ 9.060,63	
4	Aprile Reintegro IV trimestre 2012	nn. 3083,3099, 3106, 3103, 3108, 3148 del 22/4/2013	€ 0,00	4	Registro generale di Aprile cassa dal 55 al 59, 63, 64, 68 e 69 banca dal n. 60 al 62 e dal 65 al 67, ordinativi n. 22 al 27 missioni dal n. al n. missioni consulenti	15	€ 9.532,59	n. 3433 del 19/4/2013
5	Maggio			5	Registro generale di Maggio cassa nn. 70,71, dal 79 all'83 e 87* banca dal n. 72 al 78, ordinativi dal 28 al 34 missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	15	€ 5.130,58	
6	Giugno Reintegro 1 Trimestre 2013 n. 107 del registro generale	nn. 5226,5243,5257, 5269,5274,5278, 5284,5314,5318, 5330,5335 del 18/6/2013	€ 32.177,15	6	Registro generale di Giugno cassa dal 88 al 95, dal dal 97 al 106 e dal 110 al 112 banca dal 84 al 86, 196, 108 e 109, ordinativi dal 35 al 40 missioni dal n. al n. missioni consulenti	27	€ 8.371,68	n. 5076 del 12/8/2013
7	Luglio			7	Registro generale di Luglio cassa dal 117 al 124 e dal 129 al 131 banca dal n. 113 al 116, dal 125 al 128, ordinativi dal 41 al 48 missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	19	€ 11.189,85	
8	Agosto			8	Registro generale di Agosto cassa il n. 135 banca dal n. 132 al 134, dal 136 al 138, ordinativi n. 49 al 53 missioni dal n. al n. missioni consule da n. a n.	7	€ 60.627,11	



Seu. Territoriale di Varese  
Il Dirigente  
(arch. Roberto Visconti)

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

RISCOSSIONI PER ANTICIPAZIONI O RIMBORSI				PAGAMENTI				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di pagamento	N. operazioni	Importo	Decreto. di discarico N.
9	Settembre Reintegro 2 Trimestre 2013 n. 155 del registro generale	nn. 8363, 8382, 8401, 8404, 8422, 8441, 8451, 8459, 8466, 8474 del 27/9/2013	€ 23.034,76	9	Registro generale di Settembre cassa dal n. 139 al n. 146 e dal n. 150 al n. 154 banca dal 147 al 149, ordinativi dal n. 54 al n. 56 missioni dal n. al n. missioni consulenti	16	€ 7.561,16	n. 8571 del 25/9/2013
9	Settembre Integrazione fondo economale n. 156 del registro generale	n. 8503 del 27/9/2013	€ 70.000,00					n. 8520 del 24/9/2013
10	Ottobre			10	Registro generale di Ottobre cassa dal n. 160 al n. 168 e i nn. 173 al 176 e 179* banca dal 157 al 159, dal 169 al 172, ordinativi dal n. 57 al n. 63 missioni dal n. al n. missioni consulenti da n. a n.	21	€ 7.589,22	
11	Novembre Reintegro 3° trimestre fondo economale n. 227 del registro generale	nn. 10757, 10777, 10802, 10808, 10813, 10822, 10845, 10855, 10864e 10871 del 27/11/2013	€ 24.513,73	11	Registro generale di Novembre cassa i nn. 180-181-182-213-214-220-221-224-225 e 226 i nn. 177, 178, dal 183 al 212, dal 215 al 219 e dal 223 al 226 e il 236*, ordinativi dal n. 64 al n. 89 e dal n. 91 al n. 102/a banca dal n. al n. missioni dal n. al n. missioni consulenti	50	€ 75.899,81	n. 10922 del 26/11/2013
12	Dicembre			12	Registro generale di Dicembre cassa i nn. 228-229 e dal 237 al 241 banca ordinativi dal n. 102/b al n. 107 missioni dal n. al n. missioni consulenti	13	€ 10.170,10	
					banca al 31.12.2013		€ 56.236,44	
					cassa al 31.12.2013		€ 104,43	

TOTALE RISCOSSIONI:

€ 284.579,82

pagamenti effettuati con la cassa economale  
pagamenti effettuati con la banca

TOTALE PAGAMENTI

€ 2.776,54

€ 225.482,41

€ 284.579,82

Milano,

Sede Territoriale di Valchiavenna  
Il Dirigente  
(arch. Mauro Visconti)

Milano,

21 LUG 2014

Visto di regolarità  
Il Direttore della Funzione Specifica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria

Nota: i numeri di registrazione 87 (maggio), 179 (ottobre) e 239 (novembre) evidenziati con asterisco non seguono un ordine numerico in quanto sono pagamenti registrati nel mese successivo, ma con la data di emissione dello scontrino, a causa di un ritardo nella consegna delle pezze giustificative.

## ALLEGATO 1

## VISTO DI PARIFICAZIONE DEL CONTO DEL TESORIERE

Il Direttore della Funzione specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria

Viste le scritture contabili riferite alla gestione delle entrate e delle spese del rendiconto generale 2013, di seguito evidenziate:

ENTRATA				
	Descrizione voci	Riscossioni di competenza	Riscossioni su residui	Riscossioni totali
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.121.980.650,58	12.925.841.740,44	27.047.822.391,02
2	Trasferimenti correnti	1.215.478.026,06	563.453.566,79	1.778.931.592,85
3	Entrate extratributarie	517.033.535,62	9.900.948,32	526.934.483,94
4	Entrate in conto capitale	329.037.593,99	258.850.136,94	587.887.730,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	317.654.369,21	679.268,51	318.333.637,72
6	Accensione Prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.075.408.909,76	1.246.883.569,55	7.322.292.479,31
<b>TOTALI ENTRATA</b>		<b>22.576.593.085,22</b>	<b>15.005.609.230,55</b>	<b>37.582.202.315,77</b>
fondo cassa iniz. ale 01/01		722.270.691,90		

SPESA				
COD	MISSIONE	Pagamenti di competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	751.190.323,29	41.988.338,06	793.178.661,35
3	Ordine pubblico e sicurezza	735.224,80	122.945,70	858.170,50
4	Istruzione e diritto allo studio	309.205.882,96	11.716.093,23	320.921.976,19
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	30.246.899,78	1.791.172,50	32.038.072,28
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.437.976,46	370.020,95	7.807.997,41
7	Turismo	6.441.702,76	521.421,89	6.963.124,65
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	80.066.331,87	2.870.516,19	82.936.848,06
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	115.581.698,93	15.044.857,48	130.626.556,41
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.159.456.603,38	125.427.959,36	1.284.884.562,74
11	Soccorso civile	23.965.376,42	2.341.933,03	26.307.309,45
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	228.467.260,67	2.688.883,27	231.156.143,94
13	Tutela della salute	17.552.402.802,70	706.562.695,16	18.258.965.497,86
14	Sviluppo economico e competitività	130.930.225,21	8.551.918,08	139.482.143,29
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	115.623.340,06	3.949.736,13	119.573.076,19
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	180.888.642,21	1.435.350,86	182.323.993,07
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.049.713,54	969.038,02	19.018.751,56
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	228.047.666,80	1.430.639,33	229.478.306,13
19	Relazioni internazionali	73.836.788,34	342.797,20	74.179.585,54
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-
50	Debito pubblico	177.591.413,48	-	177.591.413,48
53	Anticipazioni finanziarie	-	-	-
99	Servizi per conto terzi	2.860.427.816,53	11.966.500.469,73	14.826.928.286,26
<b>TOTALI SPESA</b>		<b>24.050.593.690,19</b>	<b>12.894.626.786,17</b>	<b>36.945.220.476,36</b>
fondo finale 31/12		1.359.252.531,31		
di cui Gestione sanitaria art. 21 D.lgs 118/2011		862.505.222,05		
di cui Gestione ordinaria 2013		496.747.309,26		

**Verificate le seguenti risultanze del conto del tesoriere:**

ENTRATA				
	Descrizione voci	Riscossioni di competenza	Riscossioni su residui	Riscossioni totali
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	14.121.980.650,58	12.925.841.740,44	27.047.822.391,02
2	Trasferimenti correnti	1.215.478.026,06	563.453.566,79	1.778.931.592,85
3	Entrate extratributarie	517.033.535,62	9.900.948,32	526.934.483,94
4	Entrate in conto capitale	329.037.593,99	258.850.136,94	587.887.730,93
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	317.654.369,21	679.268,51	318.333.637,72
6	Accensione Prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.075.408.909,76	1.246.883.569,55	7.322.292.479,31
<b>TOTALI ENTRATA</b>		<b>22.576.593.085,22</b>	<b>15.005.609.230,55</b>	<b>37.582.202.315,77</b>
<i>fondo cassa iniziale 01/01</i>				<b>722.270.691,90</b>

SPESA				
COD	MISSIONE	Pagamenti di competenza	Pagamenti su residui	Pagamenti totali
1	Servizi istituzionali e generali di gestione e di controllo	751.190.323,29	41.988.338,06	793.178.661,35
3	Ordine pubblico e sicurezza	735.224,80	122.945,70	858.170,50
4	Istruzione e diritto allo studio	309.205.882,96	11.716.093,23	320.921.976,19
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	30.246.899,78	1.791.172,50	32.038.072,28
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.437.976,46	370.020,95	7.807.997,41
7	Turismo	6.441.702,76	521.421,89	6.963.124,65
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	80.066.331,87	2.870.516,19	82.936.848,06
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	115.581.698,93	15.044.857,48	130.626.556,41
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.159.456.603,38	125.427.959,36	1.284.884.562,74
11	Soccorso civile	23.965.376,42	2.341.933,03	26.307.309,45
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglia	228.467.260,67	2.688.883,27	231.156.143,94
13	Tutela della salute	17.552.402.802,70	706.562.695,16	18.258.965.497,86
14	Sviluppo economico e competitività	130.930.225,21	8.551.918,08	139.482.143,29
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	115.623.340,06	3.949.736,13	119.573.076,19
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	180.888.642,21	1.435.350,86	182.323.993,07
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.049.713,54	969.038,02	19.018.751,56
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	228.047.666,80	1.430.639,33	229.478.306,13
19	Relazioni internazionali	73.836.788,34	342.797,20	74.179.585,54
20	Fondi e accantonamenti	-	-	-
50	Debito pubblico	177.591.413,48	-	177.591.413,48
60	Anticipazioni finanziarie	-	-	-
99	Servizi per conto terzi	2.860.427.816,53	11.966.500.469,73	14.826.928.286,26
<b>TOTALI SPESA</b>		<b>24.050.593.690,19</b>	<b>12.894.626.786,17</b>	<b>36.945.220.476,36</b>
<i>fondo finale 31/12</i>				<b>1.359.262.531,31</b>
<i>di cui Gestione sanitaria art. 21 D.lgs 118/2011</i>				<b>862.505.222,05</b>
<i>di cui Gestione ordinaria 2013</i>				<b>496.747.309,26</b>

**ATTESTA**

la regolarità delle risultanze finali del conto della gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2013 reso dalla Tesoreria della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 85 *quinquies* della L.R. 34/78.

Il Direttore della Funzione specialistica  
U.O. Programmazione e gestione finanziaria.

MANUELA GIARETTA

**D.g.r. 1 agosto 2014 - n. X/2263**  
**Assegnazione contributi per la realizzazione di progetti di promozione educativa e culturale promossi da soggetti pubblici e privati - Avviso Unico 2014 «Interventi per attività culturali» - L.r. 9/1993 - Sezione A1**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 febbraio 1993 n. 9 «Interventi per attività di promozione educativa e culturale»;

Richiamati:

- la d.g.r. 10 febbraio 2010, n. VIII/11283 «Approvazione della delibera triennale di promozione educativa e culturale 2010/2012» e la d.g.r. 3 novembre 2010, n. X/727 di aggiornamento annuale della stessa;
- la d.g.r. 28 febbraio 2014, n. X/1428 «Delibera triennale di «Promozione educativa e culturale 2010-2012» e «Programma regionale triennale 2010-2012 in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale» - Estensione al 31 dicembre 2016 e integrazione delle tematiche prioritarie 2014-2016»;
- la d.g.r. 13 marzo 2014 n. X/1502 «Interventi per attività culturali - anno 2014 - Il.r. 9/1993, 81/1985, 39/1974, 21/2008» con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di intervento in ambito culturale per l'anno 2014;
- il d.d.g. 1 aprile 2014, n. 2796 «Approvazione dell'Avviso Unico 2014 - Interventi per attività culturali - Anno finanziario 2014 - Il.r. 9/1993, 81/1985, 39/1974 e 21/2008», e in particolare la sezione A1 - Invito per la presentazione di progetti di promozione educativa e culturale - l.r. 9/93;
- il d.d.g. 20 giugno 2014, n. 5324 «Costituzione del Nucleo di Valutazione per i progetti presentati ai sensi dell'Avviso Unico 2014 «Interventi per attività culturali» - Anno finanziario 2014 - Il.r. 9/1993, 81/1985, 39/1974 e 21/2008»;

Premesso che, relativamente alla Sezione A1 «Invito per la presentazione di progetti di promozione educativa e culturale - l.r. 9/93» dell'Avviso di cui trattasi sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Struttura Promozione educativa e culturale e Imprese culturali e creative:

- nel sistema on line sono presenti n. 21 domande di contributo che non hanno completato l'iter di presentazione;
- nello stesso sistema on line sono state regolarmente presentate n. 293 domande di contributo, così suddivise sulle tre linee di intervento previste dall'invito:
- linea 1 iniziative di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio - n. 147 domande di cui n. 88 annuali e n. 59 biennali;
- linea 2 iniziative di valorizzazione delle identità culturali (e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia) - n. 100 domande di cui n. 87 annuali e n. 13 biennali;
- linea 3 attività in ambito macroregionale, europeo, internazionale - n. 44 domande, di cui n. 29 annuali e n. 15 biennali;
- in seguito alla verifica delle n. 293 domande in questione, n. 2 domande di contributo non sono state ammesse all'istruttoria di merito, con le motivazioni riportate nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'istruttoria di merito delle n. 291 domande ammissibili al contributo è stata svolta sulla base della loro pertinenza con le finalità della l.r. 9/93, applicando le modalità e i criteri di valutazione di cui alla d.g.r. 13 marzo 2014, n. X/1502, allegato A e tenendo conto, contestualmente, delle informazioni sui diversi aspetti di natura tecnico-progettuale e amministrativo-finanziaria contenute nella documentazione a corredo delle domande presentate;
- l'attività di istruttoria e valutazione ha determinato le graduatorie delle n. 291 domande relative alle tre linee di intervento, secondo quanto specificato negli allegati: A1) linea 1 Iniziative di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio, A2) linea 2 iniziative di valorizzazione delle identità culturali (e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia) e A3) linea 3, attività in ambito macroregionale, europeo, internazionale parti integranti e sostanziali del presente atto;

Rilevato, inoltre, che la Sezione A1 dell'Avviso Unico in questione prevede per l'anno 2014 l'importo di € 850.000,00 ripartito come segue sulle 3 Linee di intervento:

- euro 500.000,00 per progetti di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio;
- euro 200.000,00 per progetti di valorizzazione delle identità culturali locali (e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia);
- euro 150.000,00 per progetti in ambito macroregionale, europeo, internazionale;

Dato atto che la Sezione A1 dell'Avviso Unico ha previsto la possibilità di finanziare progetti biennali che sviluppino un programma di attività in vista di Expo Milano 2015 sia per il 2014 sia per il 2015, alle condizioni definite nella succitata d.g.r. 13 marzo 2014, n. X/1502;

Dato atto, inoltre, che per tali progetti, la cui realizzazione sarà regolata da apposite convenzioni, in considerazione delle maggiori attività che saranno realizzate durante Expo 2015, i contributi, per le linee 1 e 3, non sono stati ripartiti in modo omogeneo e quindi il contributo per l'anno 2015 è superiore a quello previsto per l'anno 2014, mentre per la linea 2 in considerazione dei minori importi dei progetti i contributi sono stati ripartiti omogeneamente sui due anni;

Preso atto che, a partire da quanto previsto dall'Invito e per quanto sopraesposto, per le 3 linee di intervento i contributi sono stati assegnati con le modalità indicate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, e in particolare:

- Linea 1 iniziative di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio: sono stati ammessi al finanziamento n. 44 progetti, di cui n. 27 annuali e n. 17 biennali fino ad esaurimento delle risorse previste dall'avviso pubblico;
- Linea 2 progetti di valorizzazione delle identità culturali e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia: sono stati ammessi al finanziamento n. 55 progetti, di cui n. 47 annuali e n. 8 biennali fino ad esaurimento delle risorse previste dall'avviso pubblico;
- Linea 3 attività in ambito macroregionale, europeo, internazionale: sono stati ammessi al finanziamento n. 19 progetti, di cui n. 11 annuali e n. 8 biennali fino ad esaurimento delle risorse previste dall'avviso pubblico;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione, insediatosi il 20 giugno 2014:

- nella seduta del 3 luglio 2014 ha stabilito, in seguito alle verifiche svolte con Lombardia Informatica, di non ammettere le 21 domande incomplete presentate nel sistema informativo, né all'istruttoria formale, né all'istruttoria di merito, come da verbale sottoscritto nella stessa data agli atti della Direzione Generale;
- nella seduta del 29 luglio 2014 ha validato l'istruttoria e la graduatoria, presentata dalla Struttura competente e le modalità di assegnazione dei contributi, come da verbale sottoscritto nella stessa data agli atti della Direzione Generale;

Accertato che le risorse disponibili per il cofinanziamento di progetti di promozione educativa e culturale, di cui alla Sezione A1 dell'Avviso Unico 2014 - Interventi per attività culturali, trovano copertura come segue:

- € 850.000,00 per l'anno 2014 nel bilancio di esercizio anno 2014 di Regione Lombardia sui capitoli 5.02.104 - 8036, 5.02.104 - 8037 e 5.02.104 - 8600;
- € 374.500,00 per l'anno 2015 nel bilancio pluriennale 2014/2016 di Regione Lombardia sui capitoli 5.02.104 - 8036, 5.02.104 - 8037 e 5.02.104 - 8600;

Ritenuto pertanto di assegnare ai soggetti dal n. 1 al n. 44 indicati nell'Allegato A1 Linea 1, dal n. 1 al n. 55 indicati nell'Allegato A2 linea 2 e dal n. 1 al n. 19 indicati nell'Allegato A3 linea 3, parti integranti e sostanziali del presente atto, i contributi a fianco di ciascuno specificati per l'ammontare complessivo di € 850.000,00 per l'anno 2014 e per l'ammontare complessivo di € 374.500,00 per l'anno 2015;

Considerato opportuno prevedere che le somme non impiegate per revoche o rinunce possano essere riassegnate ai soggetti indicati nella graduatoria degli ammissibili al cofinanziamento di cui ai predetti allegati A1, A2 e A3 secondo l'ordine di graduatoria;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 9 luglio 2013, n. 78;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

DELIBERA

1. di dare atto che sono state regolarmente presentate n. 293 domande di contributo per progetti di promozione educativa e culturale di preminente interesse regionale, promosse da soggetti pubblici e privati, di cui alla Sezione A1 dell'«Avviso Unico 2013 - Interventi per attività culturali - Anno finanziario 2014 - ll.rr. 9/1993, 81/1985, 39/1994 e 21/2008»;

2. di dare atto inoltre che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 3 luglio 2014 ha stabilito di non ammettere n. 21 domande incomplete né all'istruttoria formale, né all'istruttoria di merito;

3. di dare atto che non sono state ammesse all'istruttoria di merito, per le rispettive motivazioni, n. 2 domande di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare le tre graduatorie delle n. 291 domande ammissibili al cofinanziamento, Allegati A1 linea 1, A2 linea 2 e A3 linea 3, parti integranti e sostanziali del presente atto;

5. di assegnare ai soggetti dal n. 1 al n. 44 indicati nell'Allegato A1 linea 1, dal n. 1 al n. 55 indicati nell'Allegato A2 linea 2 e dal n. 1 al n. 19 indicati nell'Allegato A3 linea 3, parti integranti e sostanziali del presente atto, i contributi a fianco di ciascuno indicati, per l'ammontare complessivo di € 850.000,00 per l'anno 2014 e € 374.500,00 per l'anno 2015, per la realizzazione dei rispettivi progetti;

6. di prevedere che le somme non impiegate per revoche o rinunce potranno essere riassegnate ai soggetti indicati nella graduatoria degli ammissibili al cofinanziamento dei predetti allegati A1, A2 e A3 secondo l'ordine di graduatoria;

7. di dare atto che con successivi provvedimenti il Dirigente competente provvederà all'assunzione dei relativi impegni e alla successiva liquidazione dei contributi per l'ammontare complessivo di € 850.000,00 a valere sui capitoli 5.02.104 - 8036, 5.02.104 - 8037 e 5.02.104 - 8600 del Bilancio 2014 e per l'ammontare di € 374.500,00 a valere sui capitoli 5.02.104 - 8036, 5.02.104 - 8037 e 5.02.104 - 8600 del Bilancio 2015;

8. di demandare al Dirigente competente a partire dal presente provvedimento la cura degli adempimenti di pubblicità di cui all'art. 26 del d. lgs. 33/2013;

9. di pubblicare l'allegato B di cui al punto 3. e le graduatorie - allegati A1-A2 e A3 - di cui al punto 4 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web regionale.

Il segretario: Marco Pilloni

— • —

## INIZIATIVE DI RILEVANZA REGIONALE DI GRANDE IMPATTO SUL TERRITORIO

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
1	FAI - Fondo Ambiente Italiano	XXII Edizione delle Giornate FAI di Primavera	MI	45,0	Annuale	€ 20.000		€ 20.000
2	Comitato Organizzatore del Festival Internazionale della Letteratura in Mantova	Le parole del cibo	MN	44,0	Biennale	€ 17.000	€ 23.000	€ 40.000
3	Associazione BergamoScienza	BERGAMOSCIENZA 2014	BG	42,0	Annuale	€ 15.000		€ 15.000
4	COMITATO LEGNANO 1176	PALIO DI LEGNANO 2014	MI	42,0	Annuale	€ 15.000		€ 15.000
5	Arketipos	I Maestri del Paesaggio-International Meeting of the Landscape and Garden 2014	BG	42,0	Annuale	€ 15.000		€ 15.000
6	Fondazione Elisabetta Sgarbi	La Milanese 2014	MI	42,0	Annuale	€ 15.000		€ 15.000
7	FONDAZIONE ARTISTICA POLDI PEZZOLI ONLUS	Attività preliminari di preparazione alla mostra, la cui inaugurazione è prevista per il 7 novembre 2014, dedicata ad Antonio e Piero del Pollaiuolo	MI	41,0	Annuale	€ 14.000		€ 14.000
8	Associazione Culturale Teatro Inverso	Ritorno al Futuro- festival delle nuove creatività lombarde	BS	41,0	Biennale	€ 11.000	€ 17.000	€ 28.000
9	Associazione Med	Uovokids	MI	41,0	Biennale	€ 11.000	€ 17.000	€ 28.000
10	Associazione SONG onlus	Dalla Lombardia all'Europa - il "Sistema" giovanile per EXPO. Educare alla musica, crescere in cultura	MI	41,0	Biennale	€ 11.000	€ 17.000	€ 28.000
11	SEGNI D'INFANZIA ASSOCIAZIONE ARTISTICA ECULTURALE	SEGNI D'EXPO, NUTRIRSI D'ARTE FRA NATURA E CULTURA	MN	41,0	Biennale	€ 11.000	€ 17.000	€ 28.000
12	Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea	2004-2014 opere e progetti del Museo di Fotografia Contemporanea	MI	40,5	Annuale	€ 14.000		€ 14.000
13	Comune di Bollate - capofila del Polo Culturale Insieme Groane	DUE SETTIMANE A SUPERMILANO	MI	40,0	Annuale	€ 14.000		€ 14.000
14	Provincia di Monza e della Brianza	Ville Aperte in Brianza e pH_performing Heritage: l'evento diffuso del Distretto - anno 2014	MB	40,0	Annuale	€ 14.000		€ 14.000
15	THE BLANK	THE BLANK: DIALOGO NEL TEMPO	BG	39,0	Annuale	€ 12.000		€ 12.000
16	Gens d'Ys - Accademia Danze Irlandesi	Bustofolk	VA	39,0	Biennale	€ 10.000	€ 14.000	€ 24.000
17	Associazione Cieli Vibranti	Festival "I volti del Romanino. Rabbia e fede"	BS	39,0	Biennale	€ 10.000	€ 14.000	€ 24.000

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
18	Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese	Tra Sacro e Sacro Monte	VA	39,0	Biennale	€ 10.000	€ 14.000	€ 24.000
19	Comune di Seregno	Seregno va Oltre. Eventi culturali per nutrire il corpo e la mente nell'ambito di Expo2015	MB	38,0	Biennale	€ 10.000	€ 14.000	€ 24.000
20	TEATRO BLU	TERRA E LAGHI - FESTIVAL DI TEATRO NELL' INSUBRIA	VA	38,0	Biennale	€ 10.000	€ 14.000	€ 24.000
21	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA	ALCINA	MI	38,0	Biennale	€ 10.000	€ 14.000	€ 24.000
22	Premio Nazionale Arti Visive Città di Gallarate	Officina contemporanea: rete per la cultura di Gallarate	VA	38,0	Biennale	€ 10.000	€ 14.000	€ 24.000
23	ASSOCIAZIONE OLINDA ONLUS	DA VICINO NESSUNO E' NORMALE	MI	37,5	Annuale	€ 10.500		€ 10.500
24	Associazione Microcosmi	Festival Microcosmi	VA	37,5	Annuale	€ 10.500		€ 10.500
25	ASSOCIAZIONE MUSICALE DUOMO	UN VIAGGIO IN MUSICA: nutrire lo spirito	MI	37,0	Biennale	€ 10.000	€ 11.000	€ 21.000
26	Comune di Biunno	Biunno Borgo degli Artisti	BS	37,0	Biennale	€ 10.000	€ 11.000	€ 21.000
27	CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	SUONI MOBILI 2014 - 2015	LC	37,0	Biennale	€ 10.000	€ 11.000	€ 21.000
28	Centro Culturale Teatro Camuno	Festiva della Canzone Umoristica d'Autore "Dallo Sciamano allo Showman"- anno 2014 (XII edizione)	BS	37,0	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
29	Minotauro- Istituto di Analisi dei Codici Affettivi - soc. coop-coop.soc.	IN CAMPO	MI	36,0	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
30	COMUNE DI LOVERE	IX FESTIVAL NAZIONALE DE "I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA"	BG	36,0	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
31	ASSOCIAZIONE GIOVANNI SECCO SUARDO	Restauratori e Restauri in Museo / RRM	BG	36,0	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
32	Opera Liquida Associazione	Festival di Teatro Carcere "Prova a sollevarti dal suolo"	MI	36,0	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
33	Associazione Culturale Parolario	Parolario 2014	CO	35,5	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
34	Associazione Marketing+39	DimoreDesign 2014 - Tour Dimore Storiche di Bergamo	BG	35,5	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
35	Associazione Musicale Jubilate	XXIII Festival Corale Internazionale "La Fabbrica del Canto"	MI	35,5	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
36	Arte & Arte Associazione di Promozione Sociale	GEA - 2014 miniartextil como	CO	35,5	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
37	FONDAZIONE PIME ONLUS	Papa J23: alle origini di un Santo	MI	35,5	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
38	Associazione Società della Musica	Sedicesima Stagione Concertistica - Aspettando Expo Milano	MN	35,5	Annuale	€ 10.000		€ 10.000

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
39	Associazione Culturale Filosofi lungo l'Oglio	IX edizione Festival Filosofi lungo l'Oglio. FIDUCIA / #FFLO2014	BS	35,5	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
40	Accademia dei Filodrammatici	ILLECITE//VISIONI	MI	35,0	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
41	La Confraternita del Leone	ciclo storico,musicale, archeo-ricostruttivo Historia Viva Brixiae	BS	35,0	Biennale	€ 10.000	€ 10.000	€ 20.000
42	Servizio Polo Mostre e Musei Scientifici del Comune di Milano	Progetto Si.Re. 15. "Sistema Reale vs Expo 2015 - 900 anni di Storia. 50 di Mostre".	MI	35,0	Biennale	€ 10.000	€ 10.000	€ 20.000
43	Associazione Culturale Terra Insubre	Mostra fotografica "Visioni d'Impero. Ivan Bianchi: un insubre alla corte degli Zar".	VA	35,0	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
44	Fondazione Memoriale della Shoah di Milano ONLUS	PROGETTO VISITE GUIDATE	MI	35,0	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
45	Fondazione Galleria Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella	Missoni & Missoni: officine della Creatività	VA	34,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
46	ASSOCIAZIONE TEATRO IN-FOLIO	TNT - Tutti Nei Teatri	MB	33,5	Annuale	€ 0		€ 0
47	Comune di Mantova	PATRIMONIO A MISURA DI XXI SECOLO	MN	33,0	Annuale			€ 0
48	ACLI Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Sede provinciale di Bergamo	Molte fedi sotto lo stesso cielo - Edizione 2014	BG	33,0	Annuale	€ 0		€ 0
49	FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI	TI SUONO UNA FIABA - I PICCOLI POMERIGGI MUSICALI	MI	33,0	Annuale	€ 0		€ 0
50	associazione culturale LA DITTA - DITTA GIOCO FIABA	"è arrivato un bastimento..." rassegna intercomunale di teatro per ragazzi - parte INVERNALE della SETTIMA EDIZIONE 2014 / 2015	MI	33,0	Annuale	€ 0		€ 0
51	ASSOCIAZIONE BIS - BRIANZA IN SCENA	BRIANZA IN SCENA	LC	33,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
52	Associazione Festival Internazionale della Cultura Bergamo	2014 - Fare la pace: I confini del mondo e le speranze degli uomini. 2015 - Fare la pace: Abitare il pianeta, alimentare l'uomo	BG	33,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
53	Associazione Musicamorfofi	MONZA VISIONARIA FESTIVAL: CONCERTI, NOTTURNI, INSTALLAZIONI DI LUCE E SUONO	MB	33,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
54	Associazione Progetto Cinema	Lo spettatore al centro della scena	VA	33,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
55	Associazione culturale Careof	In trasformazione: Dal contesto locale al panorama internazionale, una riflessione su Milano in vista di Expo attraverso le diverse forme di creatività contemporanea.	MI	33,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
56	Associazione Amici della Musica Milano	QUADRI DI UNA EXPOSIZIONE: IL QUARTO STATO	MI	33,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
57	Associazione Culturale Equivoci Musicali	I Concerti Cluniacensi e il Parzanica Music Festival	MI	32,5	Annuale	€ 0		€ 0
58	Associazione TEMA	Bellagio Festival in provincia di Como	MI	32,5	Annuale	€ 0		€ 0
59	Associazione Luminanda	ARTIFICIO - Centro Culturale Urbano Diffuso	CO	32,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
60	Comunità Montana di Valle Camonica	Aperto_art on the border - Cibo_Comunità_Cura	BS	32,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
61	Associazione musicale ICM Insieme Con la Musica	Orchestre Giovanili e Festival Giovani & Giovanissimi in concerto	MI	31,5	Annuale	€ 0		€ 0
62	Associazione Culturale Solevoci	ESTATE VARESINA	VA	31,5	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
63	Tangram Soc. Coop. a.r.l.	23° Festival "Le città dei ragazzi - Una città per gioco"	MB	31,5	Annuale	€ 0		€ 0
64	Associazione Culturale Teatro della Contraddizione	ExPolis: una Stagione Instabile	MI	31,0	Annuale	€ 0		€ 0
65	Associazione Amici della Badia di San Gemolo in Ganna	L'incanto delle pietre sapienti	VA	31,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
66	COMUNE DI ARCORE	ARCOREXPO: CULTURA IN GIOCO TRA STORIA E FUTURO.	MB	31,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
67	Comunità ebraica di Milano	Jewish and the City   Festival internazionale di cultura ebraica.	MI	31,0	Annuale	€ 0		€ 0
68	LA VECCHIA SIRENA ASSOCIAZIONE CULTURALE	VILLAGGIO FRAGILE terra, cibo e natura	BG	31,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
69	Comune di Curtatone	Antichissima Fiera delle Grazie e 42° Incontro Nazionale dei Madonnari	MN	30,5	Annuale	€ 0		€ 0
70	Casa Testori Associazione Culturale	TUTTI I COLORI TRANNE IL GRIGIO. 18 giovani illustratori raccontano la Milano di Bonvesin da la Riva e quella che verrà	MI	30,5	Annuale	€ 0		€ 0
71	Associazione Culturale Eclettica&Media	EXPO 2015: il mondo è qui!	MI	30,5	Annuale	€ 0		€ 0

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
72	CONNECTING CULTURES	Out Of Fashion OOF	MI	30,0	Annuale	€ 0		€ 0
73	PACTA ARSENALE DEI TEATRI	TeatroInMatematica-ScienzaInScena 2014 - verso l'infinito e oltre	MI	30,0	Annuale	€ 0		€ 0
74	FONDAZIONE RCM - RETE CIVICA DI MILANO	Le acque, un patrimonio di comunità tra città e campagna	MI	30,0	Annuale	€ 0		€ 0
75	Associazione Culturale Atalanta Fugiens	Archivio della Sinfonia Milanese per la valorizzazione e salvaguardia del patrimonio musicale lombardo	MI	30,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
76	POLITECNICO DI MILANO	MI/ARCH 2014 - omaggio a Giò Ponti	MI	29,5	Annuale	€ 0		€ 0
77	Comune di Broni	Un Teatro che rinasce	PV	29,5	Annuale	€ 0		€ 0
78	Associazione Risorsa Famiglia	Mangiastorie 2014 - Festival di letteratura per ragazzi	BS	29,5	Annuale	€ 0		€ 0
79	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA COMPAGNIA DI DONIDA	VI Edizione Premio Donida	MI	29,0	Annuale	€ 0		€ 0
80	Associazione Culturale Danzarte	CULT - Circuito Urbano Lombardo del Teatro	BS	29,0	Annuale	€ 0		€ 0
81	Associazione Amici di Piero Chiara	Premio Chiara Festival del Racconto 2014	VA	29,0	Annuale	€ 0		€ 0
82	Associazione Culturale Officina Terzo Mondo - via Italia, 73 - 24068 Seriate	FIATO AI LIBRI 9° ed. - FIATO AI LIBRI JUNIOR 5° ed. - 2014 / FAL 2014	BG	29,0	Annuale	€ 0		€ 0
83	Fondazione Gruppo Credito Valtellinese	Creval Contemporary	SO	28,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
84	DIAPASON Cooperativa Sociale A.R.L. - Onlus	Oltre le Periferie	MI	28,0	Annuale	€ 0		€ 0
85	COMUNE DI PARABIAGO	OFFICINA MAGGIOLINI /MO.MA.	MI	28,0	Annuale	€ 0		€ 0
86	Fondazione Castello di Padernello	Itinerari turistici nelle eccellenze storiche architettoniche ed enogastronomiche	BS	28,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
87	PRIORATO PREMOSTRATENSE SAN NORBERTO	Mirasole: una storia da vivere	MI	28,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
88	Parco regionale Campo dei Fiori	@mysacromonte	VA	28,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
89	ISTITUTO SUORE SANTA DOROTEA DI CEMMO	IL SILENZIO E LA PAROLA - EDIZIONE 2014	BS	27,5	Annuale	€ 0		€ 0
90	CENTRO CAMUNO DI STUDI PREISTORICI	Cinquantenario di Fondazione del Centro Camuno di Studi Preistorici	BS	27,5	Annuale	€ 0		€ 0
91	Fondazione Antonio Stradivari Cremona - Triennale Internazionale degli Strumenti ad Arco	L'Opificio del Suono - Liutai italiani del '900 nelle collezioni del Museo del Violino	CR	27,5	Annuale	€ 0		€ 0
92	ENTE FIERA PROMOBERG	LILLIPUT, IL VILLAGGIO CREATIVO 2014	BG	27,5	Annuale	€ 0		€ 0

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
93	COMITATO PREMIO GIOVANNI TESTORI	PREMIO GIOVANNI TESTORI /SECONDA EDIZIONE	MI	27,0	Annuale	€ 0		€ 0
94	ASSOCIAZIONE PRIMAVERA MUSICALE	FESTIVAL LAGO DI COMO E DELL'INSUBRIA	CO	27,0	Annuale	€ 0		€ 0
95	COMUNE DI DALMINE/SISTEMA BIBLIOTECARIO	BIBLOFESTIVAL 2014	BG	26,5	Annuale	€ 0		€ 0
96	Associazione Musica Viva	"Eclissi d'uomo", suoni, parole e immagini della Grande Guerra	SO	26,5	Annuale	€ 0		€ 0
97	FONDAZIONE MUSEO DELL'AERONAUTICA	MALPENSA EXPO 2015 - CULTURA E ALIMENTAZIONE VOLANO INSIEME	VA	26,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
98	Associazione Gabriel Fauré	Stagione Musicale Orchestra Città di Vigevano 2014 - 2015	PV	26,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
99	Comune di Cremona	DALL'UNESCO ALL'EXPO:L'ECCELLENZA LIUTARIA CREMONESE PATRIMONIO DELL'UMANITA'	CR	26,0	Annuale	€ 0		€ 0
100	FICE - Federazione Italiana Cinema D'Essai	INCONTRI DEL CINEMA D'ESSAI	RM	26,0	Annuale	€ 0		€ 0
101	Parrocchia Santa Maria Assunta	Cinema per tutti	VA	25,5	Annuale	€ 0		€ 0
102	IL CAVEDIO ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA	IL CAVEDIO SALUTE E CULTURA	VA	25,0	Annuale	€ 0		€ 0
103	Università Cattolica del Sacro Cuore	Arte, cultura e società attraverso il convivio: un laboratorio multidisciplinare verso EXPO 2015	MI	25,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
104	Fondazione DNArt	Mostra Templari, storia e leggenda dei Cavalieri del Tempio	MI	24,5	Annuale	€ 0		€ 0
105	Associazione culturale ilinx	TAGADA'_Movimenti teatrali ultraterreni	BG	24,0	Annuale	€ 0		€ 0
106	Associazione Amici di Villa Litta di Lainate ONLUS	VILLA EXTRA	MI	24,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
107	COMUNE DI MAGENTA	MAGENTA UNA CITTA' DA EXPLO'-RARE	MI	24,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
108	COMUNE D SERINA	SERINA:Terra del Palma	BG	24,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
109	Banda Civica Musicale di Soncino	Progetto Ponchielli	CR	23,5	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
110	Spazio Teatro della memoria	Milano Teatro di Lombardia	MI	23,5	Annuale	€ 0		€ 0
111	ASSOCIAZIONE CULTURALE ORCHESTRA SALMEGGIA	EVENTI OROBIE 2014	BG	23,0	Annuale	€ 0		€ 0

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
112	ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI	COLTIVARE LA CULTURA	PA	23,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
113	COMUNE DI BRESCIA	FESTA DELLA MUSICA	BS	23,0	Annuale	€ 0		€ 0
114	Associazione Gorla Domani	Un atlante storico-ambientale per il Naviglio Martesana (AsaM)	MI	23,0	Annuale	€ 0		€ 0
115	Associazione Culturale Teatro Libero	Per un Teatro Libero	MI	23,0	Annuale	€ 0		€ 0
116	Associazione culturale Festival del Teatro e della Comicità Città di Luino	Festival del Teatro e della Comicità	MI	23,0	Annuale	€ 0		€ 0
117	Comune di Abbiategrasso	La città ideale del teatro urbano	MI	23,0	Annuale	€ 0		€ 0
118	ASSOCIAZIONE CORO IDICA	SETTIMANA DEL CANTO LOMBARDO - VI edizione	BG	22,5	Annuale	€ 0		€ 0
119	Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra - (PIAMS)	Lectio Ambrosii	MI	22,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
120	Les Cultures Onlus	Immagimondo, Festival di Viaggi, Luoghi e Culture	LC	22,0	Annuale	€ 0		€ 0
121	Fondazione La Nuova Musica	Orchestrion -Italian Music Machine	MI	22,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
122	Associazione Distretto Culturale Le Regge dei Gonzaga	Gonzaga digitali	MN	22,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
123	CENTRO CULTURALI DEL TEATRO DELLE ARTI	AGORA' - FILOSOFARTI - FESTIVAL DI FILOSOFIA E ARTE	VA	21,5	Annuale	€ 0		€ 0
124	Masquarade-associazione culturale	FESTIVAL SUONO ACQUA musica e arti visive	BS	21,5	Annuale	€ 0		€ 0
125	Comune di Montichiari,	MONTICHIARI CROCEVIA D'EUROPA - MONTICHIARI CITTÀ D'ARTE, CULTURA E SPORT - EXPO 2015	BS	21,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
126	ARCI LOMBARDIA	EXPOuNIAMOCI	MI	21,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
127	Fondazione Emilia Bosis	"La Cascina delle Meraviglie"	BG	21,0	Annuale	€ 0		€ 0
128	FORMATART Associazione Culturale	La Casa dell'ArtEducazione	MI	20,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
129	Associazione i Solisti Laudensi	Festival Rolla - Il violino incantato	LO	20,0	Annuale	€ 0		€ 0

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
130	Università degli Studi di Milano-Bicocca	CineLab - NUTRIRE IL PIANETA CON IL LAVORO LE ATTIVITÀ ECONOMICHE LOMBARDE TRADIZIONALI ATTRAVERSO IL CINEMA (Feeding the Planet through labour: traditional economic activities in Lombardia via movies)	MI	20,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
131	COMUNE DI PAULLO	PAULLESE ROUTE 415 - Un viaggio attraverso la Pianura	MI	20,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
132	Associazione culturale Identità Europea	Il cammino di San Colombano.		19,5	Annuale	€ 0		€ 0
133	COMUNE DI LUMEZZANE	SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO	BS	19,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
134	ASSOCIAZIONE SANT'ANSELMO	L'OCCHIO ASCOLTA. IL SIGNIFICATO SPIRITUALE DELL'ARTE DALLA LOMBARDIA ALL'EUROPA	MI	19,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
135	Civico Museo Archeologico di Bergamo	Cibo per il corpo cibo per la mente	BG	19,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
136	ambienteparco	Alimenti.amo - Wonder.Food.Land	BS	19,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
137	Comune di Cesano Maderno	"CREARE NEL PRESENTE IDEE PER IL FUTURO" PROGETTI PER APPROFONDIRE - EVENTI PER CRESCERE	MB	19,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
138	Pro Loco Castione Andevenno	Felice Fossati. Il percorso del tessile.The textile Heritage Trail. Vitivinicoltura, agricoltura e architettura industriale del '900.	SO	19,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
139	LICEO CALINI	Il Vigneto d'Ermengarda: storia, fede e tradizioni sulle orme dei Longobardi	BS	18,5	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
140	Ente Villa Carlotta	Coltiviamo il futuro. La memoria storica come strumento di conoscenza, di crescita e di coesione sociale	CO	18,5	Annuale	€ 0		€ 0
141	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO	ARTE IN CAMMINO. Un progetto di Museo Diffuso	BG	17,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
142	Comune di Varese	VARESE CORSI	VA	16,5	Annuale	€ 0		€ 0
143	IL CLUB DI MILANO	QUANTI SANTI IN MILANO. San Carlo Borromeo: Guida ai Santi di Milano	MI	16,5	Annuale	€ 0		€ 0

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
144	FONDAZIONE MUSEO DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO E. BATTISTI	Le acque di Brescia - Un progetto per la valorizzazione, promozione e fruizione didattica	BS	15,0	Annuale	€ 0		€ 0
145	ENTE FILARMONICO GUIDIZZOLO	FESTIVAL "UNA MUSICA DA... FAVOLA"	MN	13,0	Annuale	€ 0		€ 0
146	Associazione Culturale Generazione Europea	Lombardia Suono	MI	11,0	Annuale	€ 0		€ 0
147	Università degli Studi di Pavia	3DPideaLAB	PV	10,0	Annuale	€ 0		€ 0

— • —

**INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' CULTURALI LOCALI**

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
1	Associazione La Scatola Delle Idee	B E R G A M O F U O R I L E M U R A	BG	28,0	Annuale	€ 10.000		€ 10.000
2	ASSOCIAZIONE PICCOLOPARALLELO CECCHI - ZAPPALAGLIO	Odissea - Festival della Valle dell'Oglio. 2014/2015	CR	27,5	Biennale	€ 10.000	€ 10.000	€ 20.000
3	COMUNE DI CURTATONE	CRESCERE NELLA CULTURA	MN	27,0	Annuale	€ 7.000		€ 7.000
4	Associazione Culturale Teatro Periferico	Archaeo	VA	26,5	Biennale	€ 5.000	€ 5.000	€ 10.000
5	Associazione Esperienze Teatrali di Residenza (Etre)	Luoghi Comuni Festival 2014 - Play with us!	LC	26,0	Annuale	€ 7.000		€ 7.000
6	IDEE IN CIRCOLO	Un Seme per Conoscere	PV	26,0	Annuale	€ 7.000		€ 7.000
7	COMUNE DI VALSOLDA / Como C.F. 00598360139	PREMIO ANTONIO FOGAZZARO 2014 -7° EDIZIONE	CO	26,0	Annuale	€ 7.000		€ 7.000
8	COMUNE DI NOVEDRATE	XXVIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL PIZZO. VII BIENNALE. Waiting for EXPO Milano 2015: un incontro di Popoli, Culture, Tradizioni	CO	25,5	Annuale	€ 5.000		€ 5.000
9	Associazione archivio del lavoro	Verso Expo: i lavoratori del cibo. Un racconto attraverso le fotografie e i documenti dell' Archivio del Lavoro	MI	25,5	Biennale	€ 5.000		€ 5.000
10	BIENNO EVENTI	NATURAL-MENTE	BS	25,5	Annuale	€ 5.000		€ 5.000
11	ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO ZATTERA	Mappare il mondo	VA	25,5	Biennale	€ 5.000	€ 5.000	€ 10.000
12	Associazione Culturale Musical-Mente	ORCHESTRA DELLE BOLLICINE - progetto per la creazione di un orchestra giovanile di Franciacorta (fase preparatoria)	BS	25,0	Annuale	€ 5.000		€ 5.000
13	CENTRO DELLE CULTURE LOMBARDE	Ricerca II^ parte Geostoria della Civiltà Lombarda : dal Quattrocento all'Età Moderna	VA	25,0	Annuale	€ 5.000		€ 5.000

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
14	ASSOCIAZIONE CULTURALE NUDOE-CRUDO TEATRO	LUNGO STRADE OMBREGGIARE DA PIOppi: percorso storico-artistico sull'esplosione della polveriera di Bollate nelle fotografie di Luca Comerio e nella voce di Ernest Hemingway	MI	25,0	Annuale	€ 5.000		€ 5.000
15	Associazione Teatro dell'Aleph	"PALIO DI SANTA GIUSTINA" dal 1955 al 2014 una lunga storia di tradizione, passione e devozione	MB	25,0	Annuale	€ 5.000		€ 5.000
16	Associazione Culturale Teatro Caverna	Diverse identità	BG	25,0	Annuale	€ 5.000		€ 5.000
17	Associazione Vecchia Bergamo	Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" 2014	BG	24,5	Annuale	€ 3.000		€ 3.000
18	UNIONE SOCIETA' CORALI ITALIANE - USCI LOMBARDIA	"NOTE PER IL FUTURO" Promozione della corallità giovanile nel territorio lombardo	MI	24,5	Annuale	€ 3.000		€ 3.000
19	CREDA onlus	Il fiume, il mulino e la macina	MB	24,5	Biennale	€ 3.000	€ 3.000	€ 6.000
20	Comune di Paspardo	Pittura e identità: la memoria storica di Paspardo restituita dai dipinti di Cesare Bertolotti	BS	24,0	Annuale	€ 3.000		€ 3.000
21	Pro- Loco Olgiate Molgora	ANEDDOTI-Borghi Parlanti	LC	24,0	Annuale	€ 3.000		€ 3.000
22	FONDAZIONE PROVINCIA DI BRESCIA EVENTI	MORETTO, SAVOLDO, ROMANINO, CERUTI. 100 CAPOLAVORI DALLE COLLEZIONI PRIVATE BRESCIANE	BS	23,5	Annuale	€ 3.000		€ 3.000
23	FONDAZIONE BAGATTI VALSECCHI ONLUS	I GIOVEDI' DEL MUSEO BAGATTI VALSECCHI	MI	23,5	Annuale	€ 3.000		€ 3.000
24	Comune di Ponte di Legno	LE VICINIE ALPINE - Mutamenti ed azioni delle antiche istituzioni precomunalì diffuse nell'arco alpino dal medioevo alla contemporaneità	BS	23,5	Annuale	€ 3.000		€ 3.000
25	COMUNE DI FLERO	FLERO: LUOGHI IN MOVIMENTO	BS	23,5	Annuale	€ 3.000		€ 3.000
26	Res Musica - Centro ricerca e promozione musicale	Voces - Festival di musica e cultura tradizionale e antica	LC	23,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
27	Società Umanitaria	COME ERAVAMO. Riscoprire un secolo di trasformazioni sociali del territorio lombardo attraverso i documenti della Società Umanitaria	MI	23,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
28	Associazione Culturale IT Independent Theatre	IT FESTIVAL - Independent Theatre	MI	22,5	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
29	Associazione Culturale Ci.T.T.A' Dolci	La cultura lombarda per le donne	BS	22,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
30	Provincia di Lecco	Il cammino della memoria e la forza delle tradizioni	LC	22,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
31	Archivio del cinema industriale e della comunicazione d'impresa	Una Regione che si muove: le reti di trasporto in Lombardia	VA	21,5	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
32	ASSOCIAZIONE PROMOISOLA	Valorizzazione della cultura nell'Isola Bergamasca	BG	21,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
33	Fondazione Benedetto Ravasio	Borghi & Burattini	BG	21,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
34	Il filo di Arianna	L'ALTRA RESISTENZA. Valorizzare e divulgare la storia degli internati militari bergamaschi.	BG	21,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
35	Associazione Culturale delleAli	A TEATRO? UN INVITO A...	MI	21,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
36	Fondazione Don Primo Bonassi	M'IMPARI? camminando si impara la vita	BG	21,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
37	Centro di Cultura Einaudi	RinasciManto. Identità, tradizioni, culture e arte	MN	21,0	Biennale	€ 2.500	€ 2.500	€ 5.000
38	COMUNE DI MALEO	ARTEVINO 2014 - X EDIZIONE	LO	20,5	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
39	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	"CIAO GIOVANNINO" - OMAGGIO A GIOVANNI D'ANZI	MI	20,5	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
40	Conservatorio di Musica Luca Marzenio di Brescia	IL GIARDINO DEI SUONI III	BS	20,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
41	Parrocchia di Santa Maria Assunta e San Giacomo Maggiore Apostolo	L'OLIO. LUX, CIBUS, MEDICINA.	BG	20,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
42	APS Calypso - il teatro per il sociale	Attori sociali: i bambini promuovono la comunità	PV	20,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
43	Associazione Culturale Naturalistica "La Pietra Verde"	Oltrepò pavese. Percorsi tra natura e tradizioni	AL	20,0	Biennale	€ 2.500	€ 2.500	€ 5.000

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
44	Associazione Montagna Italia	8° edizione OROBIE FILM FESTIVAL Unico Festival Internazionale del documentario di montagna e del film a soggetto	BG	19,5	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
45	COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME (BG)	IL LIBERTY E OLTRE. Per una nuova fruizione del patrimonio d'epoca	BG	19,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
46	Associazione Museo degli Almenno Centro Studi Romanico Lombardo Antenna Europea del Romanico	Key to Lemine - Centro di interpretazione del territorio	BG	19,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
47	Casa della Cultura	Protagonisti della vita civile e culturale milanese e lombarda	MI	19,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
48	Associazione culturale Terraceleste	Il Villaggio Morelli di Sondalo. Valorizzazione dell'identità paesaggistica e architettonica	SO	19,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
49	Soc. Cooperativa sociale LIBEREDIZIONI	GGG. Grande Guerra sul Garda	BS	19,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
50	Il Cardo, Società Cooperativa Sociale Onlus	I CINQUE DELL'ADAMELLO: Edolo 1954 - 2014	BS	19,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
51	COMUNE DI GOLASECCA	GOLASECCA - CULTURA E IDENTITA'	VA	19,0	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
52	ASSOCIAZIONE I SOLISTI AMBROSIANI	FESTIVAL MUSICA SIBIRII 2014 - III FESTIVAL DI MUSICA ANTICA DEL SEPRIO	MI	18,5	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
53	Comune di Angera (VA)	EXPOANGERA	VA	18,5	Biennale	€ 2.500	€ 2.500	€ 5.000
54	Università degli Studi di Bergamo	iNonno	BG	18,5	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
55	Università degli Studi di Pavia - Self Media Lab	TRACCE DI UN MONDO SENZA STORIA. VOLT E VOCI DEI CONTADINI DELLA BASSA DALL'ARCHIVIO DELLA LEGA DI CULTURA DI PIADENA	PV	18,5	Annuale	€ 2.500		€ 2.500
56	Teatro de Gli Incamminati	festival deSidera Teatro & Territorio - Bergamo	MI	18,0	Annuale	€ 0		€ 0
57	COMUNE DI LISSONE	LIBRITUDINE - FESTIVAL DEL LIBRO	MB	18,0	Annuale	€ 0		€ 0
58	FIESTA BRAVA	Ghèra 'na volta... un santangiulén	LO	18,0	Annuale	€ 0		€ 0
59	teatro terrediconfine - Associazione Culturale	Paesaggio e tradizioni: la scrittura e l'incanto	BS	18,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
60	Centro Culturale di Milano	"Le nuove meraviglie di Milano - Il luoghi della conoscenza, storia e trasformazioni" - Etnografia narrativa di un territorio	MI	17,5	Annuale	€ 0		€ 0

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
61	cooperativa sociale Progetto Integrazione	Arcipelago Isola. Storie e persone, saperi e sapori di un quartiere in transizione	MI	17,5	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
62	COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	NOTTI... IN ARTE GIOVANI	BG	17,0	Annuale	€ 0		€ 0
63	Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo	L'Officina dello storico a Bergamo	BG	17,0	Annuale	€ 0		€ 0
64	PRO LOCO TREVIGLIO	RIEVOCAZIONE STORICA "MIRACOL SI GRIDA"	BG	17,0	Annuale	€ 0		€ 0
65	Associazione Interdisciplinare delle Arti	Storie in comune	MI	17,0	Annuale	€ 0		€ 0
66	comunità montana parco alto garda bresciano	Storia, cultura e sapori delle tradizioni eco-sostenibili nel Parco Alto Garda Bresciano	BS	16,5	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
67	Associazione Culturale Giano	RADICI FESTIVAL (SECONDA EDIZIONE)	CR	16,5	Annuale	€ 0		€ 0
68	ASSOCIAZIONE MO 'O ME NDAMA	CROCEVIA DI CULTURE IN MOVIMENTO	MI	16,5	Annuale	€ 0		€ 0
69	TALENT.LABS-LABORATORIO SPETTACOLO	FESTIVAL DI MUSICA POPOLARE Tradizioni, musica, balli e letteratura della Lombardia dei primi decenni del '900	BS	16,0	Annuale	€ 0		€ 0
70	Associazione Museolab6 Milano Sud Ovest	Protagonismo Culturale dei cittadini e delle Scuole a Milano sud	MI	15,5	Annuale	€ 0		€ 0
71	Consorzio Consolida - Società Cooperativa Sociale	"Al Civico 28 - Un luogo culturale per la città"	LC	15,5	Annuale	€ 0		€ 0
72	Comune di Cinisello Balsamo	Tra corti e cascine, da Balsamo a Cinisello	MI	15,5	Annuale	€ 0		€ 0
73	ASP IMMES PAT - Museo Martinitt e Stelline	Martinitt e Stelline di ieri e di oggi: la storia di Milano attraverso le voci narranti dei suoi figli	MI	15,5	Annuale	€ 0		€ 0
74	FONDAZIONE ATTILIO GRANATA FRANCO BRAGHIERI	IL SANTO IMPRENDITORE.....LOMBARDO	LC	15,5	Annuale	€ 0		€ 0
75	Associazione ARTS - Auditorium delle Arti e dello Spettacolo	Il futuro della memoria	BG	15,0	Annuale	€ 0		€ 0
76	Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Vescovato (CR)	Concorso Musicale Nazionale "Enrico Arisi"	CR	15,0	Annuale	€ 0		€ 0
77	ASSOCIAZIONE IL CORNO	"IL MATTINO SORGE AD EST"	LC	15,0	Annuale	€ 0		€ 0
78	Museo Etnologico Monza e Brianza	Monza nella Grande Guerra Europea 1914/1920	MB	15,0	Annuale	€ 0		€ 0

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
79	Provincia di Lodi	#LodiSoundwalk	LO	14,0	Annuale	€ 0		€ 0
80	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI BERGAMO	TRICOLORE NELLE SCUOLE	BG	14,0	Annuale	€ 0		€ 0
81	LEGAMBIENTE SEREGNO	ECOFestival "AGRI-CULTURA", Cultura, ambiente e tradizioni locali nei luoghi agricoli di città	MB	13,5	Annuale	€ 0		€ 0
82	Opera S. Alessandro - Liceo Linguistico S. B. Capitanio	Chicche d'arte, tre minuti prima o dopo la Santa Messa	BG	13,5	Annuale	€ 0		€ 0
83	Associazione Centro Studi e Documentazione sul periodo storico della Repubblica sociale italiana (1943-1945) - Salò	L'ombra nera sulla Repubblica. La strage di Piazza Loggia e la strategia della tensione in Italia - Strumenti didattici per studenti	BS	13,5	Annuale	€ 0		€ 0
84	Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Rio Vallone	I CITTADINI INCONTRANO LA CAMPAGNA PROPOSTE PER LA SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI NEI CONFRONTI DELLE RADICI CONTADINE DELLA CULTURA BRIANZOLA	MB	13,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
85	ASSOCIAZIONE CULTURALE NAMASTE'	Il mondo nel piatto - FOOD FILM FESTIVAL@ParcoAgricoloSudMilano	MI	13,0	Annuale	€ 0		€ 0
86	Centro di Studi Preistorici e Archeologici di Varese	Volume Sibrium XXVIII (2014) a tema: Genti del territorio varesino dalle origini al Medioevo	VA	13,0	Annuale	€ 0		€ 0
87	ZIGOELE COOPERATIVA SOCIALE	NUOVA ARTE LOMBARDA TRA PASSATO E FUTURO	MI	12,5	Annuale	€ 0		€ 0
88	Provincia di Cremona	"Aiuto, mi sono perso": viaggio illustrato attraverso la provincia di Cremona.	CR	12,0	Annuale	€ 0		€ 0
89	Lega di cultura di Piacenza	CAVALLO CIAO - il lavoro degli uomini e la civiltà contadina nella pianura padana 1950-1975	CR	12,0	Annuale	€ 0		€ 0
90	Università degli Studi dell'Insubria	ANTICHE POPOLAZIONI DI LOMBARDIA	VA	11,5	Annuale	€ 0		€ 0
91	ASSOCIAZIONE AURORA	SOGNO D'AURORA : L'Arte fa Fiorire il Mondo	VA	11,5	Annuale	€ 0		€ 0
92	ARCI MANTOVA	Reazione a Catena	MN	11,5	Annuale	€ 0		€ 0
93	Associazione Culturale La Compagnia delle Muse	Teatro in Franciacorta	CR	11,5	Annuale	€ 0		€ 0

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
94	Associazione Per lo Spettacolo dal Vivo in Provincia di Sondrio - Alpi in Scena	C'era una volta il Teatro....	SO	11,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
95	ASSOCIAZIONE CENTRO NATURA AMICA ONLUS	IN MOSTRA, IL PRIMO DELLA CLASSE!	CR	11,0	Annuale	€ 0		€ 0
96	Sphera	Festa dell'arte	LC	11,0	Annuale	€ 0		€ 0
97	ASSOCIAZIONE GENERALE di MUTUO SOCCORSO Bergamo	SAPORI E SAPERI PER NUTRIRE IL PIANETA.	BG	10,0	Annuale	€ 0		€ 0
98	COMUNE DI ZAVATTARELLO	I TESORI DELLA STORIA E DELLA TRADIZIONE: PIETRE MILIARI DI UNA CULTURA SENZA TEMPO	PV	10,0	Annuale	€ 0		€ 0
99	Cooperativa Sociale IL CALABRONE - ONLUS	INCONTRI DI PENSIERO 2014	BS	10,0	Annuale	€ 0		€ 0
100	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMBROGINO D'ORO	AMBROGINO D'ORO - LA FESTA DEI BAMBINI	MI	9,5	Annuale	€ 0		€ 0

## ATTIVITA' IN AMBITO MACROREGIONALE, EUROPEO, INTERNAZIONALE

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
1	Società per le Belle Arti ed Esposizioni Permanente	Scambio di collezioni d'arte tra Milano e Bellinzona	MI	46,0	Biennale	€ 10.000	€ 30.000	€ 40.000
2	Associazione Viafarini	Memories and Encounters - Exchange	MI	43,0	Annuale	€ 15.000		€ 15.000
3	Associazione Culturale Gruppo 97 Cantieri Sonori	The Young Art Factory	PA	42,5	Annuale	€ 6.000		€ 6.000
4	Le Cicale dell'Arconte	Video Sound Art : The man into the map 2014/2015	MI	41,5	Biennale	€ 10.000	€ 20.000	€ 30.000
5	FARE CULTURA CONTEMPORANEA APPLICATA	artinresidence	MB	40,5	Biennale	€ 10.000	€ 20.000	€ 30.000
6	ATELIER TEATRO	CARREFOUR-UN CROVEVIA DI ESPERIENZE (Seconda Edizione)	MI	39,0	Annuale	€ 8.000		€ 8.000
7	Belvedere Onlus Milano	ArTransit, Performing Arts in Motion	MI	38,5	Annuale	€ 8.000		€ 8.000
8	TEATRO LIBERO LIBERO TEATRI T.L.L.T.	FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA REGIA - DALLA REGIA CRITICA ALLA CRITICA DELLA REGIA	MI	38,5	Annuale	€ 8.000		€ 8.000
9	Ars. Creazione e spettacolo	Progetto Ligabue - arte, marginalità e follia	MN	38,5	Biennale	€ 7.000	€ 9.000	€ 16.000
10	Associazione Culturale Dioniso	Etty Hillesum, il cuore pulsante della vita	MI	38,0	Annuale	€ 8.000		€ 8.000
11	ASSOCIAZIONE CLUSONE JAZZ PROMOTION	CLUSONE JAZZ FESTIVAL 34° EDIZIONE	BG	37,0	Annuale	€ 8.000		€ 8.000
12	Teatro Arsenale	Scenografie portatili	MI	37,0	Annuale	€ 8.000		€ 8.000
13	Associazione Culturale Terzo Paesaggio	S/V/N/ - nuovi suoni dalla SAVANA urbana	MI	36,5	Biennale	€ 7.000	€ 9.000	€ 16.000
14	La Casa della Poesia di Como	Europa in versi. Ecopoetry: dall'emozione alla ragione	CO	36,0	Biennale	€ 7.000	€ 0	€ 7.000
15	E.S.T.I.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOC. COOP. SOCIALE	TeatroDentroExpo	MI	35,0	Annuale	€ 8.000		€ 8.000
16	OUTIS CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA	TRAMEDAUTORE - Festival internazionale della nuova drammaturgia XIV e XV edizione	MI	35,0	Biennale	€ 7.000	€ 9.000	€ 16.000

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
17	Gruppo Fotografico Progetto Immagine	Festival della fotografia Etica - 5° edizione	LO	33,5	Annuale	€ 5.000		€ 5.000
18	Associazione Nazionale Centri Storico - Artistici (ANCSA)	Vivere la Città	FI	32,5	Biennale	€ 5.000	€ 5.000	€ 10.000
19	Associazione culturale ZONA K	Play Europe	MI	32,0	Annuale	€ 5.000		€ 5.000
20	Istituto Bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea	CHARLOTTE DELBO. DALLA LOMBARDIA ALL'EUROPA. Diventare un polo d'eccellenza nella scia di una voce del Novecento.	BG	29,0	Annuale	€ 0		€ 0
21	Fondazione Centro Studi Alberti	Convegno Internazionale di Studi: "Res Publica, Città, Comune: uomini, istituzioni, pietre"	MN	29,0	Annuale	€ 0		€ 0
22	Associazione Culturale Perypezye Urbane	Cultural WebTvs for Europe	MI	27,5	Annuale	€ 0		€ 0
23	Comune di Pavia - Settore Cultura	via francigena collective project: percorsi d'arte a Pavia	PV	27,0	Annuale	€ 0		€ 0
24	associazione alkema ambasciatori di cultura	La Via Lattea- E la nave va	CO	27,0	Annuale	€ 0		€ 0
25	ARea Territoriale LOMBARDIA dell'I.C.S. International Communication Society	Il Violino e il Suono: una valorizzazione del territorio in rete per l'Expo 2015 e oltre (Violino&Suono)	BS	25,5	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
26	Associazione per la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo Onlus	14 narratori in cerca d'autore	BG	25,5	Annuale	€ 0		€ 0
27	Associazione Musica XXI°	Youth European Music Festival - Expo 2015, energy for life	MI	25,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
28	Progetti - società cooperativa	STORIE DI ARGILLA tra il Malcantone e la provincia di Pavia	PV	24,5	Annuale	€ 0		€ 0
29	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DEL GARZA	EXPORTARE tradizione, storia e identità della Bassa Valle Trompia	BS	24,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
30	ASSOCIAZIONE MUSICA IN LEMINE	DENTRO LA VOCE: VOCE - SPAZIO - MOVIMENTO	BG	23,5	Annuale	€ 0		€ 0
31	Italia Russia Lombardia Associazione culturale per i rapporti italo russi	Raz, dva, tri Ekspo! Uno, due, tre Expo!	MI	23,5	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0

N.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TITOLO	PROV.	PUNTI PUNTEGGIO	Periodo	CONTRIBUTO ASSEGNATO		TOTALE
						2014	2015	
32	COMUNE DI CODOGNO	VII edizione del concorso di umorismo e di satira di costume "Novello - Un Signore di Buona Famiglia" in abbinamento alla IV edizione del convegno internazionale di studi sull'umorismo	LO	23,0	Annuale	€ 0		€ 0
33	ASSOCIAZIONE GIUSEPPE ACERBI	PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE GIUSEPPE ACERBI- NARRATIVA PER CONOSCERE ED AVVICINARE I POPOLI	MN	23,0	Annuale	€ 0		€ 0
34	Lab 80 film	IL GRANDE SENTIERO 2014 - Sesta Edizione	BG	23,0	Annuale	€ 0		€ 0
35	ASSOCIAZIONI AMICI DI VOLANDIA	VIRTUAL ESCAPE - TROFEO VOLANDIA	VA	23,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
36	Istituto lombardo di storia contemporanea	Piccoli eroi. Libri e scrittori per l'infanzia durante il ventennio fascista	MI	23,0	Annuale	€ 0		€ 0
37	A.N.L.A.I. Associazione Nazionale Liuteria Artistica Italiana	Liuteria Italiana nel Mondo	CR	22,0	Annuale	€ 0		€ 0
38	PRO LOCO CASTELVECCANA	TUTTO E' NUMERO	VA	19,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
39	Comune di Martinengo	"Percorsi culturali a Martinengo dal Colleoni ad Expo 2015"	BG	19,0	Biennale	€ 0	€ 0	€ 0
40	Associazione Lirica Domani (no profit)	Concorso di Canto Lirico Internazionale "Magda Olivero"	MI	17,5	Annuale	€ 0		€ 0
41	Associazione LIBRA ONLUS	"Legalizziamo il Carcere   Go Beyond the Wall"	MN	17,5	Annuale	€ 0		€ 0
42	Doc Servizi Società Cooperativa	SOUVENIR Aperitivi con la Storia - Aperitives with History	VR	15,0	Annuale	€ 0		€ 0
43	Associazione Libro Parlato Lions ONLUS	Progetto commemorazione Grande Guerra: audiolibri	MI	13,0	Annuale	€ 0		€ 0
44	Associazione di promozione sociale Joint	Let's play accordion!	MI	12,0	Annuale	€ 0		€ 0

**ESITI ISTRUTTORIA TECNICA**
**RISORSE DEL BANDO.**

Le risorse del bando per il 2014 ammontano complessivamente a **850.000** euro, di cui 500.000 in dotazione sulla Linea 1 "Progetti di rilevanza regionale", 200.000 sulla linea 2 "Progetti di valorizzazione delle identità culturali locali" e 150.000 sulla linea 3 "Progetti in ambito macro regionale, europeo e internazionale".

Le risorse disponibili per il 2015 sono complessivamente di **400.000 euro** dedicate ai progetti biennali presentati in vista di Expo 2015. Per tali progetti, la cui realizzazione sarà regolata da apposite convenzioni, in considerazione delle maggiori attività che saranno realizzate durante Expo 2015, i contributi, per le Linee 2 e 3, non sono stati ripartiti in modo omogeneo e quindi il contributo per l'anno 2015 è superiore per tali Linee a quello previsto per l'anno 2014.

**ISTRUTTORIA FORMALE**

Entro la scadenza del 9 giugno 2014 sono regolarmente pervenute **n. 293 domande di contributo**. Il costo complessivo dei progetti presentati ammonta a **16.155.805** euro, cui si aggiungono più di **5** milioni di euro per il 2015. Il contributi richiesti sono pari a circa **4.095.574** per il 2014 e **1.403.030** per il 2015

In seguito all'istruttoria formale, **sono stati esclusi dall'istruttoria 2 progetti**, in particolare:

- Fondazione Verdi che sulla l.r. 21 ha presentato tutta l'Attività 2014 e sulla l.r. 9 l'Educational "Crescendo in musica", già ricompreso nell'attività annuale;
- Associazione Belcanto che ha presentato sulla l.r. 21 il progetto "Invito all'opera" e sulla l.r. 9 il "Concorso Lirico Internazionale Città di Sesto S/G", già ricompreso nell'Invito all'opera;

Sono, conseguentemente, **risultati ammissibili** al finanziamento **291 progetti, di cui 204 annuali e 87 biennali**.

**LINEA 1 PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE DI GRANDE IMPATTO SUL TERRITORIO**

Sono stati ammessi all'istruttoria di merito 147 progetti, di cui 88 annuali per un importo di circa euro 8.327.519 e 59 biennali per un importo di euro 3.626.285 per il 2014 e euro 4.237.878 per il 2015.

I contributi richiesti sono pari a euro 2.726.727 per il 2014 e a euro 1.099.040 per il 2015.

Il **contributo**, a partire da quanto previsto nel bando, è stato assegnato secondo la seguente ripartizione:

Punteggio	Progetti annuali €	Progetti biennali € (2014 +2015)		
		2014	2015	Totale
superiore a 42	20.000	17.000	23.000	40.000
pari a 42	15.000	No biennali	No biennali	30.000
da 40 a 41	14.000	11.000	17.000	28.000
da 38 a 39	12.000	10.000	14.000	24.000
da 37 a 37,5	10.500	10.000	11.000	21.000
da 35 a 36	10.000	10.000	10.000	20.000

Per i progetti biennali la cui realizzazione sarà regolata da apposite convenzioni, in considerazione delle maggiori attività che saranno realizzate durante Expo, il contributo 2015 è superiore a quello previsto per 2014.

Su tale base sono **ammessi al finanziamento 44 progetti** (pari al 34,5% dei progetti ammissibili), di cui 27 annuali e 17 biennali, per un contributo complessivo di **€ 742.000** pari a € 500.000 per il 2014 e € 242.000 per il 2015.

. Costo dei progetti annuali € 3.119.572,90

. Costo dei progetti biennali € 3.282.158.

I progetti **con punteggio inferiore a 35 punti** non sono finanziati per esaurimento delle risorse previste dall'avviso pubblico.

**LINEA 2 - INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITÀ CULTURALI LOCALI (E DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE DELLE TRADIZIONI E DELLA MEMORIA RIGUARDANTI LE COMUNITÀ LOCALI DELLA LOMBARDIA)**

Sono stati ammessi all'istruttoria di merito 100 progetti, di cui 87 annuali per un importo complessivo di 2.431.300 euro per il 2014 e 13 biennali per un importo di 174.117 euro per il 2014 e 214.405 euro per il 2015.

I contributi richiesti sono pari a circa 763.201 euro per il 2014 e a 93.470 euro per il 2015.

Il **contributo**, a partire da quanto previsto nel bando, è stato assegnato secondo la seguente ripartizione:

Punteggio	Progetti annuali €	Progetti biennali € (2014 +2015)		
		2014	2015	Totale
punteggio superiore a 27	10.000	10.000	10.000	20.000
punteggio da 26 a 27	7.000 o contributo richiesto	7.0000	7.000	14.000
punteggio da 25 a 25,5	5.000	5.000	5.000	10.000
punteggio da 22,0 a 24,5	3.000	3.000	3.000	3.000
punteggio da 18,5 a 21,5	2.500	2.500	2.500	5.000

Su tale base sono **ammessi al finanziamento 55 progetti** (pari al 55% dei progetti ammissibili), di cui 47 annuali e 8 biennali, uno dei quali finanziato solo per il 2014, per un contributo complessivo di **€ 230.500**, pari a € 200.000 per il 2014 e € 30.500 per il 2015

. Costo dei progetti annuali € 1.633.134,27

. Costo dei progetti biennali € 295.800

I progetti **con punteggio inferiore o uguale a 18** non sono finanziati per esaurimento delle risorse previste dall'avviso pubblico.

### LINEA 3 - ATTIVITA' IN AMBITO MACROREGIONALE, EUROPEO, INTERNAZIONALE

Sono stati ammessi all'istruttoria di merito 44 progetti, di cui 29 annuali per un importo di circa 1.085.917 euro e 15 biennali per un importo di 510.000.665 euro per il 2014 e 685.313 euro per il 2015.

I contributi richiesti sono pari a circa 605.645 euro per il 2014 e a 210.510 euro per il 2015.

Il contributo, a partire da quanto previsto nel bando, è stato assegnato secondo la seguente ripartizione:

Punteggio	Progetti annuali €	Progetti biennali € (2014 +2015)		
		2014	2015	Totale
punteggio superiore a 46	20.000	10.000	30.000	40.000
punteggio da 40,5 a 43	15.000 o contributo richiesto *0,95	10.000	20.000	30.000
punteggio da 35 a 40	8.000 o contributo richiesto *0,90	7.000	9.000	16.000
punteggio da 32 a 34,5	5.000	5.000	5.000	10.000

Su tale base sono **ammessi al finanziamento 19 progetti** (pari al 43,1% dei progetti ammissibili), di cui 11 annuali e 8 biennali, uno dei quali finanziato solo per il 2014, per un contributo complessivo di **€ 252.000** pari a € 150.000 per il 2014 e € 102.000 per il 2015.

. Costo dei progetti annuali € 473.581,07

. Costo dei progetti biennali € 894.040

I progetti **con punteggio inferiore a 32 punti** non sono finanziati per esaurimento delle risorse previste dall'avviso pubblico.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PRIORITÀ

Per quanto riguarda la priorità collegata ai giovani under 35, il punteggio è stata attribuito ai progetti che risultano candidati da giovani, oppure che siano dedicati a questo target; tali progetti, inoltre, hanno conseguito nella valutazione i punteggi espressamente indicati nei criteri del bando, ovvero almeno 10 punti per qualità e congruità dei costi, almeno 3 per la rete di collaborazione e, inoltre, ma soltanto per i progetti candidati sulla linea 3), 2 almeno punti per il partenariato.

Per quanto concerne, invece, la priorità collegata all'evento Expo Milano 2015, il punteggio è stato attribuito soltanto nei casi in cui tutte le condizioni espresse chiaramente nel criterio pertinente risultino realistiche e attuabili: programmazione 2014 e 2015, coincidenza temporale delle attività per il 2015 con la manifestazione Expo, sostegno espresso dalle istituzioni del territorio, significatività e rappresentanza delle istituzioni sostenitrici, target di pubblico internazionale, materiale promozionale in lingua inglese e, infine, l'indicatore collegato all'affluenza di pubblico che deve risultare attendibile e pari, almeno, a 10.000 partecipanti. Anche in questo caso la priorità è stata attribuita solo nei casi in cui siano state soddisfatte le condizioni di qualità e partenariato previste dal Bando.

Riguardo alle unioni di comuni, nessuno dei progetti ammessi al finanziamento risulta aver conseguito il punteggio, in quanto i soggetti proponenti non ne presentano le caratteristiche.

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

**D.g.r. 1 agosto 2014 - n. X/2265  
Contributi in conto capitale a fondo perduto per la  
riqualificazione delle palestre scolastiche di uso pubblico  
esistenti - Iniziativa anno 2014: 2° incremento dotazione  
finanziaria**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 8 ottobre 2002 n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia», che prevede che la Giunta regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 1 conceda contributi, anche in conto capitale, tra l'altro, per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, la ristrutturazione, l'adeguamento anche sotto il profilo della sicurezza, il superamento delle barriere architettoniche e l'ampliamento degli impianti già esistenti;

Richiamata la d.c.r. dell'8 luglio 2003, n. 849, adottata in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 2 della l.r. 8 ottobre 2002, n. 26, che definisce gli interventi regionali in materia di impiantistica e di attrezzature sportive, che risultano a tutt'oggi confermati;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. c) della l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», che prevede che spetti alle province, in materia di istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori dell'istruzione scolastica, il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013, che in tema di sport prevede che l'azione di governo di Regione Lombardia si attivi, tra l'altro, con le seguenti finalità:

- ▶ incentivare la pratica sportiva in tutte le fasce della popolazione, migliorando la qualità della vita e la tutela della salute dei cittadini valorizzando, nel contempo, talenti ed eccellenze;
- ▶ favorire lo sviluppo della cultura dello sport e della pratica sportiva per tutte le categorie di popolazione, con particolare attenzione al mondo della scuola, ai meno giovani ed alle categorie più deboli, ma anche a talenti ed eccellenze, in sinergia con i principali attori istituzionali (in primis Enti locali, CONI, CIP, Ufficio Scolastico Regionale) e non, del mondo dello sport;
- ▶ riqualificare l'offerta d'impiantistica sportiva di base e renderla equamente disponibile sul territorio, accessibile e fruibile, anche attraverso lo sviluppo di un piano di monitoraggio della geografia dello sport;

Vista la d.g.r. n. X/668 del 13 settembre 2013 di approvazione dello schema di accordo di programma quadro per lo sviluppo e il rilancio dello sport in Lombardia, sottoscritto in pari data, che considera tra l'altro l'obiettivo di accrescere ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo ed indirizzo di Regione Lombardia e quelle proprie dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USR), e nell'Asse di intervento 1) evidenzia l'obiettivo di favorire l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extra-didattico, per la pratica dell'attività sportiva da parte dei cittadini in forma singola o associata, dando priorità all'associazionismo sportivo;

Vista la d.g.r. dell'8 novembre 2013 n. 902 «Criteri per l'assegnazione di contributi per la riqualificazione di impianti sportivi scolastici di uso pubblico» che, per l'attuazione dell'iniziativa, riservava una dotazione finanziaria pari ad euro 1.500.000,00, a valere sul capitolo 6.01.203.5372 dei bilanci 2014 e 2015;

Visto il decreto del 13 dicembre 2013 n. 12217 «Approvazione iniziativa anno 2014 per l'accesso ai contributi in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione delle palestre scolastiche di uso pubblico esistenti», pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 51 del 18 dicembre 2013;

Dato atto che:

- l'iniziativa intrapresa di cui al sopra citato decreto n. 12217 del 13 dicembre 2013, ha avuto un riscontro eccezionale, essendo pervenute n. 383 domande di contributo, a dimostrazione della presenza sul territorio di diffuse necessità di intervento di riqualificazione del patrimonio impiantistico scolastico e dell'elevato interesse mostrato dagli enti locali proprietari rispetto alle finalità e ai contenuti della misura d'intervento promossa;
- con deliberazione n. 1524 del 20 marzo 2014, in ragione dell'eccezionale riscontro ottenuto dall'iniziativa, la dotazione finanziaria è stata ampliata da euro 1.500.000,00 ad euro 3.500.000,00;

Constatato che, come risulta da d.d.s. 8 maggio 2014 - n. 3811, le n. 383 domande di contributo, pervenute nel rispetto dei termini di scadenza del bando, risultano così suddivise:

- n. 86 domande ammesse e finanziate in considerazione della sopra richiamata dotazione finanziaria, pari ad euro 3.500.000,00;
- n. 1 domanda non ammissibile;
- n. 296 domande non finanziabili per esaurimento dei fondi;

Dato atto che con legge di assestamento di bilancio, approvata in data 30 luglio 2014, è stato incrementato di euro 1.175.000,00 lo stanziamento del capitolo 6.01.203.5372 a valere sull'esercizio 2015;

Ritenuto opportuno incrementare ulteriormente la dotazione finanziaria dell'iniziativa in argomento, inizialmente stabilita con d.g.r. del 8 novembre 2013 n. 902 e successivamente integrata con d.g.r. 20 marzo 2014 n. 1524, di ulteriori euro 924.000,00, portandola complessivamente ad euro 4.424.000,00, al fine di ampliare l'elenco delle domande di contributo finanziabili, favorendo così in massimo grado la riqualificazione delle strutture sportive scolastiche presenti sul territorio lombardo, la loro sostenibilità gestionale e le possibilità di un pieno utilizzo anche in orario extrascolastico da parte dei cittadini;

Dato atto che l'ampliamento dell'elenco delle domande finanziabili trova copertura pari ad euro 924.000,00 sul capitolo 6.01.203.5372 dell'esercizio finanziario 2015;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare l'incremento pari ad euro 924.000,00 della dotazione finanziaria stabilita per l'attuazione dell'iniziativa di cui alla d.g.r. 8 novembre 2013 n. 902 e al decreto 13 dicembre 2013 n. 12217, ed integrata con d.g.r. 20 marzo 2014 n. 1524, relativi alla assegnazione di contributi in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione delle palestre scolastiche esistenti di uso pubblico, portandola complessivamente ad euro 4.424.000,00;

2. di dare atto che l'ulteriore dotazione finanziaria, pari ad euro 924.000,00, trova copertura sul capitolo 6.01.203.5372 dell'esercizio finanziario 2015;

3. di dare atto che il Dirigente della Struttura competente provvederà all'adozione degli atti conseguenti;

4. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul BURL e sul sito Internet regionale.

Il segretario: Marco Pilloni

**D.g.r. 1 agosto 2014 - n. X/2266**  
**Criteri per l'assegnazione di contributi ai grandi eventi sportivi: campionati mondiali, europei e coppe del mondo, ai sensi dell'art. 6, commi 11-13, l.c.r.n. 47 del 29 luglio 2014**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 8 ottobre 2002 n. 26 «Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia» che riconosce lo sport quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di incontro e di conoscenza tra soggetti e collettività, nonché di miglioramento degli stili di vita;

Visto in particolare l'art. 11, comma 1, lettera c) l.r. 26/2002 ove è previsto che la Giunta regionale organizza, sostiene e promuove, anche mediante specifici interventi finanziari, manifestazioni sportive di rilevanza regionale, nazionale e internazionale;

Visto l'articolo 4, comma 3 della l.r. 26/2002, ove è previsto che in relazione a ciascuna tipologia di intervento, la Giunta regionale determina i criteri per l'assegnazione e la revoca di contributi, le spese ammissibili al finanziamento regionale e gli eventuali oneri posti a carico del richiedente, nonché le attività e le procedure per le verifiche ed i controlli sugli interventi finanziari;

Visto l'art. 6, l.c.r.n. 47 del 29 luglio 2014, che al comma 11 ha autorizzato la spesa di euro 400.000,00 sul 2014 e di euro 500.000,00 sul 2015 a valere sulle risorse disponibili alla missione 06 programma 01 per il finanziamento di grandi eventi sportivi: campionati mondiali, europei e coppe del mondo che, in base ad assegnazioni ufficiali delle federazioni internazionali o europee di riferimento, si svolgeranno sul territorio lombardo, autorizzando in particolare al comma 12 i finanziamenti delle seguenti iniziative per gli importi indicati:

DISCIPLINA	EVENTO	DATA	LUOGO	CONTRIBUTO (euro)
Pallavolo	Campionato mondiale Donne - fase finale	2014	Milano, Forum di Assago	400.000,00
Canoa Kayak	Campionato mondiale canoa sprint	2015	Milano, Idroscalo	80.000,00
Sci nautico	Campionato mondiale (Wakeboard)	2015	Milano, Idroscalo	35.000,00
Tiro a volo	Campionato mondiale delle discipline Olimpiche	2015	Lonato del Garda (BS)	50.000,00

Visto altresì il comma 13 del succitato art. 6, l.c.r.n. 47 del 29 luglio 2014, che stabilisce che i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui al comma 12 sono individuati con successivo provvedimento della Giunta regionale;

Visto l'art. 12, comma 1, legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Considerato che i grandi eventi sportivi di rilievo internazionale, in ragione della elevata partecipazione di pubblico, della presenza di campioni e testimonial, della risonanza anche mediatica, rappresentano una delle occasioni più favorevoli per promuovere la diffusione della pratica sportiva ed i valori che lo sport esprime, nonché un'efficace volano per l'attrattività del territorio ospitante ed un'opportunità di sviluppo per l'economia locale;

Ritenuto pertanto di determinare i criteri per l'assegnazione dei contributi alla realizzazione dei grandi eventi sportivi in Lombardia, individuati dall'art. 6, comma 12, l.c.r.n. 47 del 29 luglio 2014, così come indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del presente provvedimento troveranno copertura su un capitolo di nuova istituzione con legge di Assestamento al bilancio pluriennale 2014/2016 (l.c.r.n. 47 del 29 luglio 2014) denominato «Contributi straordinari per Grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere internazionale» - missione 06 «Politiche giovanili, sport e tempo libero» - programma 01 «Sport e Tempo Libero»;

Considerato che i contributi alle iniziative previste dal presente provvedimento, nel caso in cui i soggetti richiedenti svolgano attività economica nell'ambito dell'iniziativa per cui è richiesto il finanziamento, saranno assegnati in applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per l'assegnazione di contributi ai grandi eventi sportivi individuati dall'art. 6, comma 12, l.c.r.n. 47 del 29 luglio 2014, così come riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del presente provvedimento troveranno copertura su un capitolo di nuova istituzione con legge di Assestamento al bilancio pluriennale 2014/2016 (l.c.r.n. 47 del 29 luglio 2014) denominato «Contributi straordinari per Grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere internazionale» - missione 06 «Politiche giovanili, sport e tempo libero» - programma 01 «Sport e Tempo Libero»;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale web;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

5. di mandare al competente Dirigente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione.

Il segretario: Marco Pilloni

ALLEGATO A

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A GRANDI EVENTI SPORTIVI: CAMPIONATI MONDIALI, EUROPEI E COPPE DEL MONDO**

**1) OGGETTO E FINALITÀ**

Il presente atto definisce i criteri e le modalità per il sostegno finanziario ai "Grandi eventi sportivi", individuati dall'art. 6, comma 12, l.c.r. (Legge del Consiglio Regionale in attesa di pubblicazione) n. 47 del 29 luglio 2014 ("Assestamento al bilancio 2014-2016 - I Provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali") e riportati nella seguente tabella:

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

Disciplina	Evento	Data	Luogo
Pallavolo	Campionato mondiale Donne - Fase finale	2014	Milano, Forum di Assago
Canoa Kayak	Campionato mondiale canoa Sprint	2015	Milano, Idroscalo
Sci Nautico	Campionato mondiale (wakeboard)	2015	Milano, Idroscalo
Tiro a volo	Campionato mondiale delle discipline olimpiche	2015	Lonato del Garda (BS)

Nello specifico, vengono definiti i requisiti dei soggetti ammissibili a contributo e delle iniziative oggetto di sostegno finanziario, le modalità per la presentazione delle domande, le spese ammissibili, le modalità e tempistiche per la loro rendicontazione, i criteri di determinazione del contributo erogabile e i termini di conclusione dei procedimenti.

## 2) SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti organizzatori dei grandi eventi sportivi individuati dall'art. 6, comma 12, l.c.r. (Legge del Consiglio Regionale in attesa di pubblicazione) n. 47 del 29 luglio 2014:

- Federazioni sportive nazionali, anche attraverso i rispettivi comitati regionali;
- Comitati organizzatori appositamente costituiti, senza scopo di lucro;
- Sono ammesse altresì Federazioni sportive che dichiarino nella domanda che l'evento è organizzato in collaborazione con un Comitato Locale all'uopo istituito, indicando le modalità di gestione delle spese e dei pagamenti.

## 3) REGIME DI AIUTO (DE MINIMIS)

I contributi alle iniziative previste al punto 1, nel caso in cui i soggetti beneficiari svolgano attività economica nell'ambito dell'iniziativa per cui è richiesto il finanziamento, saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Maggiori informazioni in merito ai contributi "de minimis" sono contenute nell'Allegato A1) del presente atto.

## 4) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti organizzatori delle iniziative indicate al punto 1, a pena di non ammissibilità, devono presentare domanda di contributo redatta su propria carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato e indirizzata alla Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani - Struttura Sostegno e promozione del sistema sportivo - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano con le modalità di seguito indicate.

Nel caso indicato al punto 2, lett. c) la domanda dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante della Federazione che da quello del Comitato Organizzatore Locale.

La domanda dovrà pervenire a Regione Lombardia, tramite consegna a mano al protocollo generale o presso le sedi territoriali (indirizzi reperibili sul sito web regionale) oppure via PEC all'indirizzo [sport@pec.regione.lombardia.it](mailto:sport@pec.regione.lombardia.it), almeno 30 giorni prima della data di inizio dell'evento al quale si riferisce e dovrà contenere i seguenti allegati e dichiarazioni:

- la descrizione dettagliata dell'evento, con l'indicazione della data di inizio e conclusione dello stesso;
- il costo totale dell'evento suddiviso per tipologie di spesa;
- la descrizione analitica della composizione delle tipologie di spesa indicate al punto b), utilizzando il modello disponibile sul sito [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it);
- l'elenco dettagliato delle entrate a qualsiasi titolo previste, al netto del contributo regionale;
- dichiarazione "de minimis" circa l'eventuale svolgimento di attività economica nell'ambito dell'iniziativa per cui è richiesto il finanziamento e, in caso affermativo, dichiarazione circa eventuali aiuti "de minimis" ottenuti dal soggetto richiedente nei tre esercizi finanziari precedenti, utilizzando il modello disponibile sul sito [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it);
- copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

## 5) CONTRIBUTO ASSEGNABILE

L'entità massima del contributo assegnabile è determinata dall'art. 6, comma 12, l.c.r. (Legge del Consiglio Regionale in attesa di pubblicazione) n. 47 del 29/07/2014 nella misura di seguito riportata:

Disciplina	Evento	Contributo
Pallavolo	Campionato mondiale Donne - Fase finale	euro 400.000,00
Canoa Kayak	Campionato mondiale canoa Sprint	euro 80.000,00
Sci Nautico	Campionato mondiale (wakeboard)	euro 35.000,00
Tiro a volo	Campionato mondiale delle discipline olimpiche	euro 50.000,00

Fino alla concorrenza massima degli importi sopra indicati, il contributo da assegnarsi non potrà essere superiore alla differenza tra costi totali ed entrate totali dell'evento (al netto del contributo regionale) dichiarati in domanda (disavanzo).

Il contributo sarà inoltre calcolato sulla base delle voci di spesa ammissibili indicate al punto 7. Nel caso in cui la somma di tali voci di spesa risulti inferiore al disavanzo, l'entità effettiva del contributo sarà pari all'importo totale delle spese ammissibili.

Ai fini della determinazione del contributo effettivamente spettante, è inoltre fatta salva l'eventuale applicazione, ove ne ricorrano i

presupposti, del massimale di contributo previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 ("de minimis"), pari a euro 200.000,00 che possono essere assegnati ad uno stesso soggetto nell'arco di tre esercizi finanziari da uno Stato membro.

## 6) MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito dell'istruttoria delle domande regolarmente pervenute, effettuata dalla Struttura competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, con provvedimento dirigenziale verrà assegnato il contributo determinato alla luce dei criteri indicati al punto 5.

Dei provvedimenti di assegnazione verrà data comunicazione per iscritto ai soggetti richiedenti.

## 7) SPESE AMMISSIBILI

In relazione a quanto indicato al punto 5 e al punto 9 del presente atto, sono considerate ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spese:

- a) affitto e allestimento di locali, impianti o strutture;
- b) noleggio di attrezzature, strumentazioni e automezzi;
- c) pubblicità, comunicazione, creazione e gestione sito web dell'iniziativa;
- d) compensi per istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, speakers e altro personale incaricato ai sensi della legge n. 342 del 21/11/2000;
- e) rimborsi per viaggi sul territorio nazionale per l'organizzazione e la promozione dell'evento sportivo sostenuti dai componenti del Comitato organizzatore;
- f) ospitalità atleti, accompagnatori ed organizzatori (vitto e alloggio);
- g) rinfreschi organizzati per la presentazione dell'evento e ristori allestiti nel corso della manifestazione;
- h) assistenza sanitaria (servizi di ambulanza, materiale di pronto soccorso, medici e personale sanitario);
- i) servizi assicurativi stipulati ai fini della manifestazione, purché tale finalità sia esplicitata nell'oggetto della polizza;
- j) imposte, tasse, tasse federali, fee, diritti d'autore (SIAE);
- k) coppe, medaglie e gadget per atleti e partecipanti;
- l) acquisto articoli sportivi utilizzabili esclusivamente per l'iniziativa;
- m) spese generali, in particolare: utenze (luce, acqua, telefono), materiali di cancelleria, materiali di consumo, spese di pulizia, spese postali, fino alla concorrenza massima del 5% rispetto al totale di tutte le altre voci di spesa ammissibili.

## 8) RENDICONTAZIONE

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento, il soggetto beneficiario del contributo dovrà trasmettere la rendicontazione finale alla Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani - Struttura Sostegno e promozione del sistema sportivo - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

La rendicontazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva degli esiti dell'iniziativa;
- b) indicazione del costo totale effettivamente sostenuto per la realizzazione dell'evento;
- c) l'entità delle spese sostenute, utilizzando il modello di rendicontazione disponibile sul sito [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it);
- d) l'elenco dettagliato delle entrate accertate;
- e) copia della documentazione contabile di spesa, fiscalmente regolare (fatture, ricevute fiscali ecc.), relativa a tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'evento;
- f) copia dei documenti attestanti le entrate indicate.

Le spese rendicontate saranno riconosciute valide solo se:

- strettamente e chiaramente correlate all'organizzazione ed allo svolgimento dell'evento finanziato;
- effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario del contributo;
- comprovate attraverso documenti fiscali:
  - quietanzati;
  - intestati unicamente al soggetto beneficiario del contributo ovvero, nel caso di cui al punto 2, lett. c), alla Federazione Sportiva e al Comitato Organizzatore Locale;
  - recanti obbligatoriamente nella causale la descrizione dell'evento finanziato e il relativo periodo di riferimento.

Saranno considerati validi esclusivamente i pagamenti effettuati per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (l. 136/2010, art. 3, comma 1 e 3 e successive modificazioni).

**Non** saranno accettati in nessun caso:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto fatturazione.

## 9) EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Fino alla concorrenza massima degli importi indicati all'art. 6, comma 12, l.c.r. (Legge del Consiglio Regionale in attesa di pubblicazione).

## Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

ne) n. 47 del 29 luglio 2014, il contributo finale verrà erogato in misura non superiore all'effettiva differenza tra costi totali ed entrate totali dell'evento dichiarati, al netto del contributo regionale (disavanzo), così come risultante dalla rendicontazione e comunque per un importo non superiore al totale delle spese ammissibili, indicate al punto 7, effettivamente sostenute e risultanti dalla rendicontazione.

Su richiesta del soggetto beneficiario potrà essere erogato un acconto per una quota massima del 30% del contributo concesso, a fronte di presentazione di uno stato avanzamento lavori accompagnato da rendicontazione intermedia di almeno il 30% delle spese ammissibili, da effettuarsi con le modalità indicate al punto 8.

Qualora in fase di rendicontazione finale il contributo effettivamente erogabile risultasse di importo inferiore all'acconto eventualmente percepito, il soggetto beneficiario sarà tenuto a restituire la differenza, maggiorata degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

Il Dirigente competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani provvederà alla liquidazione del contributo, a seguito di rendicontazione intermedia (se presentata) e finale, previa verifica della documentazione di spesa da presentarsi con modalità indicate al punto 8.

L'erogazione finale del contributo verrà effettuata al netto dell'eventuale acconto di cui sopra.

## 10) OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) realizzare l'evento secondo i tempi, le modalità organizzative e i contenuti dichiarati nella richiesta di contributo;
- b) esporre il logo regionale su tutti i materiali e strumenti di comunicazione, previa approvazione da parte di Regione Lombardia;
- c) trasmettere nei termini previsti la documentazione di rendicontazione;
- d) conservare gli originali della documentazione di spesa e di entrata per almeno tre anni;
- e) segnalare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante.

## 11) DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il Dirigente competente di Regione Lombardia provvederà a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni mendaci;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- c) gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario;
- d) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro i termini e con le modalità stabilite;
- e) non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- f) mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa e di entrata prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
- g) assenza assoluta di spesa o di disavanzo.

Qualora la dichiarazione di decadenza avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

## 12) ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva il diritto di verificare, anche attraverso specifici controlli presso la sede del soggetto beneficiario e nei luoghi in cui si svolge l'iniziativa, lo svolgimento delle azioni previste, la conformità delle dichiarazioni rese dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del contributo e in particolare i giustificativi di spesa e di entrata presentati in sede di rendicontazione.

Il beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute e delle entrate, pena revoca del contributo e conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

## 13) TEMPI DI PROCEDIMENTO

I procedimenti amministrativi attuativi dei presenti criteri di assegnazione saranno conclusi entro i seguenti termini:

- approvazione degli esiti dell'istruttoria entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di contributo;
- erogazione del contributo entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

È fatta salva la sospensione dei termini in caso di necessità di acquisire chiarimenti o integrazioni.

## 14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento per l'erogazione dei contributi di cui al presente atto e delle procedure ad essa conseguenti è il dirigente pro-tempore della Struttura Sostegno e Promozione del Sistema sportivo - Unità Organizzativa Sport e Attrattività, Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani - Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

ALLEGATO A1

**INFORMATIVA SUI CONTRIBUTI "DE MINIMIS" (ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013)**

Come indicato al punto 3 dei criteri di assegnazione, i contributi, nel caso in cui i soggetti beneficiari svolgano attività economica per la parte per cui ricevono il finanziamento, saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

La modulistica da produrre per la concessione degli aiuti "de minimis" a carico dei beneficiari che svolgono attività economica sarà resa disponibile sul sito web [www.sport.regione.lombardia.it](http://www.sport.regione.lombardia.it).

Si precisa che in diritto UE si deve considerare impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un'attività economica, incluse in particolare le entità che svolgono un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente o parzialmente un'attività economica; anche le pubbliche amministrazioni o gli organismi di diritto pubblico possono astrattamente svolgere attività economica e per quella parte di attività economica sono considerate impresa in senso UE.

Il concetto di impresa quindi non ha un impatto soggettivo e non dipende né dallo status né dall'esistenza o meno di scopo di lucro, quanto invece va considerato l'ambito oggettivo di attività intrapresa sul mercato dal soggetto.

Se quindi il soggetto beneficiario di misure di intervento rientra nel novero della nozione di impresa UE si ha potenzialmente la necessità di verificare se e come applicare la disciplina relativa agli aiuti di stato (in concomitanza degli altri elementi dell'aiuto)

Con riferimento al campo di applicazione, non potranno essere concessi aiuti nei settori esclusi citati all'art. 1 del regolamento n. 1407/2013, in particolare:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
  - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
  - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione. IT L 352/4 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 24 dicembre 2013.

Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento"

Il regolamento 1407/2013 si applica agli aiuti concessi alle "imprese" secondo la nozione della giurisprudenza europea nel rispetto della definizione di "impresa unica".

L'articolo 2 (Definizioni) del regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alla soglia massima degli aiuti concedibili ai sensi dell'art. 3 del Reg. 1407/2013, si precisa quanto segue:

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

Se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200 000 EUR, all'impresa si applica tale massimale, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100 000 EUR e che non si utilizzino aiuti «de minimis» per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale

## Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.

I massimali di cui al paragrafo 2 si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

Ai fini dei massimali di cui al paragrafo 2, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro.

Con riferimento alle conseguenze per il superamento delle soglie individuali, qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

Con riferimento alle regole inerenti il cumulo, ai sensi dell'art. 5 gli aiuti «de minimis» concessi a norma del citato regolamento possono essere cumulati con gli aiuti concessi a norma di altri regolamenti de minimis solo se l'importo complessivo non supera il massimale dei 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Se, invece, si tratta di contributi de minimis concessi a norma del regolamento n. 360/2012, quindi a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG), il cumulo è ammesso fino al massimale previsto nel regolamento 360/2012.

I contributi de minimis non possono essere cumulati con aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili o per la stessa misura di finanziamento del rischio oltre l'importo di aiuto fissato, per la specifica circostanza, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione. Quando gli aiuti non fanno riferimento a costi specifici sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione senza ulteriori limiti.

I soggetti richiedenti, oltre a dichiarare la non inclusione nella categoria dell'art. 1 del Reg. UE citato, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi anche su eventuali aiuti "de minimis" e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (il triennio di riferimento comprende l'esercizio finanziario in questione nonché i due esercizi finanziari precedenti), al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa e del cumulo con altri regimi "de minimis".

**D.g.r. 1 agosto 2014 - n. X/2270**  
**Deferminazioni in merito al rifinanziamento del «Bando voucher per l'internazionalizzazione» nell'ambito dell'Accordo di programma con le Camere di Commercio lombarde, Asse 1 - Competitività**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», con la quale la Regione persegue la crescita competitiva del contesto territoriale e sociale della Lombardia, supportando, tra l'altro, l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale e la capacità delle imprese di sviluppare e ampliare le proprie prospettive di mercato;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013, che individua il sostegno all'internazionalizzazione tra le azioni di governo a supporto della crescita e dello sviluppo del sistema delle imprese;

Visti:

- l'Accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività del Sistema Lombardo (AdP) fra Regione Lombardia e Sistema Camerale, approvato con d.g.r. 29 marzo 2006 n. VIII/2210;
- il rilancio dell'Accordo di Programma, approvato con d.g.r. 30 dicembre 2009 n. VIII/10935, che prevede il sostegno alla competitività delle imprese anche attraverso il supporto alle attività di internazionalizzazione e di innovazione (Asse 1 «Competitività delle imprese»);

Richiamata la d.g.r. n. X/1262 del 24 gennaio 2014 con la quale sono stati approvati i criteri attuativi del «Bando voucher per l'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde 2014» nell'ambito dell'accordo di programma con le Camere di Commercio lombarde, Asse 1 Competitività, prevedendo le tipologie di Voucher Misura A - Servizi di consulenza per l'internazionalizzazione, Misura B - Partecipazione a missioni economiche all'estero e Misura C - Partecipazione a fiere internazionali all'estero;

Dato atto che la d.g.r. sopra richiamata prevede una dotazione finanziaria complessiva di € 4.840.000, di cui € 500.000 a carico di Regione Lombardia, per il finanziamento della Misura A, e € 4.340.000 a carico delle Camere di Commercio lombarde, per il finanziamento delle Misure B e C;

Richiamati i d.d.s. n. 3282 del 15 aprile 2014, n. 3496 del 24 aprile 2014, n. 4782 del 5 giugno 2014, con cui il bando veniva rifinanziato da parte delle Camere di Mantova, Cremona e Brescia per la somma complessiva di € 120.000, relativamente ai Voucher Misura B e C;

Considerato che il Dirigente competente riferisce che, in occasione della prima finestra di domanda di Voucher, in data 5 marzo 2014, e della seconda, in data 14 maggio 2014, l'elevato numero di domande presentate dalle imprese ha rapidamente esaurito le dotazioni finanziarie previste per le singole misure, in particolare con riferimento ai Voucher per servizi (Misura A) e per partecipazione a fiere (Misura C), dando evidenza che lo strumento interviene in risposta ad un bisogno di supporto in tema di internazionalizzazione, fortemente sentito dalle imprese lombarde;

Considerato che le attività di internazionalizzazione costituiscono un investimento rilevante ed importante per le imprese, in quanto i mercati internazionali rappresentano, nell'attuale contesto di crisi in cui la domanda nazionale stenta a riprendersi, l'unico sbocco di mercato con prospettive di crescita promettenti;

Ritenuto, per dare una più congrua risposta al bisogno di sostegno che emerge dall'andamento delle domande di Voucher presentate, di stanziare ulteriori risorse per il bando Voucher per l'internazionalizzazione 2014, per l'ammontare di € 750.000;

Dato atto che il Comitato Tecnico di Gestione dell'Asse 1 dell'AdP ha condiviso, con procedura scritta - di cui all'art. 3 comma 3 del regolamento di funzionamento dell'AdP - conclusasi il 24 luglio 2014 un rifinanziamento complessivo del bando Voucher per € 978.800, di cui € 750.000 a carico di Regione Lombardia, € 200.000 a carico di Unioncamere Lombardia e € 28.800 a carico della Camera di Commercio di Brescia, destinando la quota regionale del rifinanziamento per € 500.000 ai Voucher Misura A e per € 250.000 ai Voucher Misura C;

Ritenuto di far fronte agli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia con le risorse previste sui seguenti capitoli del bilancio 2014, che presentano la necessaria capienza e disponibilità:

- € 450.000 sul capitolo 14.01.104.8348;
- € 30.000 sul capitolo 14.01.104.10062;
- € 270.000 sul capitolo 14.01.104.8606;

Dato atto che la Direzione Generale ha richiesto, con comunicazione prof. n. R1.2014.0026112, la riallocazione con successivo provvedimento di variazione compensativa delle risorse previste sul capitolo 8606 sul capitolo di spesa 8348, allineato al Piano dei Conti, per consentire il trasferimento delle stesse alle Camere di Commercio lombarde, competenti per la liquidazione del contributo alle imprese;

Ritenuto di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione l'approvazione degli atti conseguenti;

Viste:

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Richiamati la d.g.r. n. X/87 del 29 aprile 2013 «Il Provvedimento Organizzativo 2013», con cui è stato assegnato a Milena Bianchi l'incarico di Dirigente della Struttura Internazionalizzazione Marketing e Attrattività, e il decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa:

1. di stanziare ulteriori risorse per il bando Voucher per l'internazionalizzazione 2014, per l'ammontare di € 750.000, da destinare per € 500.000 al finanziamento dei Voucher A e per € 250.000 al finanziamento dei Voucher C, come condiviso col Sistema Camerale nell'ambito del CTG Asse 1 dell'Accordo di Programma;

2. di far fronte agli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia con le risorse previste sui seguenti capitoli del bilancio 2014, che presentano la necessaria capienza e disponibilità:

- € 450.000 sul capitolo 14.01.104.8348;
- € 30.000 sul capitolo 14.01.104.10062;
- € 270.000 sul capitolo 14.01.104.8606;

3. di dare atto che con successivo provvedimento di variazione compensativa le risorse previste sul capitolo 8606 saranno riallocate sul capitolo di spesa 8348, allineato al Piano dei Conti, per consentire il trasferimento delle stesse alle Camere di Commercio lombarde, competenti per la liquidazione del contributo alle imprese;

4. di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione l'approvazione degli atti conseguenti;

5. di dare atto che il Dirigente competente provvederà, contestualmente all'adozione del presente atto, alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

**D.g.r. 1 agosto 2014 - n. X/2272**  
**Modifica ed integrazione «Linee guida di attuazione POR FESR 2007-2013» - Aggiornamento Linea 1.2.2.1. «Sviluppo d'infrastrutture per la banda larga sul territorio regionale»**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.p.r. 3 ottobre 2008, n. 196 «Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione»;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 dell'1 agosto 2007 e successive modifiche;

Richiamata la d.g.r. VIII/8298 del 28 ottobre 2008 con la quale è stato approvato il documento «Programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013 Linee guida di attuazione - Primo provvedimento», nonché le successive deliberazioni regionali di aggiornamento delle stesse;

Preso atto di quanto previsto dal POR FESR 2007-2013 e dalle vigenti Linee di attuazione dello stesso, con particolare riferimento all'Asse 1 «Innovazione ed economia della conoscenza»;

Richiamata la d.g.r. X/904 dell'8 novembre 2013 «Realizzazione del progetto Zero Digital divide Lombardia in collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico», con la quale, tra l'altro, sono state assegnate all'iniziativa in parola 10 Meuro per l'annullamento del digital divide in Lombardia;

Richiamata la d.g.r. X/1434 del 28 febbraio 2014 con cui è stata approvata la modifica delle *Linee Guida di attuazione del POR FESR 2007-2013* relativamente alla Linea di intervento 1.2.2.1 «Sviluppo d'infrastrutture per la banda larga sul territorio regionale» - Asse 1 - consistente nell'inserimento, oltre all'Azione A, inerente il «Grande Progetto Banda Larga», di una nuova Azione, Azione B, atta a disciplinare la modalità di attuazione dell'iniziativa Zero Digital Divide, per la realizzazione, in collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico, di interventi per il potenziamento della banda larga nei territori in digital divide;

Vista la Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda larga successivamente stipulata tra Regione Lombardia e il Ministero dello sviluppo economico in data 20 marzo 2014, nonché il relativo Atto integrativo, sottoscritto il 24 luglio 2014;

Preso atto degli accordi intercorsi tra la Direzione Ambiente, Energia e Reti tecnologiche, Infratel Italia s.p.a. ed il Ministero dello Sviluppo economico e di quanto convenuto tra l'Autorità di certificazione, l'Autorità di gestione ed il Responsabile della Linea di intervento 1.2.2.1. dell'Asse 1 POR FESR in merito alle modalità di rendicontazione dell'intervento e al ruolo del soggetto beneficiario;

Rilevato che, alla luce di tutto quanto sopra, sono state concordate alcune modifiche rispetto a quanto disposto dalla Linea 1.2.2.1 Asse 1 POR FESR relativamente all'Azione B) che dà attuazione alla iniziativa «Zero Digital Divide» (così come modificata con la d.g.r. n. 1434/2014) che ineriscono l'inserimento, oltre alla tipologie A e B previste dal Piano Nazionale Banda Larga (Regime di Aiuto n. SA33807/2011) di un'ulteriore tipologia di intervento (modello A e modello C) prevista dal Piano Digitale Banda Ultra Larga (Regime di Aiuto n. SA34199 /2012);

Dato atto che, prioritariamente, sarà data attuazione alle tipologie di intervento A del Piano Nazionale Banda Larga e al Modello A del Piano Digitale Banda Ultra Larga, per la realizzazione di reti di telecomunicazione di proprietà pubblica e che in tali ipotesi soggetto beneficiario dell'iniziativa è il Ministero dello Sviluppo economico;

Preso atto che in relazione alla proposta di modifica in parola delle Linee guida di attuazione l'Autorità Centrale di Coordinamento per la programmazione 2007-2013, ha attivato il 21 luglio 2014, la procedura per la consultazione scritta e che tale procedura si è conclusa il 28 luglio 2014, senza rilievi;

Ritenuto, pertanto, di approvare la proposta dell'Autorità di gestione del POR FESR 2007-2013, apportando le necessarie modifiche ed integrazioni alle «Linee guida di attuazione del Programma Operativo Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013», come da Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituiscono integralmente le vigenti disposizioni attuative relative all'Obiettivo Operativo 1.2.2. dell'Asse 1 POR FESR 2007-2013;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e le ss.mm.ii., nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Ad unanimità nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche al Manuale «Linee guida di attuazione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 riportate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce integralmente il vigente testo relativo all'Obiettivo Operativo 1.2.2. Linea di Intervento 1.2.2.1. «Sviluppo d'infrastrutture per la banda larga sul territorio regionale»;

2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'Allegato A) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.fesr.regione.lombardia.it](http://www.fesr.regione.lombardia.it).

Il segretario: Marco Pilloni

ALLEGATO A

**Obiettivo operativo: 1.2.2.**

Numero e titolo dell'Asse prioritario di riferimento
Asse 1 - Innovazione ed economia della conoscenza.
<b>Numero e titolo dell'obiettivo specifico di riferimento</b>
1.2 Rafforzare la capacità di governance per migliorare la competitività del sistema lombardo della conoscenza. Intensificare, semplificare e innovare le relazioni tra gli attori del sistema.
<b>Numero e titolo dell'obiettivo operativo di riferimento</b>
1.2.2 Sostegno alla società dell'informazione in aree affette da digital divide.
<b>Fondo strutturale interessato</b>
FESR.

**Linea di Intervento 1.2.2.1****"Sviluppo d'infrastrutture per la banda larga sul territorio regionale"****Identificazione e contenuto della Linea di intervento**

La Linea di intervento è finalizzata all'estensione del servizio a banda larga nelle aree in digital divide infrastrutturale e al potenziamento dei collegamenti a banda larga sul territorio regionale tramite reti ad alta capacità, con l'obiettivo di offrire a Pubbliche Amministrazioni, imprese e cittadini un servizio adeguato alle esigenze del territorio, anche attraverso la posa di una nuova infrastruttura in fibra ottica al fine di garantire connettività veloce ad internet a tutta la popolazione lombarda a prestazioni superiori ai 2Mbps. La Linea di intervento troverà attuazione attraverso le seguenti Azioni:

- o Azione A: Realizzazione del Grande Progetto "Banda Larga" per la diffusione di servizi a banda larga nelle aree in *digital divide* ed in fallimento di mercato in Regione Lombardia.
- o Azione B: Realizzazione dell'iniziativa denominata "Zero Digital Divide" programmata nell'ambito del Piano Nazionale Banda Larga e del Piano Digitale - Banda Ultra Larga.

[...]

**Azione B**

Nell'ambito della presente Azione si intende realizzare, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni (di seguito anche MiSE), un Progetto denominato Zero Digital Divide attraverso il quale completare il percorso di annullamento del divario digitale in Regione Lombardia.

La suddetta iniziativa si inserisce all'interno della strategia nazionale messa a punto dal Governo Italiano per eliminare il deficit infrastrutturale attraverso il Piano Nazionale Banda Larga (Regime di Aiuto n. SA 33807/2011) ed il Piano Digitale Banda Ultra Larga (Regime di Aiuto n. SA 34199/2012), la cui attuazione è affidata al MiSE. Il Ministero, così come previsto anche dalla notifica può operare tramite la propria società *in-house* Infratel Italia s.p.a. e prevedere la sottoscrizione di accordi di Programma con le Regioni interessate.

In particolare, il progetto Zero Digital Divide può svilupparsi attraverso l'attuazione di alcuni modelli notificati tra:

- le tipologie di intervento previste dal Piano Nazionale Banda Larga ovvero:
  1. *tipologia d'intervento A, di seguito denominata ABL;*
  2. *tipologia d'intervento B, come soluzione integrativa alla prima e di seguito denominata BBL.*
- le tipologie di intervento previste dal Piano Digitale Banda Ultra Larga ovvero:
  1. modello A, di seguito denominato ABUL;
  2. modello C, di seguito denominato CBUL, in alternativa al modello ABUL.

**Interventi di potenziamento della connettività a Banda Larga**

Relativamente al **Piano Nazionale Banda larga**, attraverso la **tipologia di intervento A** saranno realizzate infrastrutture ottiche di *backhaul* propedeutiche alla realizzazione di una rete d'accesso di nuova generazione NGA, che restano di proprietà pubblica. La realizzazione viene affidata ad un operatore selezionato tramite procedura di gara ad evidenza pubblica il cui oggetto riguarda l'affidamento dei lavori, la progettazione esecutiva e la realizzazione della rete passiva a banda larga; Infratel Italia s.p.a. funge da stazione appaltante ed è incaricata di gestire l'infrastruttura così realizzata.

La **tipologia di intervento B** prevede invece la selezione ed il finanziamento di progetti d'investimento presentati da operatori di TLC che, proprietari finali dell'infrastruttura realizzata, dovranno mantenerne la proprietà per almeno 7 anni e dovranno offrire servizi a banda larga tramite lo sviluppo del tratto di accesso (*last mile*). La selezione, a cura di Infratel Italia s.p.a., avverrà tramite procedure di gara ad evidenza pubblica nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, del principio di apertura al mercato dell'infrastruttura attiva sia passiva e nel rispetto del meccanismo cosiddetto di *claw-back*, attraverso l'esercizio di clausole per la restituzione del contributo concesso in caso di non conformità rispetto alle disposizioni previste nelle procedure di gara. La percentuale massima di finanziamento, così come stabilito dalla relativa notifica, è pari al 70% dei costi del progetto.

L'aggiudicatario avrà altresì l'obbligo di offerta dei servizi wholesale per 7 anni dalla data di entrata in esercizio della rete, fermo restando l'obbligo per l'aggiudicatario stesso di fornire accesso in modalità wholesale ai caviddotti e/o infrastrutture realizzate ai fini del progetto ammesso a contributo pubblico, di cui al presente bando, per tutta la durata della vita utile degli stessi. I tempi e i modi dell'accesso saranno adeguati e quanto previsto dall'Autorità Garante Nazionale (AGCOM) a prescindere da qualsivoglia riscontro di un significativo potere di mercato.

**Interventi di potenziamento della connettività a Banda Ultra Larga**

Relativamente al Piano Digitale banda Ultra Larga, attraverso la **tipologia di intervento ABUL** saranno realizzate infrastrutture ottiche passive quali la posa dei caviddotti multi-operatori e della fibra spenta sino al collegamento delle sedi delle utenze pubbliche e private mediante architettura FTTC (Fiber To The Cabinet) o FTTH (Fiber To The Home) a seconda della necessità di banda.

L'infrastruttura rimarrà di proprietà pubblica. Il modello si articola in due fasi, ciascuna caratterizzata da una specifica procedura di gara. Nella prima fase sarà selezionata un'impresa cui sarà affidato l'incarico di costruire una nuova infrastruttura. Una volta completato l'intervento infrastrutturale sarà indetta una gara per la selezione di un soggetto concessionario. Tale soggetto dovrà consentire l'accesso alla nuova rete a condizioni eque e non discriminatorie a tutti i richiedenti l'accesso per l'intera vita utile della rete. In questo modo gli operatori commerciali potranno offrire servizi di tipo NGA, ovvero di nuova generazione, agli utenti finali.

Il **modello CBUL** prevede l'assegnazione del contributo pubblico ad un operatore commerciale delle telecomunicazioni, così come previsto nel modello **BBL**, selezionato mediante gara ad evidenza pubblica per il completamento dell'infrastruttura NGA nelle aree sotto-servite. Il contributo pubblico non dovrà superare il 70% del totale del progetto. L'infrastruttura attiva e passiva finanziata rimarrà in capo all'operatore beneficiario. Le aree oggetto dell'intervento potranno essere quelle a maggior domanda di servizi NGA, a maggior concentrazione demografica, aree industriali ecc.. Tali aree sono l'esito della consultazione pubblica ad opera del MiSE, per le quali nessun operatore ha dichiarato interesse ad investire in tecnologie NGA nei successivi tre anni, cosiddette aree bianche NGA secondo la definizione contenuta negli orientamenti sugli aiuti di stato alle reti a banda larga GU C 235 del 30 settembre 2009. Le infrastrutture d'accesso oggetto del presente progetto potranno comprendere sia il segmento di rete primaria, sino ad un punto di flessibilità cui si potranno connettere diverse tecnologie, sia il segmento di rete secondaria, sino agli edifici degli utenti finali, compreso il cablaggio verticale ove necessario.

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

\* \* \* \*

Regione Lombardia, per dare avvio all'iniziativa, nel mese di febbraio 2013, ha firmato, con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga nel territorio della Regione Lombardia.

Tale atto predispone, per la realizzazione del Progetto Zero Digital Divide, una compartecipazione di risorse nazionali e regionali (nello specifico risorse POR FESR).

Il progetto Zero Digital Divide verrà realizzato in regione Lombardia nelle aree a fallimento di mercato (coerentemente con quanto disposto dal Piano Nazionale Banda Larga e con il Piano Digitale Banda Ultra Larga) per le quali gli operatori non hanno dichiarato interesse ad investire entro i tre anni successivi (in base all'esito della consultazione pubblica ai sensi del regime di Aiuto di Stato n. SA 33807/2011, del Regime d'aiuto n. 646/2009 - aree rurali e del Regime di Aiuto n. SA 34199/2012).

I risultati attesi dall'esito di questa iniziativa unitamente a quelli raggiunti con la realizzazione del Grande Progetto Banda Larga consentiranno di azzerare quasi totalmente il digital divide in Lombardia e, in caso di economie, di ridurre il divario digitale infrastrutturale di nuova generazione massimizzando la diffusione di reti NGA.

La responsabilità dell'attuazione delle operazioni è affidata ad un unico soggetto all'interno dell'Amministrazione regionale per garantire un modello unitario di intervento nell'azione di riduzione del digital divide e per escludere il rischio di sovrapposizioni e duplicazioni di interventi.

#### SOGGETTI BENEFICIARI

##### Tipologia intervento ABL e ABUL prima gara

Ministero dello Sviluppo Economico tramite Infratel Italia Spa.

##### Tipologia di intervento BBL, CBUL e ABUL seconda gara

L'operatore delle telecomunicazioni aggiudicatario è il soggetto beneficiario mentre al Ministero dello Sviluppo Economico viene affidato il ruolo di Organismo Intermedio.

#### COPERTURA GEOGRAFICA

Comuni della regione ricadenti in aree a fallimento di mercato, a seguito di riscontro di mancata copertura di servizio a banda larga e/o banda ultra larga o di inadeguatezza degli stessi.

#### PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO

##### **Modalità di applicazione:**

##### Tipologia intervento ABL e ABUL

Realizzazione di una rete in fibra ottica, cosiddetta infrastruttura passiva ad esito di gara a cura del Ministero dello Sviluppo Economico tramite la società in-house Infratel Italia S.p.A di proprietà pubblica.

L'operatore concessionario che si occupa della gestione della rete BUL, selezionato tramite gara ad evidenza pubblica a cura di Infratel (seconda gara), deve fornire ed installare gli apparati attivi necessari ai fini dell'erogazione dei servizi veicolabili sulla rete realizzata per l'accensione della stessa. L'operatore concessionario deve garantire l'accesso equo e non discriminatorio a tutti gli operatori commerciali facenti richiesta.

##### Tipologia intervento BBL

Fornitura e posa di apparati attivi, cosiddetta infrastruttura attiva, in grado di erogare servizi veicolabili sulla rete realizzata, ai fini dell'accensione della stessa a cura dell'operatore delle telecomunicazioni selezionato da Infratel in qualità di stazione appaltante, tramite gara pubblica.

##### Tipologia intervento CBUL

Fornitura e posa di rete ed apparati attivi, cosiddetta infrastruttura passiva ed attiva, in grado di erogare servizi veicolabili sulla rete realizzata, ai fini dell'accensione della stessa a cura dell'operatore delle telecomunicazioni selezionato da Infratel in qualità di stazione appaltante, tramite gara pubblica.

#### **Selezione**

##### Tipologia intervento ABL e ABUL

###### *Fase 1 - Individuazione del Beneficiario*

Regione Lombardia ed il MiSE hanno stipulato in data 20 febbraio 2013 un accordo nell'ambito dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma "per lo sviluppo della banda larga sul territorio lombardo".

Con il suddetto Atto e con d.g.r. n. X/904 dell'8 novembre 2013, Regione Lombardia ha demandato al Ministero dello Sviluppo Economico la realizzazione del Progetto Zero Digital Divide. Il MiSE assume per la realizzazione della Tipologia intervento ABL e ABUL il ruolo di beneficiario.

###### *Fase 2 - Stipula della Convenzione operativa*

Regione Lombardia sottoscrive con il MiSE un'apposita Convenzione operativa, per l'attuazione del presente programma. La Convenzione Operativa è preventivamente approvata dal Comitato di Monitoraggio. Fanno parte del Comitato di Monitoraggio, per la parte regionale, il Dirigente Responsabile della U.O. Energia e Reti Tecnologiche e il titolare pro-tempore della P.O. Sviluppo delle Telecomunicazioni. Con la convenzione operativa il MiSE si assume la responsabilità della realizzazione degli interventi nelle aree del territorio che risultano essere escluse dalle politiche di investimento degli operatori delle telecomunicazioni, ad esito di consultazione pubblica. I compiti affidati al MiSE potranno essere svolti direttamente o tramite proprio organismo "in house".

Dopo la stipula della Convenzione operativa, il MiSE provvede ad inoltrare al Comitato di Monitoraggio il Piano Tecnico degli Interventi banda larga e banda ultra larga, ai fini dell'approvazione. Successivamente Regione Lombardia trasferisce al MiSE il 50% dell'importo regionale previsto. Il Piano Tecnico degli Interventi banda larga e banda ultra larga è definito in coerenza con quanto previsto nel regime d'aiuto e con le risultanze delle consultazioni pubbliche realizzate dal MiSE nel rispetto dei criteri di priorità e di demarcazione stabiliti dall'AdG in relazione agli interventi per la banda larga e ultra larga a valere su altri Fondi.

Relativamente al modello ABUL, il MiSE, tramite proprio organismo "in house", sottoscrive un'ulteriore convenzione operativa con l'operatore aggiudicatario della seconda gara per l'individuazione del concessionario della rete realizzata.

### **Tipologia intervento BBL**

#### *Fase 1 - Individuazione dell'Organismo Intermedio*

L'Autorità di Gestione stipula apposita convenzione con il MiSE per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio. In detta convenzione vengono disciplinati in maniera dettagliata i compiti affidati all'Amministrazione delegata.

#### *Fase 2 - Individuazione del Beneficiario*

Il MiSE, tramite Infratel Italia s.p.a., quale soggetto responsabile dell'esecuzione del presente intervento, individuerà attraverso gara d'appalto, l'operatore delle telecomunicazioni che avrà il compito di installare tutti gli apparati attivi necessari ai fini della messa in esercizio della rete in fibra ottica posata a seguito dell'intervento tipologia ABL.

#### *Fase 3 - Stipula della Convenzione operativa*

Il MiSE, tramite Infratel Italia s.p.a., sottoscrive un'apposita Convenzione operativa con l'operatore selezionato per l'attuazione del presente programma. Con la convenzione operativa il MiSE, o la stessa Infratel, si assume la responsabilità della realizzazione degli interventi nelle aree del territorio coperte a seguito dell'intervento tipologia ABL. Dopo la stipula della Convenzione operativa, Infratel provvede ad inoltrare al Comitato di Monitoraggio il Piano Tecnico degli Interventi ai fini dell'approvazione. Il Piano Tecnico degli Interventi è definito in coerenza con quanto previsto nel regime d'aiuto e con le risultanze delle consultazioni pubbliche realizzate dal MiSE nel rispetto dei criteri di priorità e di demarcazione stabiliti dall'AdG in relazione agli interventi per la banda larga a valere su altri Fondi.

### **Tipologia intervento CBUL**

#### *Fase 1 - Individuazione dell'Organismo Intermedio*

L'Autorità di Gestione stipula apposita convenzione con il MiSE per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio. In detta convenzione vengono disciplinati in maniera dettagliata i compiti affidati all'Amministrazione delegata.

#### *Fase 2 - Individuazione del Beneficiario*

Il MiSE, tramite Infratel Italia s.p.a., quale soggetto responsabile dell'esecuzione del presente intervento, individuerà attraverso gara d'appalto, l'operatore delle telecomunicazioni che avrà il compito sia di realizzare l'infrastruttura in fibra ottica passiva sia di installare tutti gli apparati attivi necessari ai fini della messa in esercizio della rete posata.

#### *Fase 3 - Stipula della Convenzione operativa*

Il MiSE, tramite Infratel Italia Spa, sottoscrive un'apposita Convenzione operativa con l'operatore aggiudicatario per l'attuazione del presente programma. Con la convenzione operativa il MiSE, o la stessa Infratel, si assume la responsabilità della realizzazione degli interventi nelle aree previste. Dopo la stipula della Convenzione operativa, Infratel provvede ad inoltrare al Comitato di Monitoraggio il Piano Tecnico degli Interventi ai fini dell'approvazione. Il Piano Tecnico degli Interventi è definito in coerenza con quanto previsto nel regime d'aiuto e con le risultanze delle consultazioni pubbliche realizzate dal MiSE nel rispetto dei criteri di priorità e di demarcazione stabiliti dall'AdG in relazione agli interventi per la banda larga a valere su altri Fondi.

## **Attuazione**

### **Tipologia intervento ABL e ABUL, BBL, CBUL**

#### *Fase 1 - Avvio del Progetto*

Il MiSE, tramite la società in-house, Infratel Italia s.p.a., provvede:

- ad espletare la gara d'appalto per la posa della fibra ottica spenta per entrambi i modelli A;
- nel caso ABUL all'individuazione del soggetto concessionario ad esito di gara; in quest'ultimo caso l'Autorità di Gestione sottoscrive apposita convenzione con il MiSE per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio. In detta convenzione vengono disciplinati in maniera dettagliata i compiti affidati all'Amministrazione delegata.
- ad espletare la gara per l'individuazione del soggetto gestore per il modello BBL;
- ad espletare la gara per l'individuazione dell'operatore che poserà e gestirà la rete in fibra ottica ai fini dell'erogazione del servizio all'utente finale per il modello CBUL;
- ad avviare i lavori in conformità con le normative comunitarie nazionali e regionali vigenti e a darne comunicazione formale a Regione Lombardia;

#### *Fase 2 - Esecuzione del progetto*

Infratel Italia s.p.a. provvede a dare esecuzione al progetto, secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal contratto d'appalto e comunicando periodicamente al Dirigente regionale preposto gli stati di avanzamento dell'iniziativa. Questi ultimi, relativamente alla quota regionale, verranno monitorati da parte di primaria società di consulenza (advisor), selezionata da Infratel Italia s.p.a., alla quale sarà affidato il compito di rendere a favore di Regione Lombardia i servizi di supporto tecnico e program management.

Infratel Italia s.p.a. redigerà relazioni periodiche, propedeutiche alla certificazione della spesa, al raggiungimento di stati avanzamento lavori di progetto. Sono previste due relazioni (la prima al raggiungimento di stato avanzamento lavori del 40% e la seconda al completamento dei lavori) che saranno inviate a Regione Lombardia attraverso il Sistema Informativo della Programmazione Comunitaria 2007-2013, ovvero applicativo Gefo;

#### *Fase 3 - Erogazione del saldo.*

L'erogazione del saldo, compreso nel limite del contributo concesso, avviene con Decreto del Dirigente regionale preposto, su richiesta del MiSE, secondo quanto riportato nella Convenzione operativa all'articolo 6 e comunque entro e non oltre il 30 novembre 2015.

Eventuali somme non utilizzate potranno essere reinvestite sul territorio o restituite a Regione Lombardia secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 comunque previo assenso del Responsabile dell'attuazione della linea di intervento.

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

#### CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

L'operazione individuata sarà coerente con i seguenti criteri, che rappresentano un estratto di quelli già approvati dal Comitato di Sorveglianza coerenti con la notifica approvata dalla CE:

##### **Criteri generali di ammissibilità**

- o coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti della Linea di intervento;
- o rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, Aiuti di Stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici rispetto delle strategie di settore in coerenza con il QSN;
- o regolarità formale e completezza documentale prevista dalla convenzione;
- o rispetto della tempistica e della procedura prevista dalla convenzione;
- o rispetto dei vincoli di demarcazione con gli altri Fondi;

##### **Criteri di ammissibilità specifici**

- o coerenza con la Programmazione regionale, comunitaria, con gli strumenti di programmazione locale e sovracomunale;
- o localizzazione dell'operazione nelle aree ammissibili;
- o assenza di impedimenti (vincoli tecnici e giuridici) che possono compromettere la realizzazione nei tempi e nei costi previsti dell'intervento;

##### **Criteri di valutazione**

- o valutazione della qualità progettuale dell'operazione (congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi di realizzazione);
- o livello di servizio correlato all'operazione.

#### SPESE AMMISSIBILI

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si farà comunque riferimento al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ssmii, al Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ssmii, al d.p.r. 196/2008 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" e ssmii, alle notifiche Regime di Aiuto n. SA 33807/2011 e SA 34199/2012 ed alla ulteriore normativa Nazionale e Comunitaria di riferimento.

Le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

- o spese tecniche per progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, fino ad un massimo del 10% delle spese totali ammissibili;
- o canoni IRU - Indefeasible Right of Use, per l'utilizzo di infrastrutture esistenti di proprietà non pubblica; (modello tipologia intervento ABL, ABUL prima gara, CBUL)
- o rimborso spese ad Infratel Italia pari al 2,68% del costo totale del progetto;
- o acquisto attrezzature;
- o opere civili e impiantistiche strettamente connesse al progetto e relative attività di realizzazione, installazione, assistenza e sviluppo per la corretta messa in servizio;
- o allacciamento ai pubblici servizi; (modello tipologia intervento BBL, ABUL seconda gara, CBUL);
- o oneri di attraversamento e occupazione; (modello tipologia intervento ABL, ABUL prima gara, CBUL);
- o spese per attività di monitoraggio e program management diverse da quelle svolte da Infratel Italia così come indicate nella convenzione tra MISE e Regione Lombardia fino ad un massimo del 3% dell'importo complessivamente stanziato da Regione Lombardia;
- o spese di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione (fino ad un massimo dell'1% delle spese ammissibili) nelle aree oggetto dell'intervento,
- o imprevisti derivanti da cause di forza maggiore che non dipendono dalla volontà né da imperizia da parte del soggetto aggiudicatario per un massimo del 5%.

**Decorrenza dell'ammissibilità delle spese:** A partire dalla data di sottoscrizione della convenzione operativa ed entro il 30 novembre 2015.

#### MODALITÀ DI AIUTO

Stanziamento pari a 10 Meuro a favore del MISE per la realizzazione della rete di telecomunicazione pubblica.

#### RESPONSABILE DI ASSE

Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Energia e Reti tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile.

#### RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO

Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Energia e Reti tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

##### **Aiuti di Stato**

Aiuto di Stato n. SA 33807 (2011/N) – Italia "Piano nazionale banda larga Italia".

Aiuto di Stato n. SA 34199 (2012/N) – Italia "Piano digitale – Banda ultra larga"

**Principali normative nazionali e regionali di riferimento**

- o Legge n. 80 del 14 maggio 2005, - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, recante disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale. Deleghe al Governo per la modifica del codice di procedura civile in materia di processo di cassazione e di arbitrato nonché per la riforma organica della disciplina delle procedure concorsuali"
- o Legge n. 69 del 18 giugno 2009 - Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile.
- o D.g.r. n. 11234/2010 - approvazione dello schema d'Accordo di Programma tra Regione e Ministero dello Sviluppo Economico per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Lombardia.
- o Decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con legge n. 221/2012.
- o Atto integrativo all'Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda larga nel territorio della Regione Lombardia stipulato in data 20 febbraio 2013 tra Regione Lombardia e il Ministero dello Sviluppo Economico.
- o D.G.R. n. X/904 dell'8 novembre 2013 "Realizzazione del Progetto Zero Digital Divide Lombardia, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico".

**Scheda di sintesi**

<b>ASSE 1</b>	<b>INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA</b>
<b>Obiettivo specifico 1.2</b>	<b>Rafforzare la capacità di governance per migliorare la competitività del sistema lombardo della conoscenza. Intensificare, semplificare e innovare le relazioni tra gli attori del sistema.</b>
<b>Obiettivo operativo 1.2.2</b>	<b>Sostegno alla società dell'informazione in aree affette da digital divide.</b>
<b>SEZIONE ANAGRAFICA</b>	
<b>Linea di intervento 1.2.2.1</b>	<b>Sviluppo d'infrastrutture per la banda larga sul territorio regionale.</b>
<b>Azione A</b>	Realizzazione del Grande Progetto "Banda Larga" per la diffusione di servizi a banda larga nelle aree in digital divide ed in fallimento di mercato in Regione Lombardia
<b>Azione B</b>	Realizzazione dell'iniziativa denominata "Zero Digital Divide" programmata nell'ambito del Piano Nazionale Banda Larga e del Piano Digitale Banda Ultra Larga
<b>Categorie di spese ammissibili</b>	10

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

	<p>Opere civili e impiantistiche strettamente connesse al progetto e relative attività di realizzazione, installazione, assistenza e sviluppo per la corretta messa in servizio.</p> <p>Oneri di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.</p> <p>Acquisto attrezzature.</p> <p>Allacciamento ai pubblici servizi.</p> <p>Spese di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione (fino ad un massimo dell'1% delle spese ammissibili) nelle aree oggetto dell'intervento.</p> <p>Imprevisti derivanti da cause di forza maggiore che non dipendono dalla volontà dell'operatore Beneficiario né da sua imperizia (per un massimo del 5%).</p> <p>Spese tecniche fino ad un massimo del 12% delle spese totali ammissibili al finanziamento, per: progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, consulenze professionali, verifiche tecnico-amministrative, canoni IRU.</p> <p>Attività di monitoraggio e program management svolti dall'advisor, nel limite massimo di € 1.320.000 con le modalità previste dal dispositivo di selezione.</p>
<p><b>Tipologia di spese ammissibili</b></p> <p style="text-align: center;">Azione A</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Azione B (tipologia modello intervento A e B)</p>	<p>Opere civili e impiantistiche strettamente connesse al progetto e relative attività di realizzazione, installazione, assistenza e sviluppo per la corretta messa in servizio.</p> <p>Oneri di attraversamento e occupazione; (ABL, ABUL prima gara, CBUL)</p> <p>Acquisto attrezzature.</p> <p>Allacciamento ai pubblici servizi. (BBL, ABUL seconda gara, CBUL )</p> <p>Spese di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione (fino ad un massimo dell'1% delle spese ammissibili) nelle aree oggetto dell'intervento.</p> <p>Imprevisti derivanti da cause di forza maggiore che non dipendono dalla volontà da parte del soggetto aggiudicatario né da sua imperizia per un massimo del 5%.</p> <p>Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, fino ad un massimo del 10% delle spese totali ammissibili.</p> <p>Canoni IRU – Indefeasible Right of Use, per l'utilizzo di infrastrutture esistenti di proprietà non pubblica. (ABL, ABUL prima gara, CBUL)</p> <p>rimborso spese ad Infratel pari al 2,68% del costo totale del progetto.</p> <p>Attività di monitoraggio e program management svolti dall'advisor fino ad un massimo del 3% dell'importo complessivo stanziato da Regione Lombardia.</p>
<p><b>Soggetti beneficiari</b></p> <p style="text-align: center;">Azione A</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Azione B</p>	<p>Regione Lombardia e/o operatori del settore delle telecomunicazioni.</p> <p>MISE (ABL, ABUL prima gara)</p> <p>Operatore delle tlc aggiudicatario e MiSE Organismo Intermedio (BBL, ABUL seconda gara, CBUL)</p>
<p><b>Localizzazione</b></p>	<p>Aree della Lombardia affette da digital divide infrastrutturale.</p>

<b>Tipologia dell'agevolazione</b>	Azione A	Regime di aiuto in conformità con l' Aiuto di Stato n. 596/2009 "Riduzione del divario digitale in Lombardia" - Decisione C (2010) 888 del 9 febbraio 2010.
	Azione B	Regime di aiuto in conformità con l' Aiuto di Stato n. SA 33807 (2011/N) - Italia "Piano nazionale banda larga Italia" e con l' Aiuto di Stato n. SA 34199 (2012/N) - Italia "Piano digitale - Banda ultra larga"
<b>Entità dell'agevolazione</b>	Azione A	Contributo a fondo perduto nel limite massimo del 70% dei costi ammissibili
	Azione B	Stanziamiento a favore del MiSE di 10 M€
<b>Responsabile di Asse</b>		Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Energia e Reti tecnologiche
<b>Responsabile dell'attuazione della Linea di intervento</b>		Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Energia e Reti tecnologiche della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
SEZIONE PROCEDURE		
<b>Tipologia di operazione</b>	Azione A	Erogazione di finanziamenti a singoli Beneficiari a titolarità.
	Azione B	Realizzazione di reti di telecomunicazione di proprietà pubblica (ABL, ABUL prima gara) ed erogazione di finanziamenti a singoli Beneficiari (BBL, ABUL seconda gara, CBUL).
<b>Modalità di accesso ai finanziamenti FESR</b>	Azione A	Procedura di evidenza pubblica di tipo valutativo.
	Azione B	Atto di Programmazione e procedura di evidenza pubblica di tipo valutativo a cura del MiSE tramite Infratel.

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.g. 1 agosto 2014 - n. 7396

**Nomina dei componenti e costituzione della commissione artistica per la manifestazione denominata «Next - Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2014»**

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE  
CULTURE, IDENTITÀ E AUTONOMIE

Richiamata la d.g.r. 6 giugno 2014 n. X/1929 «Realizzazione del progetto «Next - Laboratorio di idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2014» che per la selezione dei partecipanti e per la definizione del rimborso spese alle compagnie che si esibiranno a Next prevede la costituzione una Commissione artistica di supporto alla Struttura Spettacolo, Arte contemporanea e Fund raising per la cultura che avrà l'incarico di effettuare la scelta di una qualificata rappresentanza di tali soggetti;

Visto il d.d.g. 12 giugno 2014 n. 5060 di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di tre membri componenti la commissione artistica per la manifestazione «Next - Laboratorio di idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2014», che prevede la selezione dei candidati da parte della Struttura Spettacolo, Arte contemporanea e Fund raising per la cultura attraverso la valutazione comparativa delle candidature e della documentazione allegata (Curriculum Vitae);

Preso atto che sono pervenute presso gli uffici della Struttura Spettacolo, Arte contemporanea e Fund raising per la cultura - D.G. Culture, Identità e Autonomie n. 8 candidature, di cui 2 non ammissibili (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Valutati dalla Struttura Spettacolo, Arte contemporanea e Fund raising per la cultura i curricula vitae e le candidature presentate;

Considerata la valutazione comparativa svolta sulla base della documentazione presentata dalla Struttura Spettacolo, Arte contemporanea e Fund raising per la cultura che individua quali componenti della commissione artistica per la manifestazione «Next 2014» i sigg. Massimo Cecconi, Maria Alberico Archinto e Monica Colombini, di cui si allegato i curricula vitae (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto), in quanto:

- risultano in possesso di comprovate e riconosciute competenze nel settore dello spettacolo dal vivo, in particolare nell'ambito del teatro e della danza, e con specifica conoscenza del panorama lombardo;
- non si trovano in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa, all'espletamento dell'incarico anzidetto;

Considerato, in particolare, che:

- il sig. Massimo Cecconi dimostra elevate competenze nel settore dello spettacolo dal vivo e specifica conoscenza del territorio lombardo, ha svolto una trentennale attività lavorativa nell'amministrazione pubblica lombarda con responsabilità nell'ambito culturale e in particolare dello spettacolo, è autore di numerose pubblicazioni, ha ricoperto il ruolo di coordinatore in iniziative e progetti di rilievo significativo;
- la sig.ra Maria Alberica Archinto dimostra elevate competenze nel settore dello spettacolo dal vivo e specifica conoscenza del territorio lombardo, ha acquisito una formazione specifica sia in Italia che all'estero, ha svolto una trentennale attività lavorativa di livello prestigioso nell'ambito dello spettacolo in veste di operatore culturale, regista, autrice, direttore artistico, organizzatore, ideatore di progetti e docente;
- la sig.ra Monica Colombini dimostra elevate competenze nel settore dello spettacolo dal vivo e specifica conoscenza del territorio lombardo, ha svolto una ventennale attività lavorativa nell'ambito della promozione e comunicazione presso teatri e compagnie, ha gestito l'organizzazione di progetti speciali legati al mondo della danza, ha svolto attività di docenza.

Considerato che il GdL è stato validato dal CoDiGeC nella seduta del 31 luglio 2014;

Visto il d.s.g. del 6 marzo 2001, n. 4907 «Modalità per la costituzione e il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali ai sensi dell'art. 261 l.r. 10 marzo 1995, n. 10»;

Ritenuto di costituire la Commissione artistica per la manifestazione «Next - Laboratorio di idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2014», che sarà coordinata dalla dirigente della Struttura Spettacolo, Arte contemporanea e Fund raising per la cultura e le attività di segreteria saranno svolte da funzionari della stessa Struttura, senza oneri sul bilancio regionale;

Dato atto che le spese di funzionamento della Commissione artistica derivanti dalla partecipazione di tre esperti esterni sono a carico del cofinanziamento di Fondazione Cariplo al progetto Next, secondo quanto previsto dal d.d.g. 12 giugno 2014 n. 5060;

Dato atto che, come previsto dalla d.g.r. 6 giugno 2014 n. X/1929 e dal d.d.g. 12 giugno 2014 n. 5060, che la Commissione artistica:

- avrà l'incarico di effettuare la selezione di una qualificata rappresentanza dei soggetti con attività consolidata nel settore della danza e del teatro e delle giovani compagnie che presenteranno richiesta di partecipazione a Next 2014, svolgendo la valutazione di merito secondo le seguenti linee guida:
  - valorizzare i soggetti che dimostrino una relazione consolidata con il territorio di residenza, continuità progettuale sul piano produttivo e capacità di innovazione;
  - considerare la capacità produttiva, la capacità di diffusione della propria attività, la partecipazione a festival e l'ottenimento di premi e riconoscimenti;
  - presentare un ventaglio di diversi percorsi di ricerca che si stanno sviluppando in regione tra teatro di prosa, teatro per ragazzi e danza;
  - mantenere un equilibrio tra gruppi che operano a Milano e gruppi che lavorano in regione.
- avrà inoltre il compito di determinare il rimborso spese da assegnare ai soggetti selezionati che presenteranno la proposta di nuova produzione in una delle giornate individuate, tenendo conto delle seguenti linee guida:
  - Valutazione delle caratteristiche del progetto presentato (max 50 punti): costo della produzione, cast, presenza di giovani under 35 nella compagnia artistica e tecnico-organizzativa, testo di autore contemporaneo, coproduzione e/o collaborazioni, ipotesi di distribuzione, multidisciplinarietà, iniziative collaterali per valorizzare il progetto;
  - Qualità della presentazione del progetto, valutazione artistica e grado di partecipazione alle giornate di Next (max 50 punti);

Valutato che la Commissione artistica, avendo esaurito le proprie funzioni, decadrà il 31 dicembre 2014;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78, con particolare riferimento alla Missione 5 - Programma 2 - Risultato atteso 136 «Promozione dello spettacolo e dell'arte contemporanea»;

Dato atto che il d.d.g. 12 giugno 2014 n. 5060 stabilisce la conclusione dell'istruttoria entro 15 giorni dalla data di scadenza dell'avviso pubblico (10 luglio 2014) e che dunque il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale «Culture, Identità e Autonomie» individuate dalla d.g.r. n. X/3 del 20 marzo 2013 e dal decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria svolta sulle candidature presentate a seguito del d.d.g. 12 giugno 2014 n. 5060 di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione di tre membri componenti la commissione artistica per la manifestazione «Next - Laboratorio di idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2014» (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di nominare quali componenti della Commissione artistica per la manifestazione «Next - Laboratorio di idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edi-

zione 2014» i sigg. Massimo Cecconi, Maria Alberica Archinto e Monica Colombini, di cui si allegano i curricula vitae (Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto) (*omissis*);

3. di costituire la Commissione artistica per la manifestazione «Next - Laboratorio di idee per la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo - Edizione 2014», il cui coordinamento è affidato alla Dirigente della Struttura Spettacolo, Arte contemporanea e Fund Raising per la Cultura e che le funzioni di segreteria sono svolte dalle funzionarie della stessa struttura;

4. di stabilire, come previsto dalla d.g.r. 6 giugno 2014 n. X/1929 e dal d.d.g. 12 giugno 2014 n. 5060, che la Commissione artistica:

- avrà l'incarico di effettuare la selezione di una qualificata rappresentanza dei soggetti con attività consolidata nel settore della danza e del teatro e delle giovani compagnie che presenteranno richiesta di partecipazione a Next 2014, svolgendo la valutazione di merito secondo le seguenti linee guida:
  - valorizzare i soggetti che dimostrino una relazione consolidata con il territorio di residenza, continuità progettuale sul piano produttivo e capacità di innovazione;
  - considerare la capacità produttiva, la capacità di diffusione della propria attività, la partecipazione a festival e l'ottenimento di premi e riconoscimenti;
  - presentare un ventaglio di diversi percorsi di ricerca che si stanno sviluppando in regione tra teatro di prosa, teatro per ragazzi e danza;

- mantenere un equilibrio tra gruppi che operano a Milano e gruppi che lavorano in regione.

- avrà inoltre il compito di determinare il rimborso spese da assegnare ai soggetti selezionati che presenteranno la proposta di nuova produzione in una delle giornate individuate, tenendo conto delle seguenti linee guida:

- Valutazione delle caratteristiche del progetto presentato (max 50 punti): costo della produzione, cast, presenza di giovani under 35 nella compagine artistica e tecnico-organizzativa, testo di autore contemporaneo, coproduzione e/o collaborazioni, ipotesi di distribuzione, multidisciplinarietà, iniziative collaterali per valorizzare il progetto;

- Qualità della presentazione del progetto, valutazione artistica e grado di partecipazione alle giornate di Next (max 50 punti);

5. di dare atto che le spese di funzionamento della Commissione artistica derivanti dalla partecipazione di tre esperti esterni sono a carico del cofinanziamento di Fondazione Cariplo al progetto Next, secondo quanto previsto dal d.d.g. 12 giugno 2014 n. 5060;

6. di dare atto che la Commissione artistica decadrà il 31 dicembre 2014;

7. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il direttore generale  
Sabrina Sammuri

— • —

ALLEGATO A

#### ESITI DELL'ISTRUTTORIA DELLE CANDIDATURE PER COMPONENTE DELLA COMMISSIONE ARTISTICA "NEXT 2014"

NOMINATIVO	ESITO
STEFANO MAFFIZZONI	NON AMMISSIBILE: MANCATA PRESENTAZIONE SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DAL BANDO (DOCUMENTAZIONE CARTACEA)
ANNA RUSSO	NON AMMISSIBILE MANCATA PRESENTAZIONE SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DAL BANDO (ASSENZA DI FIRMA ELETTRONICA/DIGITALE)

BARBARA RISI	AMMISSIBILE MA NON SELEZIONATO QUALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE
VINCENZO SARDELLI	AMMISSIBILE MA NON SELEZIONATO QUALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE
GIOVANNA VALENTI	AMMISSIBILE MA NON SELEZIONATO QUALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE
FABRIZIO VAGHI	AMMISSIBILE MA NON SELEZIONATO QUALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE

MARIA ALBERICA ARCHINTO	AMMISSIBILE E SELEZIONATO QUALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE
MASSIMO CECCONI	AMMISSIBILE E SELEZIONATO QUALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE
MONICA COLOMBINI	AMMISSIBILE E SELEZIONATO QUALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

## D.G. Agricoltura

D.d.s. 1 agosto 2014 - n. 7406

**Determinazioni in merito al periodo vendemmiale e al periodo per le fermentazioni e rifermentazioni vinarie - Campagna vitivinicola 2014/2015**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

ORGANIZZAZIONI COMUNI DI MERCATO E DISTRETTI AGRICOLI

Visti:

- il regolamento (CE) n. 491/09 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/07 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM);
- il regolamento (CE) n. 555/08 della Commissione del 27 giugno 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in merito ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- la legge 20 febbraio 2006 n. 82 «Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato del vino» pubblicata sulla G.U. n. 60 del 13 marzo 2006, Supplemento ordinario n. 59;
- il d.m. n. 53963 del 27 novembre 2008 «Disposizioni di attuazione dei regolamenti CE 479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione».

Preso atto che la citata legge n. 82/2006 prevede:

- all'articolo 9, comma 1, che le Regioni e Province Autonome stabiliscano annualmente il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e le rifermentazioni vinarie e che, comunque, tale periodo non può superare la data del 31 dicembre dell'anno in cui il provvedimento viene adottato;
- all'articolo 9 comma 4, che le Regioni possono altresì individuare i vini tradizionali per i quali sono consentite fermentazioni e rifermentazioni al di fuori del periodo stabilito ai sensi del precedente comma 1;
- all'articolo 14, comma 1, che la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal trentesimo giorno dalla fine del periodo vendemmiale determinato annualmente con provvedimento regionale;

Ritenuto pertanto di provvedere a fissare per la campagna vitivinicola 2014/2015 il periodo vendemmiale e il periodo entro il quale le fermentazioni e rifermentazioni vinarie sono consentite;

Sentite le Province, i Consorzi di Tutela e le Organizzazioni Agricole di settore;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di 30 giorni previsto dall'art. 2 della legge n. 241/90;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura, individuate dalla d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e dal decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. per la campagna 2014/2015, il periodo vendemmiale e il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite è di seguito regolamentato:

Provincia	Periodo vendemmiale		Fermentazioni e Rifermentazioni	
	dal	al	dal	al
BG(*)	04/08/2014	31/12/2014	04/08/2014	28/02/2015
BS	01/08/2014	31/12/2014	01/08/2014	31/12/2014
CO	10/08/2014	30/10/2014	10/08/2014	31/12/2014
CR	01/08/2014	31/12/2014	01/08/2014	31/12/2014
LC	10/08/2014	30/10/2014	10/08/2014	31/12/2014
LO	11/08/2014	31/10/2014	11/08/2014	15/12/2014

Provincia	Periodo vendemmiale		Fermentazioni e Rifermentazioni	
	dal	al	dal	al
MN	01/08/2014	31/12/2014	01/08/2014	31/12/2014
MI	11/08/2014	31/10/2014	11/08/2014	15/12/2014
PV	11/08/2014	30/10/2014	11/08/2014	31/12/2014
SO(*)	10/09/2014	30/11/2014	10/09/2014	31/12/2014
VA	24/08/2014	30/10/2014	24/08/2014	31/12/2014

\* per la DOCG Sforzato o Sfursat di Valtellina, per l'IGP Terrazze Retiche di Sondrio Passito, per la DOCG Moscato di Scanzo e per la DOC Valcalepio (Moscato Passito) all'interno della zona delimitata dal disciplinare di produzione, è consentita l'attività di fermentazione e rifermentazione successivamente al 31 dicembre 14

2. di dare atto che la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata a decorrere dal trentesimo giorno dalla fine del periodo vendemmiale di cui al punto 1, fatta eccezione per i casi previsti dalla normativa in vigore.

3. di vietare qualsiasi fermentazione e rifermentazione al di fuori dal periodo stabilito al punto 1, fatte salve le deroghe previste dalla l.n. 82/2006.

4. di stabilire inoltre che le aziende che, a causa di motivate ragioni tecniche, decidono di anticipare rispetto alle date sopra indicate le operazioni di raccolta, o nel caso di fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del predetto periodo, devono darne preventiva comunicazione a mezzo fax alla Direzione Generale Agricoltura (02/67658050) e all'Ispettorato centrale per il Controllo della Qualità - Ufficio di Milano (02/26414804);

5. di notificare il presente provvedimento al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali, alle Province, alle Organizzazioni Agricole e ai Consorzi di Tutela;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente  
Andrea Massari

**D.d.s. 1 agosto 2014 - n. 7456**  
**Programma di sviluppo rurale 2007-13, Misura 214 «Pagamenti agroambientali» - Azioni F «Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate» e Azione G «Miglioramento ambientale del territorio rurale». Approvazione elenco delle domande di aiuto ammesse a finanziamento - Anno 2014**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA E DELL'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI TERRENI AGRICOLI

Richiamati i regolamenti CE:

- n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le Decisioni della Commissione:

- C (2007) 4663 del 16 ottobre 2007, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-13 modificato ed integrato sulla base delle osservazioni della Commissione stessa;
- C (2009) 10347 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-13 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 4663 del 16 ottobre 2007;
- C (2011) 3621 del 24 maggio 2011 che approva formalmente le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Lombardia, tra cui quelle relative alla Misura 214 «Pagamenti Agroambientali»;

Viste le delibere di Giunta regionale:

- n. VIII/3910 del 27 dicembre 2006 di approvazione del «Programma di Sviluppo Rurale 2007-13»;
- n. VIII/7271 del 19 maggio 2008 «Reg. CE 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007-13. Criteri di riparto delle risorse finanziarie relative alle Misure: 111, 112, 121, 123, 124, 132, 211, 214, 221, 311A, 311B, 311C»;
- n. VIII/111 del 3 febbraio 2010 con la quale sono state approvate le modifiche alle Disposizioni attuative Quadro della Misura 214 «Pagamenti agroambientali»;

Visti inoltre:

- La legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e ss.mm.ii., ed in particolare l'articolo 34, comma 1, lettera q), che attribuisce alle Province le funzioni amministrative inerenti all'istruttoria, l'accertamento ed i controlli per l'erogazione di premi, integrazioni di reddito previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché gli interventi di mercato»;
- La legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;
- Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni»;
- Il decreto n. 7107 del 16 luglio 2010 dell'Organismo Pagatore Regionale «Programma di Sviluppo Rurale 2007-13. Approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni»;
- Il decreto n. 3325 del 16 aprile 2013 della Direzione Generale Agricoltura «Programma di Sviluppo Rurale 2007-13 - Approvazione del bando 2013 della Misura 214 Pagamenti Agroambientali»;

Preso atto che il sopracitato bando della Misura 214 per l'anno 2013, prevede:

- Al paragrafo 8.2.1 «Domanda di aiuto», che per il 2013 e per le successive campagne le domande di aiuto presentate dai richiedenti che aderiscono per la prima volta alla Misura 214, possano essere relative soltanto alle azioni:
  - o F «Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate»
  - o G «Miglioramento ambientale del territorio rurale»

per la manutenzione di strutture realizzate con la Misura 216 «Investimenti non produttivi» del PSR 2007-13;

- Al paragrafo 8.4 «Istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto» che le domande ammissibili presentate per le azioni F e G di cui al punto precedente, per la manutenzione di strutture realizzate con la Misura 216 «Investimenti

non produttivi» del PSR 2007-13, siano tutte ammesse a finanziamento senza essere oggetto di selezione;

- Al paragrafo 8.5 «Pubblicazione e comunicazione dell'ammissione a finanziamento» che le Province approvino con proprio provvedimento l'elenco delle domande di aiuto 2014 ritenute ammissibili e che lo trasmettano alla Direzione Generale Agricoltura che le assume con proprio provvedimento, da pubblicarsi sul BURL;

Preso atto che:

- Le Province della Lombardia hanno approvato e trasmesso alla Direzione Generale Agricoltura gli elenchi delle domande di aiuto 2014 ammissibili a finanziamento come indicato di seguito:

PROVINCIA	RIFERIMENTO ATTO	N. DOMANDE	IMPORTO RICHIESTO (Euro)	TIPOLOGIA AZIONE
Bergamo	Determinazione n. 1342 del 20/06/2014	1	840,00	F
Mantova	Determinazione n. 491 del 19/06/2014	1	131,25	F
Pavia	Determinazione n. 000797 del 08/07/2014	1	2.310,00	F

Assunte e fatte proprie le predette determinazioni;

Considerato che la durata degli impegni per l'azione F «Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate» della Misura 214 è pari ad anni 10 a partire dal 1° gennaio dell'anno di adesione (2014), e che il relativo premio viene erogato annualmente previa presentazione di una domanda di pagamento, a conferma degli impegni assunti inizialmente;

Preso atto che le domande di aiuto ammissibili sono tutte finanziabili;

Ritenuto pertanto di:

- Approvare l'elenco delle domande di aiuto 2014 per la Misura 214 «Pagamenti Agroambientali» Azione F «Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate», per un totale di n. 3 domande ed un importo richiesto complessivo di Euro 3.281,25, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- Dare atto che le Province competenti per territorio comunicheranno ai richiedenti l'ammissione a finanziamento tramite lettera raccomandata, ai sensi della l.r. n. 31/2008 e della l.r. n. 1/2012;

Dato atto che il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento nel termine del 1 luglio 2014 come previsto al punto 8.5 del Bando di Misura 214 approvato con decreto n. 3325/2013 in quanto la Provincia di Pavia ha ritenuto necessari approfondimenti istruttori sulle domande di aiuto pervenute e pertanto non ha rispettato la scadenza del 20 giugno 2014 per la trasmissione alla Direzione Generale Agricoltura dell'elenco delle domande di aiuto ammissibili;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Sviluppo dell'agricoltura di montagna e dell'utilizzo sostenibile dei terreni agricoli individuate dalla d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e dal decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

DECRETA

1. Di approvare l'elenco delle domande di aiuto 2014 per la Misura 214 «Pagamenti Agroambientali», azione F «Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate» per un totale di n. 3 domande e di € 3.281,25 complessivi, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. Di dare atto che le Province competenti per territorio comunicheranno ai richiedenti l'ammissione a finanziamento tramite lettera raccomandata, ai sensi della l.r. 31/2008 e ss.mm.ii. e della l.r. 1/2012;

3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura;

4. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente di struttura  
Alberto Lugoboni

**ELENCO DELLE DOMANDE DI AIUTO AMMESSE A FINANZIAMENTO.  
PSR 2007-13, MISURA 214 «PAGAMENTI AGROAMBIENTALI» .**

<i>N.</i>	<i>PROVINCIA</i>	<i>NUM. DOMANDA</i>	<i>CUAA</i>	<i>RAGIONE SOCIALE</i>	<i>AZIONE</i>	<i>IMPORTO RICHIESTO (€)</i>
1	BERGAMO	201400172476	CRRLGU60E17A794X	CARRARA LUIGI	F	840,00
2	MANTOVA	201400131502	02210360208	SOC. AGR. DELL'IBISCO S.S.	F	131,25
3	PAVIA	201400184823	2222220184	STORIONE TICINO - SOCIETÀ AGRICOLA SOCIETÀ SEMPLICE	F	2.310,00
<b>Totale</b>						<b>€ 3.281,25</b>

## D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

D.d.s. 31 luglio 2014 - n. 7326

Parziale rettifica al d.d.s. n. 403 del 24 gennaio 2014 «Bando di invito a presentare progetti di cooperazione scientifica e tecnologica internazionale» emanato con decreto del 2 luglio 2009 n. 6737: rideterminazione del contributo concesso a beneficiari diversi per i progetti «NMR- ID SAL-35», «COD MAX- ID MAN-02», «Riduzione del rischio sismico dei beni storico architettonici - ID MAN19» e «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16» relativamente al progetto «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16»

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Vista legge regionale del 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 5200/2007, integrata con successive d.g.r. n. 8545/2008 e 9634/2009, con cui è stato istituito, presso Finlombarda s.p.a., il «Fondo per la promozione di accordi istituzionali» (di seguito «Fondo»);
- il d.d.s. n. 6737 del 2 luglio 2009 con cui è stato approvato il «Bando di invito a presentare progetti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica Internazionale nelle aree tematiche agroalimentare, energia-ambiente (ivi incluso il piano d'azione sul clima 2020 dell'UE), salute e manifatturiero avanzato (ivi inclusi nuovi materiali e tecnologie per i beni culturali)» (di seguito, il «Bando»);
- il d.d.s. n. 6119 del 18 giugno 2010 «Bando di invito a presentare progetti di cooperazione scientifica e tecnologica nei settori agroalimentare, energia-ambiente (ivi incluso il piano d'azione sul clima 2020 dell'UE), salute e manifatturiero avanzato (ivi inclusi nuovi materiali e tecnologie per i beni culturali) a valere sul «Fondo per la promozione di accordi istituzionali» istituito con d.g.r. n. 5200/2007, integrata con le d.g.r. 8545/2008 e 9634/2009 - approvazione iniziative progettuali ammesse e non ammesse»;
- la d.g.r. n. 803 del 24 novembre 2010 «Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali», che ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011, Cestec s.p.a. subentra a Finlombarda s.p.a nella gestione del Fondo;
- la l.r. 16 luglio 2012, n. 12 «Assesamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» (BURL n. 29, suppl. del 16 Luglio 2012) con cui è stata autorizzata la fusione per incorporazione di Cestec s.p.a. in Finlombarda s.p.a.;
- il contratto stipulato da Cestec SpA (ora Finlombarda Spa) con il Politecnico di Milano per il progetto «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16» nel quale sono riportate le modalità di erogazione degli interventi finanziari previste nel bando e gli obblighi ad essi connessi;

Richiamato il d.d.s. n. 403 del 24 gennaio 2014 «bando di invito a presentare progetti di cooperazione scientifica e tecnologica internazionale» emanato con decreto del 2 luglio 2009 n. 6737: rideterminazione del contributo concesso a beneficiari diversi per i progetti «NMR- ID SAL-35», «COD MAX- ID MAN-02», «Riduzione del rischio sismico dei beni storico architettonici - id man19» e «approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16», con cui, a seguito della nota del 23 dicembre 2013, in atti regionali prof. n. R1.2014.0000102 del 7 gennaio 2014, con la quale Finlombarda, propone la rideterminazione dei contributi concessi, è stata approvata la rideterminazione del contributo concesso per il progetto «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16» come di seguito indicato:

Politecnico di Milano

- costi di progetto ammessi (d.d.s. 6119/2010): € 502.222,80
- spese ammesse rideterminate: € 495.673,13
- contributo concesso (d.d.s. 6119/2010): € 301.333,68
- contributo concesso rideterminato: € 297.403,88

Vista la successiva nota del 15 luglio 2014, in atti regionali Prof. n. R1.2014.0026002 del 22 luglio 2014 con cui Finlombarda, comunica che, a seguito di una ispezione in loco effettuata

l'11/4/2014 per il progetto «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16», ha riscontrato che l'importo di una fattura inizialmente riconosciuto ammissibile per mero errore, non rientra tra le spese ammissibili, e pertanto propone a Regione Lombardia una rettifica nell'importo delle spese da riconoscere ammesse e del contributo concedibile rideterminato che risulta quindi essere pari a:

Politecnico di Milano

- spese ammissibili: € 492.788,81
- contributo concedibile rideterminato: € 295.673,29

Valutata e fatta propria la proposta avanzata da Finlombarda in esito all'istruttoria effettuata dalla stessa in qualità di soggetto gestore del Fondo come disciplinato dal bando, e verificato pertanto che esistono i presupposti per procedere alla rettifica del DDS 403/14 ridefinendo i costi ammessi relativi al progetto «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16» e quindi del contributo concesso al Politecnico di Milano;

Ritenuto pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel Bando, di rettificare parzialmente il DDS 403/2014, relativamente alla parte connessa alla rideterminazione degli importi del costo e del contributo concesso al progetto «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16», modificando i costi di progetto ammessi e quindi il contributo concesso al Politecnico di Milano per il citato progetto con gli importi corretti sopra indicati;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico individuate dalla d.g.r. n. 87/2013, dalla d.g.r. n. 140/2013 e dal Decreto del Segretario generale n. 7110/2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi conseguenti;

### DECRETA

1. di rettificare parzialmente, a seguito di ispezione in loco effettuata da Finlombarda l'11/4/2014, il proprio d.d.s. 403 del 24 gennaio 2014, relativamente alla parte connessa al progetto «Approccio multidisciplinare per l'innovazione della filiera di frutti tropicali - ID AGRO-16», modificando l'importo delle spese riconosciute ammesse e quindi del contributo concesso rideterminato al Politecnico di Milano per il succitato progetto come segue:

- costi di progetto ammessi (d.d.s. 6119/2010): € 502.222,80
- costi di progetto ammessi rideterminati: € 492.788,81
- contributo concesso (d.d.s. 6119/2010): € 301.333,68
- contributo concesso rideterminato: € 295.673,29

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia all'indirizzo <http://www.regione.lombardia.it>, sezione aiuti di stato, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9, paragrafo 2 del regolamento CE 800/2008 del 6 agosto 2008 nonché alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di disporre che Finlombarda s.p.a., in qualità di Soggetto Gestore del suddetto Fondo, provveda a dare comunicazione, ai sensi della normativa vigente, del predetto provvedimento al soggetto Beneficiario di cui al punto 1.

Il dirigente della struttura ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico  
Carlo Corti

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

**D.d.s. 1 agosto 2014 - n. 7469  
Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la  
competitività del sistema lombardo: approvazione «Bando  
ricerca e innovazione - Edizione 2014»**

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA,  
INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, avente ad oggetto «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59. (GU n. 99 del 30 aprile 1998) e in particolare l'art. 5/III che definisce che nel procedimento a sportello sia prevista l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria e che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento sia disposta secondo il predetto ordine cronologico;
- la legge regionale 11/2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- la d.g.r. n. X/1051/2013 «Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - Smart Specialisation Strategy», aggiornata con d.g.r. X/2146/2014 che - partendo dal Documento strategico per la Ricerca e l'Innovazione di cui alla d.g.r. IX/4748/2013e anche al fine di soddisfare le precondizioni in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi di Ricerca&Innovazione per l'accesso ai Fondi della Nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020 - delinea la strategia di sviluppo di Regione Lombardia, con particolare attenzione alla creazione di un ecosistema favorevole allo sviluppo di nuove forme di cooperazione e sinergia tra i tre elementi del triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca e innovazione) e alla capacità di sviluppare eccellenza;
- la d.g.r. n. X/1379/2014 «Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con l'Assessore Melazzini avente oggetto: Documento Strategico per le Politiche Industriali di Regione Lombardia 2013-2018» che individua le azioni prioritarie per il sostegno alla competitività del sistema produttivo e della ricerca che verranno messe in campo dalla Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, declinandole in piena coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo e con la Strategia regionale di specializzazione intelligente sopra richiamati, identificando tra le macro-aree di intervento quella del rilancio degli investimenti in R&S anche in termini di supporto alla presenza di una intensa attività di ricerca e sviluppo quale fattore abilitante per lo sviluppo di industrie emergenti, caratterizzate cioè da un tasso di crescita potenziale significativamente superiore a quello attuale;
- la d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013 «Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura» che, a partire dai temi più rilevanti del contesto attuale e con una visione al 2018, individua nel sostegno alla ricerca e all'innovazione le priorità strategiche delle politiche per le imprese di Regione Lombardia e individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- il Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 3 (aiuti di importo minore, soglia e relativi massimali e controlli) e 5.2 (cumulo) del medesimo regolamento;

Richiamate

- la d.g.r. n. 5200 del 2 agosto 2007 e ss.mm.ii. che ha istituito presso Finlombarda s.p.a., il «Fondo per la promozione di accordi istituzionali», specificandone gli obiettivi, le iniziative, le modalità procedurali, la dotazione iniziale pari a

Euro 20.000.000,00, identificando Finlombarda s.p.a. quale gestore dello stesso;

- la d.g.r. n. 803 del 24 novembre 2010 «Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali» che ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 Cestec s.p.a. è subentrata a Finlombarda s.p.a. nella gestione del Fondo;
  - la d.g.r. n. 10935 del 30 dicembre 2009 con oggetto: «Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, approvazione della nuova ipotesi di accordo e del programma di azione 2010» che ribadisce l'alleanza strategica tra la Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, disegnando un quadro di collaborazione dove si individuano le priorità su cui concentrare gli sforzi e l'accordo sottoscritto in data 26 febbraio 2010;
  - la d.g.r. n. X/2202 del 25 luglio 2014 «Adesione di Regione Lombardia al «Bando ricerca e innovazione - edizione 2014 (di concerto con l'Assessore Parolini)», con la quale, in seguito al parere positivo in ordine alla presente iniziativa, già inserita nel Piano di Azione 2014, espresso dal Comitato Tecnico di Gestione dell'Asse 1 dell'Accordo in data 17 giugno 2014 e della Segreteria Tecnica in data 24 giugno 2014, è stata approvata l'adesione di Regione Lombardia al «Bando ricerca e innovazione - edizione 2014», i cui obiettivi sono:
    - stimolare l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, tramite l'introduzione e la creazione di nuove tecnologie digitali e la messa a disposizione di servizi di trasferimento tecnologico, anche in vista di EXPO;
    - accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo nei paesi dell'UE e favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese;
    - valorizzare il capitale umano inserendo in impresa ricercatori e personale altamente qualificato capaci di guidare l'impresa in percorsi complessi di innovazione;
    - sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei /internazionali;
  - la d.g.r. n. 803 del 24 novembre 2010 «Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali» che ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 Cestec s.p.a. è subentrata a Finlombarda s.p.a. nella gestione del Fondo;
  - la legge regionale 16 luglio 2012, n. 12 «Assessment del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» (BURL n. 29, suppl. del 16 luglio 2012) con cui è stata autorizzata la fusione per incorporazione di Cestec s.p.a. in Finlombarda s.p.a.;
- Visto il «bando ricerca e innovazione - edizione 2014» di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, frutto di un lavoro congiunto fra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, che prevede l'assegnazione di voucher/ contributi alle micro, piccole e medie imprese con riferimento alle seguenti linee di intervento di seguito indicate:
- Misura A - adozione di tecnologie digitali - impresa smart
  - Misura B - creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali
  - Misura C - MPMI for EXPO
  - Misura D - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea
  - Misura E - capitale umano qualificato in impresa
  - Misura F - sostegno ai processi di brevettazione;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 (campo di applicazione) del Reg. (CE) medesimo;

Dato atto che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che:

- rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;
- si trovano in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 dell'1 ottobre 2004 e GUCE

C 296 del 2 ottobre 2012) e, in particolare, non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

Dato atto che il bando «Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione - edizione 2014», con dotazione complessiva pari a Euro 6.800.000,00 prevede le seguenti coperture finanziarie a carico di Regione Lombardia così ripartite:

- Euro 1.500.000,00, a valere sul capitolo 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F;
- Euro 1.000.000,00, a valere sul capitolo 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E;
- Euro 3.300.000,00, a valere sul capitolo 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia" (dei quali per Euro 1.500.000,00 è stato chiesto in assestamento lo spostamento sul cap. 8446 e per Euro 1.500.000,00 è stata chiesta in assestamento la creazione di un nuovo capitolo), di cui Euro 300.000,00 riservati all'attivazione della misura F e Euro 3.000.000,00 riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E;
- Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 10403 «Interventi per la competitività con il sistema camerale», riservate alla misura C;

Atteso che Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde si sono riservate la facoltà, a seguito di eventuali ulteriori necessità o disponibilità di risorse, di provvedere con specifici provvedimenti a rifinanziare il bando;

Considerato che in continuità con le precedenti positive esperienze è stato ritenuto opportuno che la gestione delle domande presentate sulle misure A, B, C, D e E sia a carico del Sistema Camerale Lombardo mentre quella relativa alla Misura F sia a carico di Regione Lombardia che si potrà avvalere del supporto di Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore del «Fondo per la promozione degli accordi istituzionali»;

Vista la lettera d'incarico tra Regione Lombardia e Cestec s.p.a. (ora Finlombarda s.p.a.) del 22 marzo 2011 per lo svolgimento delle attività relative al «Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali» (inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 15128 del 25 marzo 2011) in cui tra le attività che vengono affidate a Finlombarda s.p.a., ai sensi dell'art. 2, si prevede anche un supporto per l'attuazione della misura di cui alla sopracitata d.g.r.n. 2202 /2014;

Ritenuto opportuno, anche in funzione dell'esperienza pregressa, di avvalersi dell'assistenza tecnica di Finlombarda s.p.a. per l'istruttoria delle domande presentate e la verifica delle rendicontazioni relative alla «Misura F - Sostegno ai processi di brevettazione» prevista nel suddetto bando, secondo le modalità indicate nella sopracitata lettera d'incarico;

Dato atto che le imprese potranno presentare la domanda in forma esclusivamente telematica dalle ore 14.00 del 16 ottobre 2014 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprendente di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015 con le seguenti modalità:

- per le misure A, B, C, D e E utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) accessibile anche dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio Lombarde;
- per la misura F utilizzando esclusivamente la modulistica on line predisposta su Internet e disponibile nei tempi sopra indicati sul sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>);

Dato atto che si sta provvedendo alla pubblicazione della deliberazione 625/2013 sopra citata sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i conseguenti provvedimenti attuativi;

## DECRETA

per i motivi esposti nelle premesse:

1. di approvare il «Bando ricerca e innovazione - edizione 2014», di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'assegnazione di voucher/contributi alle micro, piccole e medie imprese lombarde specificando che l'iniziativa si articola nelle seguenti linee di intervento si seguito indicate:

- Misura A - adozione di tecnologie digitali - impresa smart
- Misura B - creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali
- Misura C - MPMI for EXPO
- Misura D - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea
- Misura E - capitale umano qualificato in impresa
- Misura F - sostegno ai processi di brevettazione;

2. di dare atto che la gestione delle domande presentate per le misure A, B, C, D e E sarà a carico del Sistema Camerale Lombardo mentre quella relativa alla Misura F sarà a carico di Regione Lombardia con il supporto di Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore del «Fondo per la promozione degli accordi istituzionali»;

3. di stabilire che le risorse destinate al suddetto Bando, di cui al punto 1, pari complessivamente pari 6.800.000,00, a carico di Regione Lombardia sono così ripartiti:

- Euro 1.500.000,00, a valere sul capitolo 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F;
- Euro 1.000.000,00, a valere sul capitolo 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E;
- Euro 3.300.000,00, a valere sul capitolo 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia" (dei quali per Euro 1.500.000,00 è stato chiesto in assestamento lo spostamento sul cap. 8446 e per Euro 1.500.000,00 è stata chiesta in assestamento la creazione di un nuovo capitolo), di cui Euro 300.000,00 riservati all'attivazione della misura F e Euro 3.000.000,00 riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E;
- Euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo 10403 «Interventi per la competitività con il sistema camerale», riservate alla misura C;

4. di stabilire che le imprese potranno presentare la domanda in forma esclusivamente telematica dalle ore 14.00 del 16 ottobre 2014 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprendente di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015 con le seguenti modalità:

- per le misure A, B, C, D e E utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) accessibile anche dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio Lombarde;
- per la misura F utilizzando esclusivamente la modulistica on line predisposta su internet e disponibile nei tempi sopra indicati sul sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>);

5. di prevedere che i finanziamenti relativi, al bando di cui al punto 1, siano attuati nel rispetto del regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione) art. 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis», soglia e relativi massimali), 5.2 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento;

6. di attestare che successivamente all'adozione del presente atto si provvederà alla pubblicazione degli atti di concessione conseguenti sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7. di avvalersi dell'assistenza tecnica di Finlombarda s.p.a. per l'istruttoria delle domande presentate e la verifica delle ren-

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

dicontazioni e relative erogazioni sulla «Misura F - Sostegno ai processi di brevettazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde» del sopracitato bando, secondo le modalità indicate nella lettera d'incarico del 22 marzo 2011 (inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 15128 del 25 marzo 2011);

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sui siti internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Il dirigente della struttura ricerca,  
innovazione e trasferimento tecnologico  
Carlo Corti

ALLEGATO 1

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO**

Bando ricerca e innovazione

edizione 2014

## Indice

## Informazioni generali

1. **OBIETTIVI E FINALITÀ**
2. **AMBITI DI INTERVENTO**
3. **DOTAZIONE FINANZIARIA**
4. **SOGGETTI BENEFICIARI E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI**
5. **FORNITORI DI SERVIZI**
6. **TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI**
7. **REGIME DI AIUTO**
8. **OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE**
9. **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
10. **ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**
11. **DECADENZA E SANZIONI**
12. **SPESE AMMISSIBILI**
13. **RINUNCIA**
14. **ISPEZIONI E CONTROLLI**
15. **RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO**
16. **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Scheda 1 - Misura A

Scheda 2 - Misura B

Scheda 3 - Misura C

Scheda 4 - Misura D

Scheda 5 - Misura E

Scheda 6 - Misura F

## Informazioni generali

**1. OBIETTIVI E FINALITÀ**

Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (Asse 1 - Competitività delle imprese e Asse 3 - Progetti di sistema a supporto delle micro, piccole e medie imprese e imprenditorialità), intendono favorire i processi di innovazione delle **micro, piccole e medie imprese (MPMI)** lombarde.

L'iniziativa contribuisce anche al perseguimento degli obiettivi indicati nella strategia nazionale di cui al decreto direttoriale del MIUR

n. 257/2012, che ha la finalità di favorire la nascita e lo sviluppo di grandi cluster nazionali in specifiche tematiche.

Si fa in particolare riferimento al decreto regionale n. **2239 del 17 marzo 2014** e alle strategie d'innovazione di "smart specialisation", concepite a livello regionale, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze lombarde anche in sinergia con il Programma Horizon 2020.

L'obiettivo è perciò quello di avvicinare le imprese ai temi dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, realizzando un sistema in cui i diversi soggetti dell'ecosistema dell'innovazione partecipino attivamente alla realizzazione di processi innovativi.

Nello specifico, si intendono incentivare interventi di sostegno per:

- stimolare l'innovazione tecnologica di processo e di prodotto, tramite l'introduzione e la creazione di nuove tecnologie digitali e la messa a disposizione di servizi di trasferimento tecnologico, anche in vista di EXPO;
- accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei, promuovendo esperienze di successo nei paesi dell'UE e favorendo la nascita e la crescita di reti di imprese;
- valorizzare il capitale umano inserendo in impresa ricercatori e personale altamente qualificato capaci di guidare l'impresa in percorsi complessi di innovazione;
- sostenere i processi volti all'ottenimento di brevetti/modelli europei/internazionali.

## 2. AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi/voucher a fondo perduto, le seguenti misure di innovazione tecnologica:

- **Misura A** - adozione di tecnologie digitali - impresa smart (scheda 1)
- **Misura B** - creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali (scheda 2)
- **Misura C** - MPMI for EXPO (scheda 3)
- **Misura D** - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea (scheda 4)
- **Misura E** - capitale umano qualificato in impresa (scheda 5)
- **Misura F** - sostegno ai processi di brevettazione (scheda 6)

## 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a euro 6.800.000,00, a carico di Regione Lombardia, Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, di cui:

- € 1.000.000,00 da parte della UO Competitività, Imprenditorialità e accesso al credito riservati alla misura C;
- € 5.800.000,00 da parte della UO Programmazione, Ricerca e Innovazione.

La dotazione finanziaria complessiva è così ripartita:

MISURE	DOTAZIONE FINANZIARIA
Misura A	900.000,00 €
Misura B	900.000,00 €
Misura C	1.800.000,00 €
Misura D	900.000,00 € (di cui per la misura D3 300.000 € e per la misura D4 150.000 €)
Misura E	500.000,00 €
Misura F	1.800.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>6.800.000,00 €</b>

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite appositi provvedimenti;
- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse regionali.

## 4. SOGGETTI BENEFICIARI E CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

I beneficiari sono le imprese lombarde che, al momento della presentazione della domanda e sino alla data di erogazione del contributo, rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (MPMI) e sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUUE L 124 del 20 maggio 2003) recepita con decreto ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005)<sup>1</sup>, e così come definita nel regolamento comunitario n. 651/2014; sono comunque escluse le società semplici che non svolgono attività commerciale;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese;
- avere sede legale e/o sede operativa in una provincia lombarda<sup>2</sup>;
- essere in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di

<sup>1</sup> Si veda la guida "La nuova definizione di PMI" della Direzione Generale per le imprese e l'industria della Commissione Europea, p.14 (pubblicata sul sito degli Enti promotori unitamente al presente bando) e la definizione di cui al Regolamento comunitario n. 651/2014 del 17 giugno 2014 pubblicata sulla GUCE L 187 del 26 giugno 2014.

<sup>2</sup> Qualora l'impresa abbia sede legale e sede operativa in diverse province lombarde, ai fini del Bando sarà considerata la provincia dove l'impresa ha sede legale.

## Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 d.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del d.lgs. 159/2011;

- non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (ex art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili sostenute e/o sul medesimo progetto presentato, nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia;
- avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni<sup>3</sup>.
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea.

Gli interventi relativi alle misure B, C e F devono obbligatoriamente riguardare o portare un valore aggiunto a una delle seguenti tematiche o aree di specializzazione così come delineate nella strategia di smart specialisation (di cui alla d.g.r. 1051/2013 e al successivo aggiornamento di cui alla d.g.r. 2146/2014): Aerospazio, agroalimentare, eco-industria, industrie creative e culturali, industria della salute, manifatturiero avanzato, mobilità sostenibile, così come meglio declinato nelle singole schede.

## 5. FORNITORI DI SERVIZI

Per tutte le misure, i fornitori di beni e di servizi di assistenza e consulenza non possono essere soggetti beneficiari della stessa misura in cui si presentano come fornitori.

Non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

## 6. TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI

L'agevolazione consiste:

- per le misure A, B, C e F in un contributo a fondo perduto pari al 50% degli investimenti ammissibili da sostenere<sup>4</sup> per la realizzazione del progetto descritto in fase di domanda;
- per le misure D (escluso D4) ed E, in un voucher a fondo perduto fisso a copertura delle spese sostenute rispettivamente per la partecipazione a programmi della Commissione Europea o per l'assunzione di personale qualificato in impresa;
- per la misura D4 in un contributo forfettario concesso all'impresa che ha partecipato alla fase 1 della misura "Horizon 2020-Strumento per le PMI" ed è stata ammessa a presentare lo stesso progetto in fase 2, ma non finanziata dalla UE per esaurimento dei fondi.

Purché sia superato l'investimento minimo, al netto di IVA, l'importo del contributo/voucher concedibile è pari a quanto indicato nella scheda corrispondente, al netto della ritenuta d'acconto prevista per ogni singola misura.

**Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo/voucher per ogni misura, fino a un massimo di 3 richieste complessive, di cui al massimo:**

- **2 domande di contributi/voucher richiedibili nell'ambito delle misure A, B, C, D, E;**
- **1 domanda di contributo richiedibile nell'ambito della misura F.**

**Inoltre, si specifica che per le misure A-B-C potrà essere presentata una sola domanda: ad esempio, se si presenta una domanda sulla misura B, non potrà essere presentata dallo stesso soggetto richiedente domanda sulle misure A e C.**

Il contributo/voucher sarà erogato all'impresa sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a conclusione degli interventi e al superamento dell'investimento minimo, al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del d.p.r. 600/73.

## 7. REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni previste dal Bando saranno concesse ai sensi del regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Tale regime prevede nell'art. 3 che possano essere concessi aiuti a una singola impresa **entro un massimale di Euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari** (Euro 100.000,00 nel caso di imprese del settore trasporti su strada di merci e passeggeri). Si specifica infatti che il suddetto regolamento comunitario stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Al fine di verificare il rispetto di detto massimale, ogni impresa in sede di presentazione della domanda di

<sup>3</sup> Nel caso in cui, a seguito dei controlli sulle autocertificazioni in sede di erogazione, emergano irregolarità contributive, verranno concessi all'impresa 15 giorni per la regolarizzazione. Trascorso tale termine, in difetto di regolarizzazione, il contributo verrà erogato all'impresa al netto della quota di contributi non pagati, che sarà versata agli enti previdenziali e assicurativi (articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98).

<sup>4</sup> Gli investimenti ammissibili corrispondono alla somma delle spese ammissibili. Gli investimenti sostenuti devono essere superiori all'investimento minimo ammissibile previsto da ogni specifica misura.

voucher/contributo, è tenuta a dichiarare tramite autocertificazione gli aiuti de minimis ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, attestando i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario.

In base all'art. 1 (campo di esclusione) del regolamento e n. 1407/2013 sopracitato:

- "l'impresa non deve rientrare nelle categorie escluse dal campo di applicazione di cui al Regolamento n. 1407/2013 e in particolare l'impresa non può rientrare nei seguenti settori: settore della pesca e dell'acquacoltura, settore carboniero, settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi specificati dal regolamento de minimis:
  - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - l'impresa non deve svolgere attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
  - l'impresa non è nel novero delle imprese in difficoltà;
  - la richiesta di finanziamento non riguarda l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi."

In base all'art 2.2 (Definizioni) del medesimo regolamento n. 1407/2013:

"Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica."

In base all'art. 3 (Soglia) del medesimo regolamento n. 1407/2013:

- "L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a una medesima impresa non deve superare i 200.000 € (o 100.000 € per il settore dei trasporti) nell'arco di tre esercizi finanziari.
- Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato. Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso nel quadro di una misura d'aiuto superi il suddetto massimale, tale importo d'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento (art. 3 del regolamento n. 1407/2013), neppure per una parte che non superi detto massimale. In tal caso, il beneficio del presente regolamento non può essere invocato per questa misura d'aiuto né al momento della concessione dell'aiuto né in un momento successivo."

In base all'art. 5.2 del Regolamento n. 1407/2013 (Cumulo):

"Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili o con aiuti di stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se un tale cumulo dà luogo rispettivamente a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, o comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione."

In base all'art. 6 (Controllo) del medesimo regolamento:

Qualora è concesso "un aiuto «de minimis» a un'impresa a norma del presente regolamento", lo Stato membro informa per iscritto detta impresa ... circa il suo carattere «de minimis», facendo esplicito riferimento al presente regolamento e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Se un aiuto «de minimis» è concesso a norma del presente regolamento a diverse imprese nell'ambito di un regime e le imprese in questione ricevono aiuti individuali d'importo diverso nel quadro del regime, interessato può adempiere al proprio obbligo comunicando alle imprese una somma fissa corrispondente all'importo massimo di aiuto che è possibile concedere nel quadro del regime. In tal caso, questa somma fissa è usata per determinare se è stato raggiunto il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2. Prima di concedere l'aiuto, lo Stato membro richiede inoltre una dichiarazione all'impresa interessata, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del presente regolamento o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso..."

## 8. OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal voucher/contributo:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
4. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a

## Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

- beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia (Misura F) o Unioncamere Lombardia (Misura A, B, C, D, E);
6. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
  7. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento superiore all'importo minimo richiesto per ogni misura e, nel caso delle misure valutative A, B, C, che prevedono la concessione di un contributo proporzionale, a sostenere, un investimento pari almeno al 70% rispetto a quello ammesso nella domanda;
  8. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
  9. per la misura D a fornire l' "evaluation summary report" rilasciato dalla Commissione Europea;
  10. per la misura D4 a presentare una proposta in fase 2 entro le date di cut off previste dallo strumento PMI di Horizon 2020, comprese nel periodo di validità del presente bando;
  11. per la misura F a essere unico titolare o co-titolare con organismo di ricerca pubblico, del brevetto alla conclusione dell'iter di rendicontazione;
  12. per la misura F a non cedere, far decadere o rinunciare al brevetto prima della conclusione dell'iter di rendicontazione. Nel caso di cessione successiva all'iter di rendicontazione si specifica che il brevetto non potrà essere ceduto nell'anno successivo alla conclusione dell'iter sopra indicato a una Grande Impresa, né a una mPMI con sede legale e/o operativa non lombarda, né a una mPMI con sede legale e/o operativa in Lombardia che usufruisca o abbia usufruito per questa stessa edizione del bando di un contributo per la misura F.

Le imprese beneficiarie sono altresì obbligate:

1. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata. Per quanto riguarda la misura F dette eventuali variazioni devono essere comunicate a Regione Lombardia, Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, UO Programmazione, Ricerca e Innovazione, Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, Fax istituzionale 02 3936 160, PEC [attivitaiproduttive@pec.regione.lombardia.it](mailto:attivitaiproduttive@pec.regione.lombardia.it) e comunque devono essere autorizzate da Regione Lombardia; per quanto riguarda le misure A, B, C, D ed E dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da Unioncamere Lombardia;
2. a compilare un questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo/voucher e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tale questionario dovrà essere trasmesso con la rendicontazione finale;
3. per la misura F a inviare il documento relativo alla descrizione delle ricadute dei processi di brevettazione attuati.

## 9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese possono presentare la domanda di richiesta di contributo, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sulle piattaforme informatiche indicate da Unioncamere Lombardia (misure A, B, C, D e E) e Regione Lombardia (Misura F) e declinate nella singola scheda di ogni specifica misura, nel seguente periodo: **dalle ore 14.00 del 16 ottobre 2014** fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprendente di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, **entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015**.

Per tutte le misure, **è prevista una procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998) **secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda**. Ovvero le misure prevedono, oltre alla prenotazione del contributo e al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, una valutazione tecnica che si configura in questo modo:

- per le misure A, B e C, l'ammissione al contributo **è** condizionata alla valutazione dei requisiti di ammissibilità tecnica del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione (vedasi art. 10), che si avvale del supporto di Innovhub-SSI;
- per la misura D, l'ammissione al contributo **è condizionata al raggiungimento** (attestato dall'UE) delle soglie minime (threshold) indicate nella scheda corrispondente;
- per la misura E, l'ammissione al contributo è condizionata alla verifica della coerenza del profilo professionale inserito in domanda rispetto al percorso di innovazione previsto dall'azienda, ad opera del suddetto Nucleo di valutazione, che si avvale del supporto della Camera di commercio competente;
- per la misura F, l'ammissione al contributo è condizionata alla verifica dell'attinenza delle ricadute del/i brevetto/i alle tematiche delineate nella strategia di smart specialisation, ad opera del Nucleo di valutazione, che si avvale del supporto di Finlombarda.

A seguito dell'invio telematico della domanda di agevolazione, il sistema informatico assegna un numero di protocollo, che viene comunicato via posta elettronica al proponente e che ne rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale, e rilascia al singolo utente idonea comunicazione attestante l'avvenuto ricevimento telematico della domanda. La domanda di agevolazione trasmessa con forme o modalità differenti da quelle previste nel presente avviso si considera non ricevibile. Al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera il numero identificativo progressivo assegnato dalla piattaforma informatica alla domanda presentata.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Al raggiungimento del limite delle disponibilità della dotazione finanziaria stanziata per ogni misura del bando, i responsabili del bando provvederanno a dare comunicazione di esaurimento delle risorse sul sito [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) e, per la misura F, sul sito della piattaforma informatica regionale ([www.gefoservizi.it](http://www.gefoservizi.it)). I soggetti proponenti potranno comunque procedere alla presentazione delle domande di agevolazione, che costituiranno una lista di attesa, fino al raggiungimento:

- per le misure A, B e C di un importo aggiuntivo pari massimo al 100% della dotazione finanziaria stanziata dal presente bando per la specifica misura;
- per le misure D, E e F, di un importo aggiuntivo pari massimo al 20% della dotazione finanziaria della specifica misura del bando.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "esaurimento delle risorse" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata. Alle predette domande che andranno in lista d'attesa, il sistema informatico assegnerà comunque un numero di protocollo e queste domande potranno accedere alla fase di istruttoria nell'ipotesi in cui si rendano disponibili, entro la scadenza naturale prevista per la presentazione delle domande, risorse a causa di istruttorie con esito negativo, rinunce, decadenze, ecc.

All'esaurimento delle liste d'attesa sopraindicate, il sistema informatico di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia procederà alla chiusura dei rispettivi sportelli per la presentazione delle domande, inibendo la presentazione di ulteriori domande.

## 10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Sulle domande presentate è effettuata un'istruttoria amministrativa formale e un'istruttoria tecnica.

Per le misure A, B e C l'istruttoria si conclude con l'approvazione del decreto regionale delle domande ammesse al contributo e non ammesse (che non superano l'istruttoria amministrativa-formale o quella tecnica) entro il giorno 30 del secondo mese successivo alla presentazione delle domande raggruppate su base bimestrale secondo il seguente prospetto.

Periodo di presentazione delle domande per le misure a sportello valutativo A, B, e C	Termine per la conclusione delle istruttorie con l'approvazione del decreto regionale di assegnazione del contributo
ottobre - novembre 2014	30 gennaio 2015
dicembre 2014 - gennaio 2015	31 marzo 2015
febbraio 2015 - marzo 2015	1 giugno 2015

Per le misure D e E l'istruttoria si conclude con l'approvazione del decreto regionale delle domande ammesse al contributo e non ammesse entro il giorno 30 del mese successivo (ad eccezione del mese di dicembre in cui il provvedimento è rinviato a gennaio) alla presentazione delle domande.

Periodo di presentazione delle domande per le misure a sportello valutativo D e E	Termine per la conclusione delle istruttorie con l'approvazione del decreto regionale di assegnazione del contributo
ottobre 2014	1 dicembre 2014
novembre 2014	30 gennaio 2015
dicembre 2014	30 gennaio 2015
gennaio 2015	2 marzo 2015
febbraio 2015	31 marzo 2015
marzo 2015	30 aprile 2015

Per la misura F l'istruttoria si conclude con l'approvazione del decreto regionale delle domande ammesse al contributo e non ammesse (che non superano l'istruttoria amministrativa-formale o quella tecnica) entro il giorno 30 del secondo mese successivo (ad eccezione del mese di dicembre in cui il provvedimento è rinviato a gennaio) alla presentazione delle domande.

Periodo di presentazione delle domande per le misure a sportello valutativo F	Termine per la conclusione delle istruttorie con l'approvazione del decreto regionale di assegnazione del contributo
ottobre 2014	30 gennaio 2015
novembre 2014	30 gennaio 2015
dicembre 2014	2 marzo 2015
gennaio 2015	31 marzo 2015
febbraio 2015	30 aprile 2015
marzo 2015	1 giugno 2015

Nel caso in cui, entro la scadenza naturale dei rispettivi sportelli, si liberino risorse, le domande in lista di attesa saranno istruite entro massimo il giorno 30 del primo mese (misure D e E) o del secondo mese (misure A, B, C e F) successivo alla data del provvedimento regionale che prende atto/approva gli esiti di istruttorie con esito negativo, rinunce, decadenze.

L'istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale delle domande sarà effettuata, per le misure A, B, C, D e E, dalla Camera di Commercio competente, mentre per la misura F da Finlombarda, e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

L'istruttoria tecnica per le misure A, B, C, E ed F, con la valutazione di merito delle proposte verrà condotta da un Nucleo di Valutazione, supportato per la pre-istruttoria come indicato nell'articolo 9, costituito da:

## Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

- 1 rappresentante di Unioncamere Lombardia (nella persona del Dirigente Aree Imprese pro-tempore di Unioncamere Lombardia o suo delegato), in qualità di Presidente,
- 1 rappresentante della Camera di Commercio di Milano pro-tempore (nella persona del Dirigente pro-tempore Area Competitività delle Imprese o suo delegato),
- 2 rappresentanti di Regione Lombardia (nella persona del Dirigente pro-tempore della U.O. Programmazione, Ricerca e Innovazione o suo delegato e del Dirigente pro-tempore della U.O. Competitività, Imprenditorialità e Accesso al credito o loro delegati).

Per la misura D, la valutazione tecnica consiste nella verifica da parte della Commissione Europea relativamente al raggiungimento della soglia minima (threshold) dei progetti presentati.

Per le modalità e tempistiche dell'istruttoria tecnica si rimanda alle rispettive schede.

Il Nucleo, anche tramite gli enti che lo supportano per le relative pre-istruttorie, si riserva la facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti, qualora strettamente necessari per la comprensione dei progetti (i termini per la risposta non potranno essere superiori a 10 giorni solari), e di rideterminare l'investimento complessivo e l'importo del contributo concedibile nel caso in cui il piano finanziario non risulti adeguato agli obiettivi e durata del progetto oppure nel caso in cui le risorse non siano sufficienti per finanziare integralmente il progetto.

Una volta completata l'istruttoria, il Dirigente Aree Imprese pro-tempore di Unioncamere Lombardia in qualità anche di Presidente del Nucleo di valutazione, trasmette al Responsabile Regionale del procedimento per l'approvazione con specifico provvedimento:

- l'elenco delle domande ammesse redatte secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora dell'invio della domanda;
- l'elenco delle domande non ammesse;
- l'eventuale elenco delle domande in lista d'attesa.

## 11. DECADENZA E SANZIONI

Il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo/voucher o in fase di validazione del contributo/voucher o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
3. l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi di beni e di assistenza e consulenza per la stessa misura per cui ha presentato domanda;
4. l'impresa beneficiaria non validi il contributo/voucher (per le misure A, B, C, D ed E) entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
5. l'impresa beneficiaria non abbia realizzato e concluso l'intervento entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
6. l'impresa beneficiaria non presenti la rendicontazione entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento (per le misure A, B, C, D ed E);
7. entro massimo 60 giorni naturali e consecutivi dalla data massima di conclusione del progetto (365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto regionale di concessione del contributo), l'impresa non presenti la rendicontazione (per la misura F);
8. le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto o, nel caso delle misure A, B, C (che prevedono la concessione di un contributo proporzionale), le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori al 70% dell'investimento indicato in domanda e ammesso;
9. l'eventuale assegnazione del contributo/voucher porti l'impresa richiedente a eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
10. l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta;
11. entro le date di cut off previste dallo strumento PMI di Horizon 2020 comprese nel periodo di validità del presente bando l'impresa beneficiaria del voucher D4 non presenti una proposta in fase 2;
12. l'impresa beneficiaria (per la misura F) non sia titolare unico o co-titolare con organismo di ricerca pubblico, del brevetto alla conclusione dell'iter di rendicontazione;
13. il brevetto (per la misura F) risulti ceduto, rinunciato, decaduto o in decadenza alla conclusione dell'iter di rendicontazione.

In caso di decadenza dal contributo approvato con provvedimento del Responsabile regionale del Procedimento, l'impresa non può presentare ulteriori domande sul presente bando. In caso di decadenza e qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel d.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

## 12. SPESE AMMISSIBILI

Per tutte le misure del bando, le spese ammissibili da sostenere (eccetto quelle indicate in misura forfettaria per la misura C, D4 e F) indicate devono possedere i seguenti requisiti:

### Servizi

Le spese per l'acquisizione dei servizi devono essere effettuate sulla base di contratti redatti in forma scritta.

## Investimenti

L'acquisto di beni strumentali e attrezzature è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo, ovvero in altre aree, purché indispensabili e funzionali alla realizzazione e alle finalità del progetto. I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione.

Sono ammissibili le spese per acquisto e/o leasing di impianti e macchinari, attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica pertinenti alla realizzazione del progetto; nel caso di locazione finanziaria le spese sono ammissibili limitatamente alla sola quota capitale e alle rate del leasing che risultano quietanzate al momento della rendicontazione, con esclusione dell'IVA e di tutti gli altri oneri accessori.

### Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- materiale di consumo e minuterie;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi di manutenzione;
- acquisto e locazione di terreni e fabbricati;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenza per la stesura e la presentazione della domanda e del progetto; consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- spese notarili e oneri accessori.

## 13. RINUNCIA

I soggetti beneficiari (per le misure A, B, C, D ed E) qualora intendano rinunciare al contributo/voucher concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione attraverso il sistema informativo già utilizzato per la presentazione della domanda. La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo.

Per quanto riguarda la misura F i soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, ovvero alla realizzazione di quanto previsto dalla domanda presentata e ammessa a beneficio, devono darne immediata comunicazione tramite posta raccomandata, fax oppure posta elettronica certificata a Regione Lombardia, Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, U.O. Programmazione, Ricerca e Innovazione, Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, Fax istituzionale 023936160, PEC [attivitaproductive@pec.regione.lombardia.it](mailto:attivitaproductive@pec.regione.lombardia.it).

In tal caso, qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel d.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

In caso di rinuncia comunicata dai soggetti beneficiari nel rispetto delle modalità sopra indicate, l'impresa può presentare ulteriori domande sul presente bando nei limiti previsti e purché entro i termini di apertura del bando.

## 14. ISPEZIONI E CONTROLLI

Saranno effettuati controlli periodici a campione - da parte di Regione Lombardia (o di un soggetto da questa appositamente delegato) e/o delle Camere di Commercio Lombarde - presso la sede dei beneficiari e/o centro erogatore di servizi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

## 15. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

I responsabili del procedimento sono:

- per Regione Lombardia: Dr. Carlo Corti, Dirigente pro-tempore Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico - U.O. Programmazione, Ricerca e Innovazione - D.G. Attività Produttive, Ricerca e Innovazione;
- per il Sistema camerale lombardo: Dr. Renato Montalbetti, Dirigente pro-tempore Area imprese di Unioncamere Lombardia.

I responsabili per l'istruttoria formale sono individuati in ogni Camera di Commercio nel Segretario Generale salvo diverse disposizioni indicate dalla Camere di Commercio e pubblicate sul proprio sito.

## 16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, titolari del trattamento dei dati sono:

- le Camere di Commercio, nella persona dei Segretari Generali - loro sedi;
- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

## Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per le Camere di Commercio: i Segretari Generali;
- per la Regione Lombardia: il Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione e nel caso della misura F anche Finlombarda s.p.a. e Lombardia Informatica s.p.a. nelle persone dei rispettivi Legali Rappresentanti.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc..

**MISURA A****Adozione di nuove tecnologie digitali - Impresa Smart**

La misura intende favorire l'introduzione di nuove e innovative tecnologie digitali o l'uso innovativo di conoscenze e tecnologie esistenti, sostenendo la domanda di servizi e prodotti digitali per incrementare la competitività aziendale in uno dei seguenti ambiti:

- **eSupply Chain Collaboration**, adozione di soluzioni per le attività di natura collaborativa tra cliente e fornitore, a livello di pianificazione della produzione e dell'approvvigionamento, di sviluppo nuovi prodotti, di gestione delle scorte, dei resi, ecc.; ad esempio: CPFR - Collaborative Planning, Forecasting and Replenishment e VMI - Vendor Managed Inventory.
- **eCommerce, mobile Commerce e social Commerce**, adozione di soluzioni eCommerce per la vendita online di prodotti/ servizi integrate con Social Network, mobile site o applicazioni per Smartphone/Tablet. Il progetto deve essere volto a offrire un processo multicanale di interazione con il cliente finale che sia integrato sui diversi device/canali e che rispetti le particolarità dei device/canali (ad es. utilizzo intelligente dei dispositivi integrati nello Smartphone come gps, fotocamera, ...).
- **Fabbrica digitale**, adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda: automazione linee di produzione o imballaggio, RFid, software di modellazione 3D, impianti per la stampa 3D e tecnologie per la prototipazione rapida, interazione con sistemi robotizzati, sistemi di visione e di realtà aumentata; strumenti di simulazione, ...; gestione in remoto di asset di valore tramite soluzioni IoT a fini di rilevazione di guasti e manomissioni, localizzazione, tracciabilità e gestione inventariale.
- **Smart Logistics**, adozione di tecnologie digitali a supporto della tracciabilità dei prodotti (es. RFid), tecnologie per la gestione automatizzata del magazzino, soluzioni per il fleet management e la pianificazione dei trasporti (Transportation Management System), cruscotti di misura delle prestazioni a governo della supply chain (Business Intelligence).
- **Smart Building**, adozione di soluzioni telecontrollo riscaldamento, gestione scenari (es. illuminazione aree edificio) e più in generale energy management, sia attraverso soluzioni IoT e ICT per il monitoraggio del funzionamento degli impianti, che soluzioni per l'energy awareness.
- **Safety**, adozione di soluzioni IoT volte ad aumentare la sicurezza sul lavoro (es. monitoraggio salubrità degli ambienti, localizzazione persone e monitoraggio delle condizioni dell'ambiente in cui si trovano per prevedere possibili situazioni di pericolo o gestirle con tempestività) e negli spazi aperti al pubblico.
- **Digitale per l'Agroalimentare**, adozione di tecnologie digitali per i sistemi di tracciabilità, per la rintracciabilità e l'autenticazione dei prodotti; servizi e tecnologie per l'integrazione dei sistemi e delle informazioni della tracciabilità e l'ottimizzazione dei processi logistici.

Si precisa che non possono richiedere un contributo per la misura A:

- le imprese assegnatarie di un contributo nell'ambito della Misura A.1 o A.2 del Bando "Fare impresa Digitale" promosso dalla Camera di Commercio di Milano e dal Comune di Milano nel 2013;
- le imprese assegnatarie di un contributo nell'ambito del Bando "Innovazione del Terziario" (approvato con decreto d.u.o. n. 3260 del 15 aprile 2014 e pubblicato sul BURL del 18 aprile 2014).

**1. Entità del contributo**

Misura A - Adozione ICT	Contributo Concedibile	Investimento minimo (*)	Contributo massimo concedibile
<b>A1 - StartUp (**)</b>	<b>50% delle spese ammissibili</b>	<b>€ 10.000</b>	<b>€ 15.000</b>
<b>A2- MPMI</b>	<b>50% delle spese ammissibili</b>	<b>€ 15.000</b>	<b>€ 25.000</b>

(\*) *sommatoria delle spese ammissibili*

(\*\*) *per imprese start up si intendono imprese attive e iscritte al Registro imprese da non più di 48 mesi alla data di pubblicazione del bando.*

**2. Spese ammissibili**

In fase di presentazione della domanda deve essere allegato il progetto, che deve obbligatoriamente, pena la non ammissibilità, fare riferimento ad uno degli ambiti sopra citati, e nel modello on-line devono essere compilate le diverse voci di spesa, indicando i contenuti e la destinazione delle stesse, e **allegando i relativi preventivi di spesa riportanti la ragione sociale e partita Iva del fornitore**. Si specifica che tali spese declinate nel progetto devono necessariamente essere pertinenti e coerenti con gli obiettivi indicati dal presente bando.

Ogni progetto presentato deve prevedere un piano finanziario comprendente più voci di spesa, che dovranno essere **sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia**.

Sono considerate ammissibili le spese (al netto d'IVA) sostenute dalla data di pubblicazione del bando **fino al 365° giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto regionale di assegnazione del contributo**.

Per essere ammessi al bando i progetti devono superare degli importi minimi di investimento (specificato al punto 1 della presente scheda) sia in fase di presentazione della domanda che in fase di concessione e erogazione del contributo. Non è previsto un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa, ma è previsto un importo massimo di contributo concedibile.

Il contributo concesso e erogabile sarà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi dovranno quindi dimostrare il pagamento delle spese presentando le fatture quietanziate. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con fatture, potranno essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

**Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014**

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Le spese ammissibili non possono essere state oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili.

- A.1. Acquisto di connettività dedicata;
- A.2. Acquisto di servizi erogati in modalità cloud computing e Software as a Service<sup>5</sup>
- A.3. Acquisto di servizi di system integration applicativa abbinata a servizi cloud;
- A.4. Acquisto di servizi per lo sviluppo di software e applicazioni digitali;
- A.5. Acquisto di dispositivi e servizi per la creazione e l'uso di ambienti tridimensionali;
- A.6. Acquisti di tecnologie digitali (macchinari 3d) sistemi e tecnologie per la produzione e la prototipazione in ambito industriale (fino a un massimo di € 10.000);
- A.7. Acquisto di licenze software, nel limite del 35% della somma delle voci di spesa ammissibili comprese nelle categorie da A.1 a A.6;
- A.8. Acquisto di dispositivi e servizi infrastrutturali (hardware, networking, digitalizzazione, storage, potenza di calcolo, ecc.), nel limite del 20% della somma delle voci di spesa ammissibili comprese nelle categorie da A.1 a A.6;
- A.9. Acquisto di servizi di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali, a esclusione di corsi base e solo se connessi alla realizzazione del progetto presentato (solo per progetti con importi di spesa totale superiori a 18.000 €, nel limite del 25% della somma delle voci di spesa ammissibili comprese nelle categorie da A.1 a A.6).

### 3. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di contributo, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarda.it](http://www.bandimpreselombarda.it), accessibile anche dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio lombarde, nel seguente periodo: **dalle ore 14.00 del 16 ottobre 2014** fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprehensive di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, **entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015**.

### 4. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica dovrà essere compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC;
- della marca da bollo di 16 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa);
- **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo [www.bandimpreselombarda.it](http://www.bandimpreselombarda.it) è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda.

### 5. Prenotazione del contributo

Potranno avere diritto al riconoscimento del contributo esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del contributo avviene con procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

Una volta esaurite le risorse prenotabili, le domande saranno inserite in una lista d'attesa che non potrà superare il 100% delle risorse stanziare. Il sistema informatico procederà alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande al raggiungimento della soglia finanziaria indicata nella parte generale all'art.3 (incrementata del 100%) secondo le modalità descritte all'art. 9.

### 6. Valutazione delle domande

La valutazione sarà effettuata dal Nucleo di Valutazione, di cui all'articolo 10 della parte generale del bando, supportato da Innovhub-SSI che svolgerà una pre-istruttoria, sulla base dei criteri sotto indicati:

CRITERIO - Misura A	PUNTEGGIO
Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte (Innovatività assoluta)	0-15
Grado di innovatività del progetto rispetto al grado tecnologico dell'azienda e al mercato di riferimento	0-25

5 **Cloud computing** (ai fini del presente bando si assume la definizione fornita dal NIST (National Institute of Standards and Technology - Agency of United States, Department of Commerce - <http://csrc.nist.gov/publications/nistpubs/800-145/SP800-145.pdf>): is a model for enabling ubiquitous, convenient, on-demand network access to a shared pool of configurable computing resources (e.g., networks, servers, storage, applications, and services) that can be rapidly provisioned and released with minimal management effort or service provider interaction. This cloud model is composed of five essential characteristics, three service models, and four deployment models.  
**Software as a Service:** Sono ammissibili i canoni di spesa sostenuti dalla data di presentazione della domanda e fino a 12 mesi dall'assegnazione del contributo

CRITERIO - Misura A	PUNTEGGIO
Congruità e pertinenza dei costi del progetto, sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi e agli investimenti previsti	0-20
Qualità e fattibilità tecnica del progetto	0-25
Incidenza del progetto sulla crescita della competitività e sullo sviluppo dell'impresa beneficiaria (incrementi della produttività, decrementi dei costi di produzione e organizzativi, effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita, impatto sull'organizzazione interna dell'impresa)	0-15
<b>TOTALE</b>	<b>0-100</b>

Il punteggio per ognuno dei criteri sarà determinato dalla valutazione attribuita a parametri e indicatori richiesti all'impresa in sede di presentazione della domanda. Il Nucleo di Valutazione effettua la valutazione dei progetti presentati, nel rispetto dei criteri sopra indicati in base alla minore o maggiore rispondenza.

## 7. Ammissione e validazione del contributo

Saranno ammessi al contributo i progetti che hanno prenotato il contributo, hanno superato l'ammissibilità formale e che hanno totalizzato in sede di valutazione tecnica un punteggio pari o superiore a 65 punti.

A seguito degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati, Regione Lombardia, entro il giorno 30 del secondo mese successivo al bi-mestre di presentazione delle domande, approva con proprio decreto, secondo il calendario indicato nella parte generale all'art.10, l'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Entro 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione del contributo da parte di Regione Lombardia, trasmesso tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) e validare il contributo richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

*la data e l'importo della prima fattura relativa al progetto (effettivi e non presunti)*

La data della prima fattura non può essere successiva alla data di validazione del contributo.

## 8. Rendicontazione

L'impresa ha 365 giorni a disposizione dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione per la realizzazione del progetto e deve presentare, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, la rendicontazione online all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it), a pena di decadenza dal contributo disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line:

- la relazione tecnica del progetto realizzato;
- le fatture quietanzate;
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato.

## 9. Liquidazione

La Camera di Commercio territorialmente competente, verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa l'importo del contributo entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line.

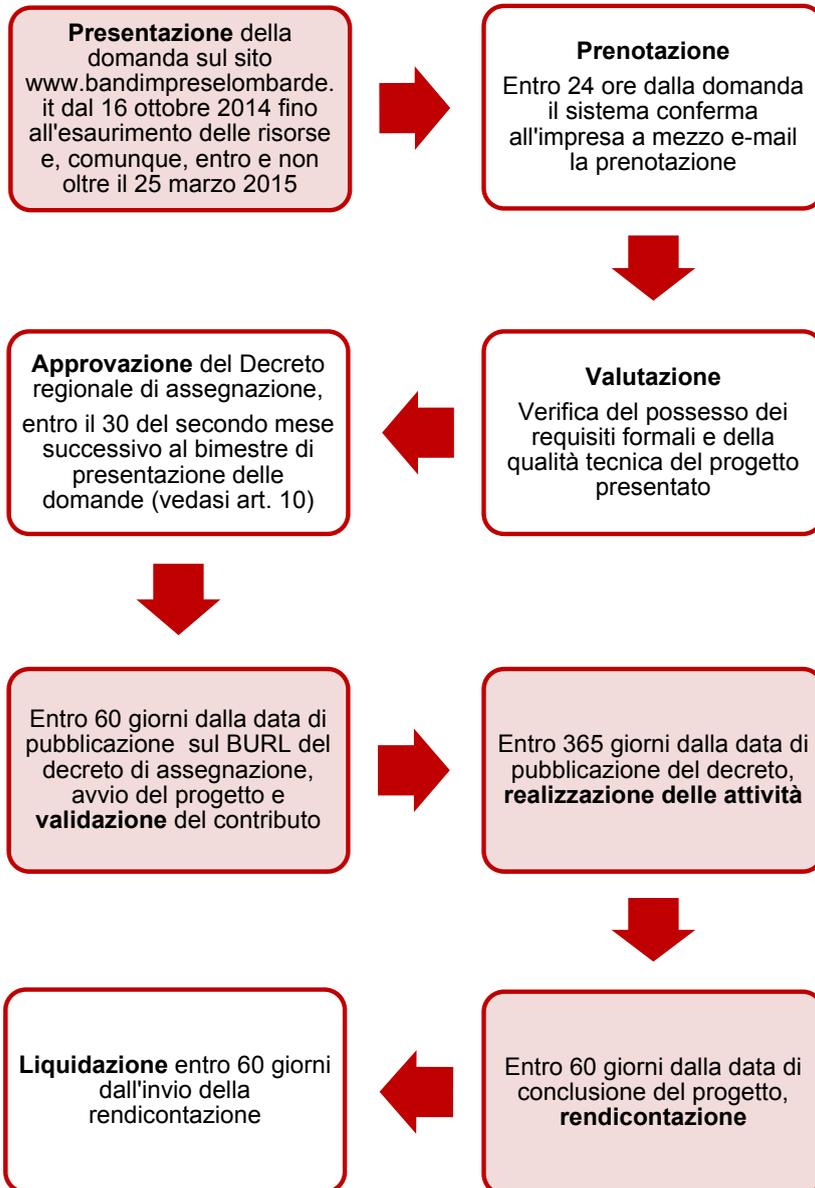
Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati nella domanda e con spese effettive rendicontate (IVA esclusa) superiori all'investimento minimo richiesto e pari almeno al 70% delle spese ammissibili in fase di domanda, a pena di decadenza dal contributo. In caso di spese rendicontate tra il 70% e il 99,99% di quanto dichiarato ammissibile in fase di domanda, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore al 70% del totale delle spese ammissibili, sarà dichiarata la decadenza dal contributo.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"). I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

## 10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza dal contributo saranno inviate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

11. Sintesi dell'iter procedurale



Note:

- in rosso i passaggi che dovrà svolgere l'impresa
- in bianco i passaggi che dovranno svolgere le amministrazioni responsabili del Bando.

## Misura B Creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali

La misura intende favorire la realizzazione di progetti per la creazione e lo sviluppo di nuove e innovative tecnologie e servizi digitali che abbiano una ricaduta diretta in una delle seguenti aree tematiche:

- **Agroalimentare:** sistemi IoT (Internet of Things) per la tracciabilità e la gestione delle produzioni agroalimentari, tecnologie per il monitoraggio agrometeorologico dell'ambiente di coltivazione, soluzioni IoT e tecnologie digitali per l'Agricoltura di Precisione e l'Allevamento di Precisione, soluzioni digitali per l'automazione delle pratiche colturali.
- **Eco-industria:** progetti basati su tecnologie IoT per:
  - o la gestione ottimale delle risorse ambientali (gestione integrata ciclo dell'acqua, gestione ciclo dei rifiuti);
  - o monitorare e ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività produttive;
  - o la riduzione dei consumi energetici in ambito domestico-*Smart Home*, commerciale o industriale-*Smart Building*;
 Ad esempio: tecnologie digitali applicate alle fasi di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti materiali; monitoraggio dei carichi, impostazione dinamica di scenari di risparmio energetico, integrazione di più dispositivi per il controllo automatizzato e dinamico dei carichi, integrazione con smart grid.
- **Industrie creative e culturali:** progetti basati su tecnologie IoT rivolti ai settori del design e dell'architettura che permettano di ridisegnare l'ambiente di vita (casa, ambiente di lavoro, ambienti pubblici) in modo da promuovere e garantire l'inclusione, la sicurezza, il benessere, la salute e l'eco-sostenibilità. Tecnologie IoT per supportare la visita e la gestione di luoghi di interesse turistico (es. tag NFC a supporto di visite a musei), per gestire eventi culturali di ampia portata (mostre, concerti...), per preservare il patrimonio culturale (es. sistemi di monitoraggio dello stato di "salute" di un edificio storico), sviluppo di sistemi di "realtà aumentata", a scopo didattico e culturale, strumenti avanzati per il digital archive e il management dei beni culturali.
- **Manifatturiero avanzato:** applicazione di tecnologie IoT ai sistemi di produzione per migliorarne la flessibilità, la capacità di interazione con l'operatore umano, la qualità del processo produttivo (es. macchine sensibili al contesto in cui operano, in grado di rilevare informazioni in tempo reale, comunicare tra loro e prendere decisioni), la sicurezza e strumenti di simulazione e sistemi di comunicazione wireless in fabbrica. Servizi, strumenti e tecnologie ICT per gestire e valorizzare (raccolgere, curare, archiviare, ricercare, condividere, analizzare, visualizzare) grandi quantità di dati (Big Data), caratterizzati da grande volume, varietà e velocità.
- **Mobilità sostenibile:** tecnologie e servizi IoT per supportare la mobilità pubblica riducendone l'impatto ambientale e/o migliorando il servizio ai cittadini (es. trasporto pubblico locale), progetti a supporto della gestione del traffico privato e dei parcheggi, progetti volti a ottimizzare la logistica di merci e persone "last-mile" all'interno delle aree urbane, e in entrata e in uscita dai centri urbani, servizi volti a promuovere forme innovative/alternative di trasporto caratterizzate da maggiore sostenibilità, soluzioni per il monitoraggio dei flussi di persone (es. in corrispondenza di grandi eventi, al fine di gestire in modo appropriato la mobilità ed eventuali servizi aggiuntivi).
- **Industria della salute:** sviluppo di nuove tecnologie digitali nell'area della salute e del benessere, sviluppo di servizi di e-sanità a livello sovra/regionale, locale e individuale. Nuove tecnologie digitali per migliorare la qualità di vita e la cura della popolazione anziana, attraverso lo sviluppo di nuovi sistemi e servizi finalizzati ad agevolare la mobilità, il prolungamento della vita attiva e ridurre l'isolamento sociale, ivi inclusa la realizzazione di approcci diagnostici e terapeutici innovativi per malattie particolarmente critiche. Sostegno all'inclusione di categorie a rischio e prevenzione di forme di disagio sociale, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi basati sull'impiego di tecnologie digitali e diretti alla soluzione dei problemi delle categorie più deboli o svantaggiate.
- **Aerospazio:** Sviluppo di tecnologie digitali nell'ambito della progettazione, logistica, sicurezza e manutenzione del settore aeronautico e spaziale. Realizzazione di sistemi di sorveglianza e monitoraggio del territorio a scopi civili. Tecnologie per l'esplorazione spaziale.

Si precisa che non possono richiedere un contributo per la misura B:

- le imprese assegnatarie di un contributo nell'ambito della misura B del Bando "Fare impresa Digitale" promosso dalla Camera di commercio di Milano e dal Comune di Milano del 2013;
- le imprese assegnatarie di un contributo nell'ambito del Bando "Innovazione del Terziario" (approvato con decreto d.u.o. n. 3260 del 15 aprile 2014 e pubblicato sul BURL del 18 aprile 2014).

### 1. Entità del contributo

Misura B - Sviluppo ICT	Contributo Concedibile	Investimento minimo (*)	Contributo massimo concedibile
Misura B - MPMI	50% delle spese ammissibili	€ 30.000	€ 30.000

(\*) *sommatoria delle spese ammissibili*

### 2. Spese ammissibili

In fase di presentazione della domanda deve essere allegato il progetto, che deve obbligatoriamente, pena la non ammissibilità, fare riferimento ad uno degli ambiti sopra citati. Nel modello on-line devono essere compilate le diverse voci di spesa, indicando i contenuti e la destinazione delle stesse, e **allegando i relativi preventivi di spesa riportanti la ragione sociale e partita Iva del fornitore.**

Si specifica che tali spese declinate nel progetto devono necessariamente essere pertinenti e coerenti con gli obiettivi indicati dal presente bando.

Ogni progetto presentato deve prevedere un piano finanziario comprendente più voci di spesa, che dovranno essere **sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.**

Sono considerate ammissibili le spese (al netto d'IVA) sostenute dalla data di pubblicazione del bando fino al 365° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione del contributo.

## Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

Per essere ammessi al bando i progetti devono superare un importo minimo di investimento (specificato al punto 1 della presente scheda). Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.

Il contributo concedibile non può superare l'importo di 30.000 € e l'importo erogabile sarà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi dovranno quindi dimostrare il pagamento delle spese presentando le fatture quietanziate. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, potranno essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Le spese ammissibili non possono essere state oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili.

- B.1. Contratti di collaborazione con enti di ricerca;
- B.2. Servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- B.3. Check-up tecnologici, sperimentazioni;
- B.4. Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca;
- B.5. Spese per la tutela della proprietà industriale;
- B.6. Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- B.7. Spese del personale dipendente dell'azienda, impiegato nel progetto di ricerca e innovazione (nel limite del 30% della somma delle voci di spesa ammissibili comprese nelle categorie da B.1 a B.6), solo se espressamente dedicato al progetto<sup>6</sup>;
- B.8. Sono ammesse anche le consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie inserite nella voce di spesa B.6 (nel limite del 20% della somma delle voci di spesa ammissibili comprese nelle categorie da B.1 a B.6).

### 3. Requisiti specifici relativi alla misura B

La misura B è riservata alle imprese che operano nel settore delle tecnologie digitali e svolgono un'attività classificata con i seguenti codici ATECO 2007 primario: divisioni 26, 27, 58, 59, 60, 61, 62 e 63. I codici di attività ATECO 2007 primario che verranno considerati sono quelli risultanti dalla visura camerale al giorno della pubblicazione del presente bando sul BURL. Ogni modifica successiva non verrà presa in considerazione.

La classificazione dell'attività economica svolta con uno dei codici ATECO 2007 primario indicati non è tuttavia vincolante. Infatti, la valutazione della effettiva operatività nel settore delle tecnologie digitali è demandata al Nucleo di Valutazione Tecnica (art.10 delle Informazioni Generali del presente bando) che terrà conto sia dell'attività prevalente dell'impresa, sia dell'autocertificazione del richiedente circa l'esperienza maturata in questo settore.

Nell'autocertificazione devono essere indicati, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, i dati di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi nell'ambito delle tecnologie digitali<sup>7</sup>.

Nell'autocertificazione non possono essere inseriti come clienti i fornitori che fanno parte dello stesso gruppo, le imprese i cui assetti proprietari siano sostanzialmente coincidenti con quelli dell'impresa richiedente, ovvero che risultino con quest'ultima in rapporto di collegamento o controllo.

Possono presentare domanda per la Misura B tutte le imprese con forma societaria (società di persone e società di capitali); le imprese individuali, invece, devono risultare iscritte al Registro Imprese da più di 18 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo.

Non possono presentare domanda per la Misura B le imprese operanti esclusivamente nella distribuzione (commercio) di prodotti e tecnologie digitali.

### 4. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di contributo, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) accessibile anche dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: **dalle ore 14.00 del 16 ottobre 2014** fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziate (comprendenti di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, **entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015**.

### 5. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica dovrà essere compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC;
- della marca da bollo di 16 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa);
- **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda.

### 6. Prenotazione del contributo

Potranno avere diritto al riconoscimento del contributo esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del contributo avviene con procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indi-

<sup>6</sup> Sono ammissibili le spese relative a personale assunto con contratto a tempo indeterminato e contratto subordinato a tempo determinato, compreso il contratto di inserimento e di apprendistato, laddove sussistano i requisiti di legge.

<sup>7</sup> Nel caso in cui l'impresa richiedente sia stata costituita da meno di 18 mesi è sufficiente indicare almeno un cliente.

cato nella domanda.

Una volta esaurite le risorse prenotabili, le domande saranno inserite in una lista d'attesa che non potrà superare il 100% delle risorse stanziato. Il sistema informatico procederà alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande al raggiungimento della soglia finanziaria indicata nella parte generale all'art. 3 (incrementata del 100%) secondo le modalità descritte all'art. 9.

## 7. Valutazione delle domande

La valutazione sarà effettuata dal Nucleo di Valutazione di cui all'articolo 10 della parte generale del bando, supportato da Innovhub-SSI che svolgerà una pre-istruttoria, sulla base dei criteri sotto indicati:

CRITERIO - Misura B	PUNTEGGIO
Grado di innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte (Innovatività assoluta)	0-15
Grado di innovatività del progetto rispetto al grado tecnologico dell'azienda e al mercato di riferimento	0-25
Congruienza e pertinenza dei costi del progetto, sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi e agli investimenti previsti	0-15
Qualità e fattibilità tecnica del progetto	0-30
Incidenza del progetto sulla crescita della competitività e sullo sviluppo dell'impresa beneficiaria	0-15
<b>TOTALE</b>	<b>0-100</b>

Il punteggio per ognuno dei criteri sarà determinato dalla valutazione attribuita a parametri e indicatori richiesti all'impresa in sede di presentazione della domanda.

Il Nucleo di Valutazione effettua la valutazione dei progetti presentati, nel rispetto dei criteri sopra indicati in base alla minore o maggiore rispondenza.

## 8. Ammissione e validazione del contributo

Saranno ammessi al contributo solamente i progetti che hanno prenotato il contributo, hanno superato l'ammissibilità formale e che hanno totalizzato in sede di valutazione tecnica un punteggio pari o superiore a 65 punti.

A seguito degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati Regione Lombardia, entro il giorno 30 del secondo mese successivo al bimestre di presentazione delle domande, approva con proprio decreto, secondo il calendario indicato nella parte generale all'art. 10, l'elenco delle domande ammesse e non ammesse. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse e non ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Entro 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del contributo da parte di Regione Lombardia, trasmesso tramite e-mail, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) e validare il contributo richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- *la data e l'importo della prima fattura del progetto (effettivi e non presunti)*

La data della prima fattura non può essere successiva alla data della validazione del contributo.

## 9. Rendicontazione

L'impresa ha 365 giorni a disposizione dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione per la realizzazione del progetto e deve presentare, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, la rendicontazione online all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it), a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on-line:

- la relazione tecnica della realizzazione del progetto;
- le fatture quietanzate;
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato.

## 10. Liquidazione

La Camera di Commercio territorialmente competente, verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa l'importo del contributo entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) pari almeno al 70% delle spese ammissibili in fase di domanda. In caso di spese rendicontate tra il 70% e il 99,99% di quanto dichiarato ammissibile in fase di domanda, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore al 70% del totale delle spese ammissibili, sarà dichiarata la decadenza dal contributo.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario

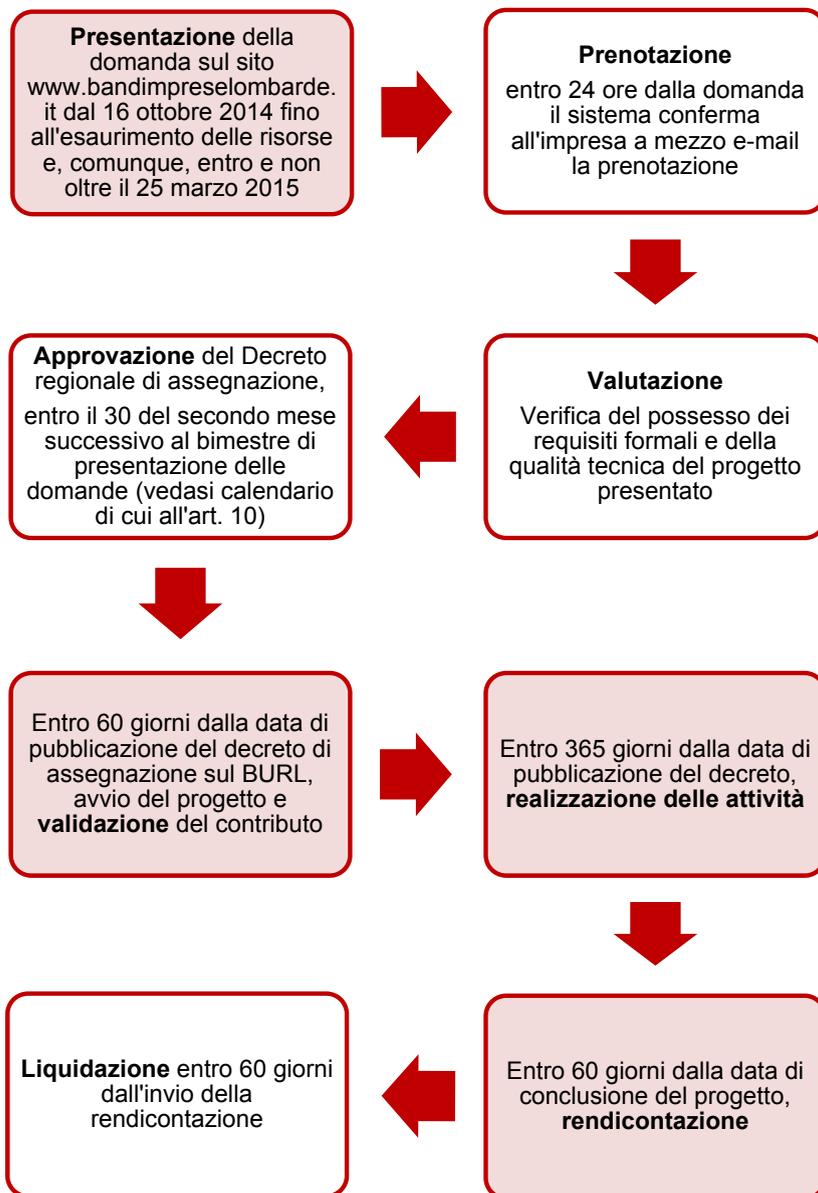
Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

non revocabile ("eseguito" o "pagato"). I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

### 11. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza dal contributo saranno inviate mediante email all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

### 12. Sintesi dell'iter procedurale



Note:

- in rosso i passaggi che dovrà svolgere l'impresa
- in bianco i passaggi che dovranno svolgere le amministrazioni responsabili del Bando.

### Misura C MPMI for expo

La misura intende favorire la realizzazione di progetti di innovazione di processo, prodotto e/o servizio in almeno una delle aree tematiche sottostanti. I progetti devono obbligatoriamente prevedere la collaborazione con uno o più centri che abbiano completato, al momento di presentazione della domanda, la registrazione nel sistema QuESTIO ([www.questio.it](http://www.questio.it)) come centro di ricerca o CRTT che eroga servizi di ricerca di base e/o laboratorio.

- **Agroalimentare:** nuove soluzioni rientranti in uno o più dei seguenti ambiti:
  - o sicurezza e qualità alimentare: prevenzione e cura delle patologie derivanti da comportamenti alimentari disordinati, studio dell'insorgenza di potenziali pandemie di carattere alimentare, potenziamento dei controlli che rilevino elementi di sofisticazione e adulterazione, tecniche per garantire un approvvigionamento sicuro di cibo e acqua nei PVS;
  - o scienze e tecnologia alimentare: produzione, trasformazione, confezionamento, logistica, stoccaggio, vendita al dettaglio, preparazione degli alimenti e ristorazione;
  - o tecnologie per l'agricoltura e la biodiversità: tecniche produttive eco-compatibili e valorizzazione delle produzioni biologiche.
- **Eco-industria:** progetti finalizzati al miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti e del ciclo dell'acqua e progetti finalizzati alla generazione, distribuzione e uso efficiente di energia elettrica, da quella tradizionale a quella connessa alle energie rinnovabili in ambito domestico-*Smart Home*, commerciale o industriale-*Smart Building*. Ad esempio: produzioni di prodotti chimici ed energia da rifiuti organici, nuove tecniche per la raccolta, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti, tecniche di gestione intelligente dell'acqua, produzioni di prodotti chimici da fonti rinnovabili, soluzioni di Energy storage, biomasse, produzione di energie rinnovabili (bioenergia, solare, hydro, geotermale, vento).
- **Industrie creative e culturali:** conoscenze, soluzioni tecnologiche, impianti, costruzioni e prodotti che permettano di ridisegnare l'ambiente di vita (casa, ambiente di lavoro, ambienti pubblici) in modo da promuovere e garantire l'ecosostenibilità. In particolare, i principali settori di riferimento sono: design, bioarchitettura, edilizia, materiali costruttivi e arredamento.
- **Manifatturiero avanzato:** nuove soluzioni innovative per il settore manifatturiero riguardanti:
  - o introduzione di materiali avanzati nel ciclo produttivo;
  - o nuovi processi avanzati di produzione;
  - o modellazione, simulazione, metodi e strumenti di previsione.
- **Mobilità sostenibile:** soluzioni per il miglioramento e il supporto della mobilità, con preferenza pubblica, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e migliorare il servizio ai cittadini. A titolo esemplificativo: nuove soluzioni e strumenti per la riduzione delle emissioni inquinanti connesse al trasporto, alleggerimento delle strutture dei veicoli, ottimizzazione del comfort a bordo.
- **Industria della salute:** nuovi approcci terapeutici, dispositivi medici, biotecnologie, farmaci, attività di prevenzione, monitoraggio e sistemi diagnostici per il miglioramento della salute e della qualità di vita, con particolare riguardo alla popolazione anziana e ai disabili.
- **Aerospazio:** studio di nuove soluzioni tecnologiche e/o materiali per la riduzione dell'impatto ambientale del trasporto aereo. In particolare, lo studio dei processi di combustione nei motori aeronautici e spaziali per aumentarne l'ecosostenibilità e lo sviluppo di sistemi innovativi di monitoraggio ed automazione nei motori aeronautici e spaziali per migliorarne affidabilità e sicurezza.

Si precisa che **le imprese assegnatarie di un voucher A** nell'edizione 2013 del Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione" (approvato con decreto regionale n. 8148/2013 e successive modifiche e integrazioni) **non possono presentare domanda per la misura C.**

#### 1. Entità del contributo

Misura C - Mpmi for expo	Contributo Concedibile	Investimento minimo	Contributo massimo concedibile
<b>C - MPMI</b>	<b>50% delle spese ammissibili</b>	<b>€ 20.000</b>	<b>€ 25.000</b>

#### 2. Spese ammissibili

In fase di presentazione della domanda deve essere allegato il progetto, che deve obbligatoriamente, pena la non ammissibilità, fare riferimento ad uno degli ambiti sopra citati; inoltre nel modello on-line devono essere compilate le diverse voci di spesa, indicando i contenuti e la destinazione delle stesse, e **allegando i relativi preventivi di spesa riportanti la ragione sociale e partita Iva del fornitore.**

Si specifica che tali spese declinate nel progetto devono necessariamente essere pertinenti e coerenti con gli obiettivi indicati dal presente bando.

Ogni progetto presentato deve prevedere un piano finanziario comprendente più voci di spesa, che dovranno essere **sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.**

Sono considerate ammissibili le spese (al netto d'IVA) sostenute dalla data di pubblicazione del bando fino al 365° giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del contributo.

Per essere ammessi al bando i progetti devono rispettare un importo minimo di investimento (specificato al punto 1 della presente scheda). Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.

Il contributo concedibile non può superare l'importo di 25.000 € e l'importo erogabile sarà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi dovranno quindi dimostrare il pagamento delle spese presentando le fatture quietanziate. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, potranno essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

**Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014**

Le spese ammissibili non possono essere state oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili. Si precisa che la tipologia di spesa C1 è obbligatoria.

- C.1 Contratto di collaborazione con un centro registrato nel sistema QuESTIO ([www.questio.it](http://www.questio.it)) come CRTT che eroga servizi di ricerca di base e/o laboratorio (almeno il 60% del totale della somma delle voci di spesa presentate comprese nelle categorie C.1, C.2 e C.3);
- C.2 Spese per acquisto e/o leasing di strumenti e attrezzature tecnologiche nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca;
- C.3 Spese in software e hardware strettamente necessari alla realizzazione del progetto (nel limite del 10% della somma delle voci di spesa presentate comprese nelle categorie C.1, C.2 e C.3);
- C.4 Spese generali nella misura forfettaria massima del 10% della somma delle precedenti voci di spesa ammissibili.

### 3. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di contributo, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) accessibile anche dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: **dalle ore 14.00 del 16 ottobre 2014** fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprendenti di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, **entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015**.

### 4. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica dovrà essere compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC;
- della marca da bollo di 16 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa);
- **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda.

### 5. Prenotazione del contributo

Potranno avere diritto al riconoscimento del contributo esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del contributo avviene con procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

Una volta esaurite le risorse prenotabili, le domande saranno inserite in una lista d'attesa che non potrà superare il 100% delle risorse stanziare. Il sistema informatico procederà alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande una volta raggiunta la soglia indicata nella parte generale all'art.3 (incrementata del 100%) secondo le modalità descritte all'art. 9.

### 6. Valutazione delle domande

La valutazione sarà effettuata, dal Nucleo di Valutazione di cui all'articolo 10 della parte generale del bando, supportato da Innovhub-SSI che svolgerà una pre-istruttoria, sulla base dei criteri sotto indicati:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità e innovatività del progetto rispetto allo stato dell'arte e al grado di sviluppo del settore di riferimento	0-30
Congruità e pertinenza dei costi e dei tempi di realizzazione e sostenibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario	0-20
Adeguatezza e capacità tecnico-scientifica del centro di ricerca individuato per l'erogazione dei servizi	0-10
Capacità tecnico-scientifica dei soggetti proponenti per la realizzazione del progetto di innovazione	0-10
Incidenza del progetto sulla crescita della competitività e sullo sviluppo dell'impresa beneficiaria	0-20
Creazione di valore aggiunto del progetto in rapporto alle tematiche EXPO	0-5

CRITERIO	PUNTEGGIO
Impresa appartenente a uno dei Cluster Tecnologici Lombardi riconosciuti da Regione Lombardia (in risposta all'avviso di cui al Decreto regionale 2239 del 17/03/2014 e approvati con i decreti n. n.4638 del 30 maggio 2014 e n.6980 del 22 luglio 2014 pubblicati al link <a href="http://www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it/">http://www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it/</a> sezione fare reti – sottosezione reti per l'innovazione)	0-3
Impresa iscritta al Registro delle Start up innovative Legge n. 221/2012	0-2
<b>TOTALE</b>	<b>0-100</b>

Il punteggio per ognuno dei criteri sarà determinato dalla valutazione attribuita a parametri e indicatori richiesti all'impresa in sede di presentazione della domanda. Il Nucleo di Valutazione, effettua la valutazione dei progetti presentati, nel rispetto dei criteri sopra indicati in base alla minore o maggiore rispondenza.

## 7. Ammissione e validazione del contributo

Saranno ammessi al contributo solamente i progetti che hanno prenotato il contributo, hanno superato l'ammissibilità formale e che hanno totalizzato in sede di valutazione tecnica un punteggio pari o superiore a 65 punti.

A seguito degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati, Regione Lombardia, entro il giorno 30 del secondo mese successivo al bimestre di presentazione delle domande, approva con proprio decreto, secondo il calendario indicato nella parte generale all'art. 10, l'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse e non ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Entro 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione del contributo da parte di Regione Lombardia, trasmesso tramite e-mail, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) e validare il contributo richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- *la data e l'importo del contratto e i riferimenti del centro erogatore di servizi indicato in fase di domanda (riferimenti effettivi e non presunti).*

La data del contratto non può essere successiva alla data della validazione del contributo.

## 8. Rendicontazione

L'impresa ha 365 giorni a disposizione dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione per la realizzazione del progetto e deve presentare, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, la rendicontazione online all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it), a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on-line:

- la relazione tecnica effettuata dal fornitore di servizi relativa all'attività di consulenza realizzata e in particolare: presentare un report che descriva le attività svolte dal Centro di ricerca o CRTT (per esempio prove di laboratorio, analisi, studi di fattibilità tecnico-scientifici) e indichi i risultati ottenuti grazie alla collaborazione realizzata;
- la/le fattura/e quietanzata/e;
- copia del contratto con il centro di ricerca o CRTT;
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato.

## 9. Liquidazione

La Camera di Commercio territorialmente competente, verificata la correttezza della rendicontazione, eroga all'impresa l'importo del contributo entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line.

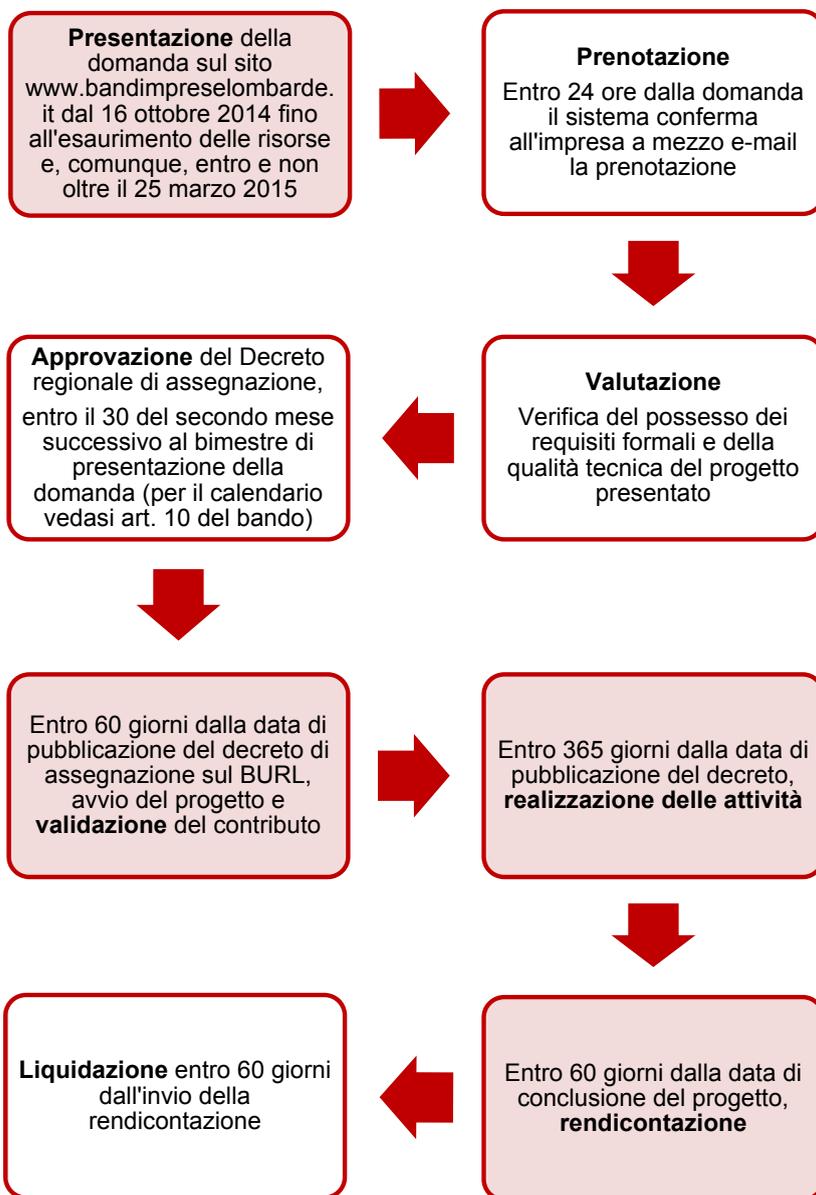
Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) pari almeno al 70% delle spese ammissibili in fase di domanda. In caso di spese rendicontate tra il 70% e il 99,99% di quanto dichiarato ammissibile in fase di domanda, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore al 70% del totale delle spese ammissibili, sarà dichiarata la decadenza dal contributo.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"). I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

## 10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza dal contributo saranno inviate mediante email all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

11. Sintesi dell'iter procedurale



Note:

- in rosso i passaggi che dovrà svolgere l'impresa
- in bianco i passaggi che dovranno svolgere le amministrazioni responsabili del Bando.

**MISURA D****Supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea**

La misura intende sostenere la partecipazione a "call for proposals" in ambito comunitario anche tramite l'acquisto di servizi di assistenza tecnica.

I programmi oggetto del contributo sono i programmi Horizon 2020 (programma quadro per la ricerca ed innovazione 2014-2020) e COSME (programma per la competitività delle imprese e delle PMI 2014-2020) **per call aperte tra il 1° giugno 2014 e il 31 maggio 2015**. Il voucher viene concesso per le seguenti tipologie di partecipazione:

- coordinamento di progetti di ricerca e innovazione;
- partecipazione in qualità di partner di consorzi in progetti di ricerca e innovazione;
- partecipazione della PMI (singola o consorziata) allo "Strumento per le PMI previsto da Horizon 2020".

L'iniziativa si prefigge anche di fare sinergia tra i servizi di informazione e assistenza sulle opportunità europee (orientamento ed identificazione dello strumento di finanziamento più adeguato alle esigenze dell'impresa, analisi di fattibilità dell'idea progettuale, ricerca partner eventi informativi sui programmi comunitari, seminari formativi) erogati gratuitamente dai membri del consorzio SIMPLER nell'ambito della rete Enterprise Europe Network (<http://www.simplenet.it/>) e i servizi forniti da società specializzate nell'assistenza tecnica alla redazione delle proposte progettuali.

Il contributo viene erogato alle seguenti condizioni:

- per i Voucher D1 (coordinatore), qualora i bandi europei prevedano la presentazione di proposte in due fasi, al momento della validazione sarà riconosciuto un voucher di importo pari a € 4.000, a fronte di un investimento minimo di € 6.000, a chi raggiunge la soglia minima (threshold) per ciascuno dei criteri previsti nella prima fase. Il contributo è invece pari a € 10.000, a fronte di un investimento minimo di € 12.000, nel caso di raggiungimento della soglia minima totale nell'ultima fase prevista dal rispettivo Bando Europeo oppure per l'unica fase prevista dai bandi a fase unica;
- per i Voucher D2 (partner), qualora i bandi europei prevedano la presentazione di proposte in due fasi, al momento della validazione sarà riconosciuto un voucher di importo pari a € 2.000, a fronte di un investimento minimo di € 4.000, a chi raggiunge la soglia minima (threshold) per ciascuno dei criteri previsti nella prima fase. Il contributo è sempre pari a € 2.000, a fronte di un investimento minimo di € 4.000, anche nel caso di raggiungimento della soglia minima totale nell'ultima fase prevista dal rispettivo Bando Europeo;
- per i Voucher D3 (Strumento per le PMI), l'impresa può scegliere se richiedere un voucher per la preparazione della fase 1 (con raggiungimento della soglia minima totale - "threshold") o, in alternativa, per la presentazione direttamente in fase 2 (con raggiungimento della soglia minima totale - "threshold"). A fronte di un investimento minimo di € 6.000, al momento della validazione sarà riconosciuto un voucher di importo pari a € 4.000;
- per i Voucher D4, il contributo può essere concesso all'impresa che, al momento di presentazione della domanda, abbia partecipato alla fase 1 dello Strumento per le PMI di Horizon 2020 ed abbia superato il minimo threshold al momento della validazione ma non sia risultata finanziabile per esaurimento delle risorse da parte della Commissione Europea, a condizione che presenti alla fase 2 lo stesso progetto.

**1. Entità del contributo/voucher**

Voucher Horizon 2020 e COSME	Importo voucher	Investimento Minimo	Quota di budget minima nel progetto	Requisiti fornitore servizi
<b>D1 Coordinatore</b>	<b>10.000 €</b> (nel caso di bandi suddivisi in più fasi, ridotto a 4.000 € per il raggiungimento della soglia minima prevista nei criteri della prima fase)	<b>12.000 €</b> (nel caso di bandi suddivisi in più fasi, ridotto a 6.000 € per il raggiungimento della soglia minima prevista nei criteri della prima fase)	70.000 €	Soggetti elencati nell'area di promozione del presente bando "Voucher" sul sito di QuESTIO ( <a href="http://www.questio.it">www.questio.it</a> ), individuati nelle precedenti edizioni del bando o tramite procedura ad evidenza pubblica aperta dal 15 settembre 2014 sino al 26 febbraio 2015
<b>D2 - Partner</b>	<b>2.000 €</b>	<b>4.000 €</b>	20.000 €	
<b>D3 - Strumento per le PMI</b>	<b>4.000 €</b> (riservato a progetti che raggiungono la soglia minima)	<b>6.000 €</b>	Non previsto	

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

Voucher Horizon 2020 e COSME	Importo voucher	Investimento Minimo	Quota di budget mini- mo nel progetto	Requisiti fornitore servizi
<b>D4 - Strumento per le PMI</b>	<b>25.000 €</b> (riservato ai progetti che hanno superato in fase 1 il minimo threshold ma non sono risultati finanziabili, per esaurimento delle risorse, da parte della UE)	Non previsto	Non previsto	NON PREVISTO: trattasi di contributo forfettario per raggiungimento risultato finalizzato a promuovere la presentazione di progetti di qualità in FASE 2

## 2. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili, per le misure D1, D2 e D3, tutte le spese (al netto d'IVA) **sostenute dal 1° giugno 2014 fino al 240° giorno** successivo alla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher relativo ai servizi di consulenza/assistenza presso i fornitori in possesso dei singoli requisiti previsti dal bando.

I voucher per i programmi HORIZON 2020 (incluse tutte le iniziative comprese negli articoli 185 e 187 del Trattato sull'Unione Europea) e COSME vengono concessi per progetti di ricerca e innovazione o misure di coordinamento e supporto, per le componenti di servizio di seguito indicate.

**Voucher D1: Coordinamento di progetti comunitari** in cui il soggetto beneficiario è il coordinatore del progetto di ricerca e/o innovazione o di misure di coordinamento, e supporto. Le attività coperte dal voucher possono essere: analisi competenze dell'impresa, predisposizione della proposta tecnica, predisposizione del budget individuale e complessivo di progetto, consortium agreement, inclusa la proprietà intellettuale.

**Voucher D2: Inserimento di imprese come partner in consorzi** in cui il soggetto beneficiario è partner di un progetto di ricerca e/o innovazione o di misure di coordinamento e supporto. Le attività coperte dal voucher possono essere: analisi competenze dell'impresa e matching con attività da svolgere in progetti in fase di presentazione, supporto alla definizione del ruolo e delle attività a carico delle imprese, preparazione della documentazione necessaria, predisposizione della proposta tecnica per le attività di competenza, predisposizione del budget individuale, inserimento nel consortium agreement.

**Voucher D3: Partecipazione alla misura di Horizon 2020 "Strumento per le PMI"**. Le attività coperte dal voucher riguardano il supporto nella predisposizione della proposta da presentare:

- in fase 1: sviluppo del concetto innovativo del contenuto, analisi potenziale mercato, fattibilità economica, impatto potenziale, etc.;
- in fase 2: sviluppo del progetto tecnico per la realizzazione del prototipo, analisi e testing, piano di commercializzazione, ecc.

**Voucher D4: Partecipazione alla misura di Horizon 2020 "Strumento per le PMI"**. Il voucher rappresenta un incentivo o contributo forfettario concesso all'impresa che ha partecipato alla fase 1 ed è stata ammessa e non finanziata dalla UE nell'ambito dei bandi da essa lanciati per presentare lo stesso progetto in fase 2.

Per poter fare domanda di contributo le PMI dovranno aver superato il valore minimo totale di threshold (pari a 13 punti) nella valutazione della proposta in fase 1, senza aver ottenuto il finanziamento della Commissione Europea. Lo stesso progetto elaborato dovrà essere successivamente presentato alla fase 2 secondo quanto previsto dalla fase 2 dello strumento PMI di Horizon 2020.

## 3. Fornitori di servizi

Il voucher (D1, D2 e D3) deve essere utilizzato presso i soggetti elencati nell'area di promozione del presente bando "Voucher" sul sito di QuESTIO ([www.questio.it](http://www.questio.it)) e su quello di Innovhub ([www.innovhub-ssi.it](http://www.innovhub-ssi.it)) e individuati nelle precedenti edizioni del bando (anno 2011, 2012 e 2013) o tramite procedura a evidenza pubblica aperta dal 15 settembre 2014 sino al 26 febbraio 2015, disponibile al sito [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it).

Come indicato nell'art. 5 della parte generale del bando, i fornitori di beni e di servizi di assistenza e consulenza non possono essere soggetti beneficiari della stessa misura in cui si presentano come fornitori.

## 4. Presentazione della domanda

Le imprese possono presentare la domanda di voucher, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) accessibile anche dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: **dalle ore 14.00 del 16 ottobre 2014** fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprensive di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, **entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015**.

Le imprese potranno presentare domanda nel rispetto della tempistica sopra indicata per i programmi e bandi europei che presentano call aperte tra il 1° giugno 2014 e il 31 maggio 2015.

## 5. Modulistica per la presentazione della domanda

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC;
- della marca da bollo di 16 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa);
- **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda.

## 6. Prenotazione del voucher

Hanno diritto al riconoscimento del contributo esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del contributo avviene con procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del d.lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

Una volta esaurite le risorse prenotabili, le domande saranno inserite in una lista d'attesa che non potrà superare il 20% delle risorse stanziato. Il sistema informatico procederà alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande una volta raggiunta la soglia indicata nella parte generale all'art. 3 (incrementata del 20%) secondo le modalità indicate all'art. 9.

## 7. Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

Per poter essere ammesse a contributo, le domande che hanno prenotato il contributo devono superare la verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo che sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

A seguito degli esiti dell'istruttoria delle domande presentate, Regione Lombardia, entro il giorno 30 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione del mese di dicembre in cui il provvedimento è rinviato a gennaio 2015), approva con proprio decreto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse.

Per questa misura, l'ammissione al contributo è condizionata al raggiungimento delle relative soglie minime (threshold) delineate in precedenza ed inoltre, solo per la misura D4, alla presentazione dello stesso progetto in fase 2.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

## 8. Validazione del Voucher

Entro **90** giorni di calendario dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso tramite email, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) e validare il voucher richiesto inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale:

- data e importo del contratto e i riferimenti del centro erogatore di servizi indicato in fase di domanda (effettivi e non presunti) per le misure D1-D2 e D3;
- Evaluation Summary Report (ESR) rilasciato dalla Commissione europea che certifichi il raggiungimento della soglia minima (threshold). Qualora il soggetto beneficiario sia partner del progetto sarà sua cura ottenere l'Evaluation Summary Report (ESR) dal coordinatore del progetto;
- per la misura D4, riferimenti (o copia in formato pdf) della graduatoria del bando europeo in cui risulta il superamento della fase 1 ma la non finanziabilità.

Soprattutto per il voucher D3, in particolare nel periodo che intercorre tra la data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione e la data di validazione, le imprese assegnatarie potranno avvalersi di un servizio di orientamento ed assistenza tecnica da parte dei membri del Consorzio Simpler di Enterprise Europe Network. Le modalità saranno rese note all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) e sulle rispettive homepage degli enti che forniscono il servizio di orientamento.

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalla normativa nazionale e dalla contrattualistica attualmente in vigore. Si precisa, a pena di decadenza dal contributo, che la data del contratto non può essere successiva alla data di validazione del contributo.

## 9. Rendicontazione

L'impresa deve presentare entro 365 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso via email, la rendicontazione online all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 7 Mb):

- la relazione tecnica dell'attività di consulenza (non per la misura D4);
- fattura e relativa quietanza (non per la misura D4);
- copia dell'attestato di invio della domanda di finanziamento all'Autorità competente. Ad esempio, ricevuta rilasciata dal sistema EPSS al momento dell'invio della domanda. Qualora il soggetto beneficiario non sia il coordinatore del progetto sarà sua cura ottenere il certificato dal coordinatore;
- Solo per la misura D4, il file contenente la firma digitale della Commissione Europea attestante l'avvenuta presentazione della proposta di progetto in fase 2 (Research and Innovation Participant Portal E-Receipt);
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato;
- abstract del progetto presentato.

## 10. Liquidazione

La Camera di Commercio competente verificata la correttezza della rendicontazione, liquida all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line, l'importo del voucher. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettive (IVA esclusa qualora prevista) devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, sarà dichiarata la decadenza dal contributo/voucher.

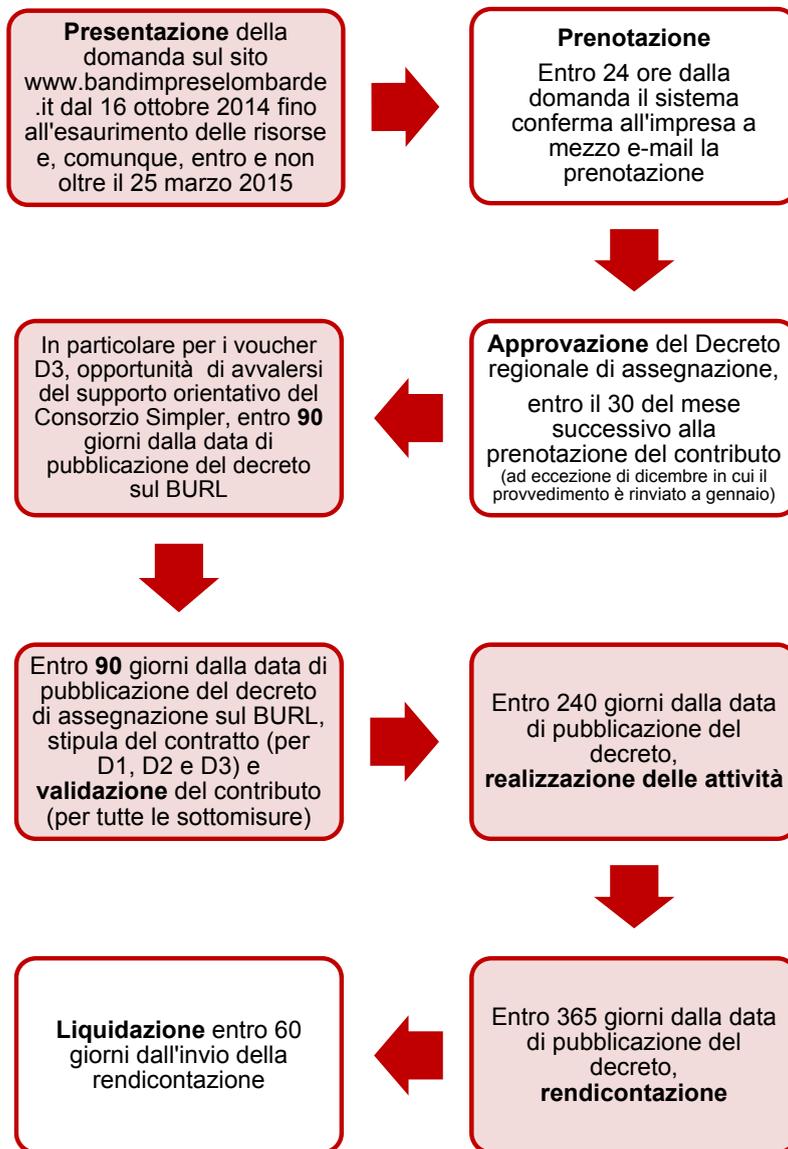
E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"). I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

**11. Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza dal contributo/voucher saranno inviate mediante email all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

**12. Sintesi dell'iter procedurale**



Note:

- in rosso i passaggi che dovrà svolgere l'impresa
- in bianco i passaggi che dovranno svolgere le amministrazioni responsabili del Bando.

**Misura E****Avvio di collaborazioni con dottorandi o dottori di ricerca**

La misura prevede l'inserimento di personale altamente qualificato nell'impresa che attraverso la propria professionalità apporti nuove competenze all'impresa e la supporti in complessi percorsi di innovazione.

La presente misura prevede un contributo a fondo perduto a parziale copertura del costo aziendale per l'assunzione, con contratto di lavoro dipendente, di un lavoratore in possesso di un diploma di Dottore di ricerca o iscritto, da almeno tre mesi, a un corso di Dottorato di ricerca al momento della presentazione della domanda.

L'impresa non deve aver avuto precedenti collaborazioni con il dottore/dottorando di ricerca per almeno i 6 mesi antecedenti il contratto.

Si precisa che **le imprese assegnatarie di un voucher C1** nell'edizione 2013 del Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione" (approvato con Decreto regionale n. 8148/2013 e successive modifiche e integrazioni) **non possono presentare domanda per la misura E.**

**1. Entità del contributo**

Sottomisura	Tipologia di assunzione	Importo Voucher	Investimento minimo annuo (*) - costo aziendale
<b>E1</b>	Assunzione a tempo indeterminato	<b>15.000 €</b> <b>17.000 se start up (**)</b>	<b>30.000 €</b>
<b>E2</b>	Assunzione a tempo determinato	<b>12.000 €</b> <b>14.000 se start up (**)</b>	<b>25.000 €</b>
<b>E3</b>	Collaborazione a progetto	<b>10.000 €</b> <b>12.000 se start up (**)</b>	<b>25.000 €</b>

(\*) somma delle spese ammissibili da sostenere a pena di decadenza

(\*\*) per imprese start up si intendono imprese attive e iscritte al Registro imprese da non più di 48 mesi alla data di pubblicazione del bando.

**2. Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili le spese per il costo del personale sostenute dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro, stipulato non prima della data di pubblicazione del presente bando e non oltre 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di inserimento in azienda.

L'inserimento in azienda deve avvenire entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Sono considerati ammissibili i contratti di assunzione a tempo indeterminato, a tempo determinato (di durata pari almeno a 1 anno) e le collaborazioni a progetto (di durata pari ad almeno 1 anno).

Per essere ammessi al contributo gli interventi di inserimento devono rispettare dei livelli minimi di investimento (specificati al punto 1 della presente scheda). Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle previsioni della singola impresa.

Le spese ammissibili non possono essere state oggetto di altre agevolazioni pubbliche, anche a livello di credito d'imposta così come previsto dal Decreto "Destinazione Italia" (Decreto Legge n.145/2013 convertito in Legge n. 9/2014).

Si precisa inoltre che:

- non sono ammissibili le richieste di contributo per interventi di assunzione di lavoratori che, alla data di pubblicazione del presente Bando, hanno in essere rapporti di lavoro con imprese che risultano in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con l'impresa richiedente il contributo;
- i lavoratori assunti non devono essere coniugi, discendenti, ascendenti o parenti in linea collaterale fino al secondo grado del titolare, dei soci o degli amministratori d'impresa;
- i lavoratori assunti non devono essere titolari, soci o amministratori dell'azienda richiedente;
- per le società cooperative è possibile richiedere contributi per interventi di assunzioni riguardanti soci lavoratori, non per quelli riguardanti soci amministratori.

**3. Presentazione della domanda**

Le imprese possono presentare la domanda di contributo, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile su [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) accessibile anche dai siti internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), [www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it) e dai siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: **dalle ore 14.00 del 16 ottobre 2014** fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprensive di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, **entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015.**

**Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014**

In questa fase, è richiesto che l'impresa richiedente inserisca a sistema il CV della persona da inserire e fornisca una breve descrizione delle finalità dell'assunzione.

**4. Modulistica per la presentazione della domanda**

La modulistica dovrà essere compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta con firma digitale forte, pena la non ammissibilità della domanda. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC;
- della marca da bollo di 16 euro, i cui estremi dovranno essere indicati nella domanda on line (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, creata dal sistema informativo, da conservare presso l'impresa);
- **firma digitale forte** del legale rappresentante o suo delegato.

All'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) è a disposizione il manuale di supporto alla presentazione della domanda.

**5. Prenotazione del contributo**

Hanno diritto al riconoscimento del contributo esclusivamente le domande per le quali sia stato completato correttamente l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal bando. La prenotazione del contributo avviene con procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs 123/1998) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Dell'avvenuta prenotazione viene data comunicazione ai beneficiari via e-mail all'indirizzo che obbligatoriamente deve essere indicato nella domanda.

Una volta esaurite le risorse prenotabili, le domande saranno inserite in una lista d'attesa che non potrà superare il 20% delle risorse stanziare. Il sistema informatico procederà alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande una volta raggiunta la soglia indicata nella parte generale all'art.3 (incrementata del 20%) secondo le modalità descritte all'art.9.

**6. Istruttoria delle domande e ammissione al voucher**

Per poter essere ammesse a contributo, le domande che hanno prenotato il contributo devono superare la verifica amministrativa svolta dal Sistema Camerale Lombardo che sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

Inoltre, come descritto all'art. 10 della parte generale, il Nucleo di valutazione effettuerà l'istruttoria tecnica con il supporto, in fase di pre-valutazione, da parte delle Camere di commercio lombarde. Quest'attività consiste nella verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- possesso della qualifica di Dottore di ricerca o Dottorando;
- attinenza del profilo professionale indicato nel CV con le motivazioni e le finalità dell'assunzione descritte in fase di domanda.

Saranno ammesse al contributo solamente le domande che hanno prenotato il contributo, hanno superato l'ammissibilità formale e che hanno superato la verifica tecnica per entrambi i requisiti sopra indicati.

A seguito degli esiti dell'istruttoria delle domande presentate, Regione Lombardia, entro il giorno 30 del mese successivo alla prenotazione (ad eccezione di dicembre in cui il provvedimento è rinviato a gennaio), approva con proprio decreto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale.

Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse e non ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

**7. Validazione del contributo**

Entro 60 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione di Regione Lombardia, trasmesso tramite e-mail, l'impresa dovrà accedere all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it) e validare il contributo inserendo, a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale, data e importo del contratto e data di inserimento in azienda e allegando una copia del contratto stipulato con il lavoratore. L'inserimento in azienda deve avvenire entro 3 mesi dalla stipula del contratto.

Si precisa che la data del contratto non può essere successiva alla data di validazione del contributo e la data inserita deve intendersi effettiva e non presunta.

**8. Rendicontazione**

L'impresa potrà presentare la rendicontazione a partire dal 4° mese dalla data di inserimento in azienda del personale selezionato, purché abbia raggiunto l'investimento minimo previsto e si impegni a mantenere il lavoratore in azienda per l'intera durata del contratto.

L'impresa ha 1 anno a disposizione dalla data di inserimento in azienda per la realizzazione dell'investimento e deve presentare, entro 60 giorni dalla conclusione del primo anno di lavoro, la rendicontazione online all'indirizzo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it), a pena di decadenza disposta con provvedimento regionale.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on-line:

- la relazione sull'attività svolta dal ricercatore e i risultati ottenuti;
- la comunicazione al Centro provinciale per l'impiego che attesti l'avvenuta assunzione;
- tutti i cedolini paga relativi al contratto di assunzione;
- il questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato.

## 9. Liquidazione

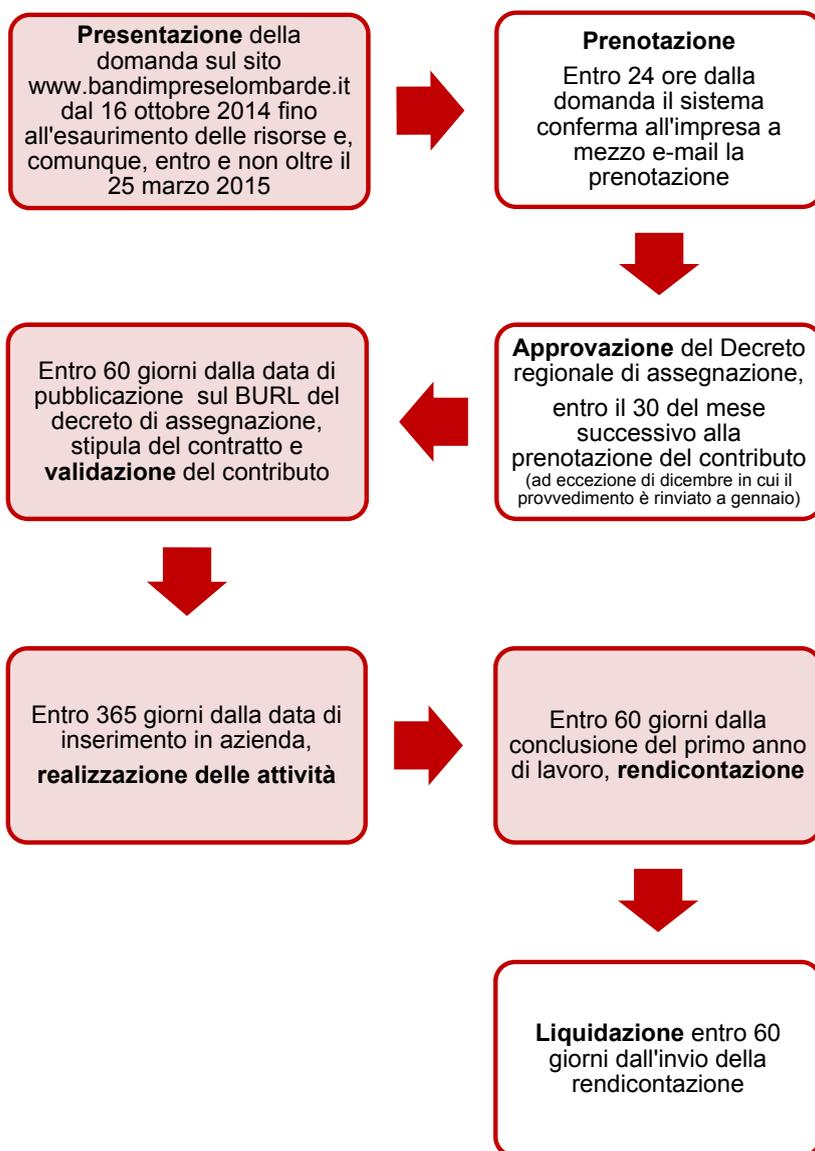
La Camera di Commercio competente, verificata la correttezza della rendicontazione, liquida all'impresa, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione on-line, l'importo del contributo. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese effettuate devono essere uguali o superiori all'investimento minimo previsto. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'investimento minimo, sarà dichiarata la decadenza dal contributo.

E' responsabilità dell'impresa conservare la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"). I documenti sopra indicati dovranno essere allegati alla rendicontazione on line, sottoscritta con firma digitale.

## 10. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla prenotazione, assegnazione e decadenza dal contributo/voucher saranno inviate mediante email all'indirizzo di posta elettronica che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

## 11. Sintesi dell'iter procedurale



### Note:

- in rosso i passaggi che dovrà svolgere l'impresa
- in bianco i passaggi che dovranno svolgere le amministrazioni responsabili del Bando.

**MISURA F**
**Sostegno ai processi di brevettazione**

I soggetti beneficiari possono utilizzare il contributo previsto dal Bando esclusivamente per interventi che:

- abbiano come obiettivo l'ottenimento di uno o più brevetti europei, europei unitari (brevetto unico europeo con effetto unitario giuridicamente valido e protetto nei Paesi dell'Unione Europea) e/o internazionali relativamente a:
  - o invenzione industriale;
  - o modello di utilità;
  - o disegno o modello ornamentale;
  - o nuova varietà vegetale;
  - o topografia di semiconduttori;

(sono esclusi dall'agevolazione gli interventi relativi alla registrazione di marchi)

- abbiano ricadute in uno o più delle seguenti tematiche o aree di specializzazione di cui al decreto Direttoriale del MIUR n. 257/2012 e successive modifiche e correlazione con le 7 aree di specializzazione della strategia di smart specialisation regionale di cui alla d.g.r. n. X1051/2013 e successivo aggiornamento di cui alla d.g.r. 2146/2014:
  - o Aerospazio,
  - o Agroalimentare,
  - o Eco-industria,
  - o Industrie creative e culturali,
  - o Industria della salute,
  - o manifatturiero avanzato,
  - o mobilità sostenibile

**La titolarità del/i brevetto/i oggetto della presente agevolazione deve coincidere con il soggetto beneficiario. Si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa tra un'impresa e un organismo di ricerca pubblico (definito in base alla definizione comunitaria di cui al Regolamento CE n. 651/2014). Non si considera ammissibile il caso della titolarità condivisa con altre tipologie di soggetti.**

Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo nell'ambito della misura F.

Il soggetto proponente deve coincidere con il titolare o contitolare del brevetto.

Il deposito del brevetto/modello italiano finalizzato ad acquisire la priorità sul brevetto/modello europeo, europeo unitario e/o internazionale rientra nel caso di richiesta di un brevetto/modello europeo e/o internazionale.

**1. Entità del contributo**

Misura F - Brevettazione		Contributo Concedibile	Investimento minimo (*)	Contributo massimo concedibile
1 domanda di brevetto:	MPMI	50% delle spese ammissibili	€ 2.000	€ 6.000
	Start-up (**)			€ 7.200
2 o più domande di brevetto:	MPMI	50% delle spese ammissibili	€ 4.000	€ 12.000
	Start-up (**)			€ 14.400

(\*) investimento minimo inteso come somma delle spese ammissibili da sostenere pena la decadenza dal contributo

(\*\*) per imprese start up si intendono imprese attive e iscritte al Registro imprese da non più di 48 mesi alla data di pubblicazione del bando.

**2. Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alla domanda di brevetto italiano, europeo, europeo unitario e/o di altri brevetti internazionali, ivi inclusi i modelli comunitari. In proposito si noti però che il solo deposito del brevetto italiano finalizzato ad acquisire la priorità e il successivo attestato di brevetto da parte dell'UIBM non costituirà elemento sufficiente per l'erogazione del contributo. Pertanto i relativi costi saranno considerati ammissibili solo e soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo.

Per "procedura relativa alla domanda di brevetto" si intende l'articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche - in partico-

lare per il deposito, l'esame e la concessione - e conseguenti alla concessione del brevetto europeo (o europeo unitario) da parte dello European Patent Office (EPO) e alla successiva nazionalizzazione, e/o alla concessione di brevetti/modelli internazionali da parte degli equivalenti uffici brevetti di altri Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo, ivi incluse le procedure gestite dalla World Intellectual Property Organization (WIPO) e dall'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI).

Le spese relative a tali attività sono ammissibili sia in caso di procedura nazionale che in caso di procedura Patent Cooperation Treaty (PCT).

Tali attività possono, a puro titolo di esempio, riassumersi nei seguenti momenti:

- ricerche brevettuali per verificare lo stato della tecnica;
- nel caso di richiesta di ottenimento di brevetti europei, europei unitari e/o internazionali, le attività relative al deposito del brevetto a livello nazionale per acquisire la priorità;
- attività relative al deposito del brevetto europeo o europeo unitario presso l'EPO o di brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo (incluso WIPO);
- attività relative alla gestione dell'iter brevettuale durante l'istruttoria dell'EPO o degli analoghi uffici brevetti di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- attività relative alla gestione dell'iter di deposito e concessione di modelli comunitari presso l'UAMI;
- attività relative alla gestione dell'iter brevettuale in caso di concessione del brevetto europeo, europeo unitario o internazionale;
- nazionalizzazione del brevetto europeo, europeo unitario e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo.

Sono considerate ammissibili, al netto di IVA e di altre imposte, le seguenti spese:

- o costi diretti sostenuti nei confronti dell'UIBM (per il solo deposito del brevetto italiano soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo, europeo unitario e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo), dell'EPO, dell'UAMI e/o degli analoghi uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- o consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore solo se prettamente inerenti la procedura relativa alla domanda di brevetto/modello europeo, europeo unitario e/o internazionale;
- o costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto/modello europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- o spese generali per la gestione dell'iter brevettuale nella misura forfettaria massima del 7% della somma delle precedenti voci di spesa ammesse.

Sono in ogni caso escluse le spese relative alla progettazione, sviluppo e prototipazione dell'oggetto del brevetto/modello, come pure escluse sono le spese relative al mantenimento del brevetto/modello stesso.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dal soggetto beneficiario, relative ad attività affidate, interamente eseguite e quietanzate a partire dal giorno 1° gennaio 2014 ed entro e non oltre il termine massimo di 365 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione del contributo.

### 3. Termini e modalità di presentazione delle domande

La modulistica e i relativi allegati dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti con firma digitale, pena la non ammissibilità della domanda.

Per presentare la domanda l'impresa deve disporre di:

- un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante, preferibilmente PEC,
- carta di credito (circuiti abilitati: VISA e MASTERCARD) per l'assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica (pagamento on-line della marca da bollo di 16 euro),
- firma elettronica del legale rappresentante apposta con CRS (carta regionale dei servizi) o con altri dispositivi di firma a patto che questi siano rilasciati da enti certificatori abilitati e che il certificato permetta la firma elettronica avanzata secondo quanto riportato nella "Guida alla Firma Digitale 2009" emanata da CNIPA.

I termini di presentazione delle domande di contributo decorrono a partire dalle ore **14.00** di giovedì **16 ottobre 2014** fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare (comprendenti di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, entro e non oltre le ore **12.00 di giovedì 25 marzo 2015**.

**Le domande, rese dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente e rivolte a Regione Lombardia, devono essere presentate obbligatoriamente in forma telematica, utilizzando esclusivamente la modulistica on line predisposta su Internet e disponibile nei tempi sopra indicati sul sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>). In nessun caso saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.**

All'indirizzo <https://gefo.servizirl.it/contesti/default/doc/help.htm> è disponibile il manuale di registrazione, profilazione e presentazione delle domande.

La procedura richiede obbligatoriamente la validazione della domanda di contributo per il tramite di firma digitale o con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o carta equivalente e l'assolvimento degli obblighi di bollo in forma elettronica con carta di credito (circuiti abilitati: VISA e MASTERCARD) contestualmente all'invio on line della domanda stessa.

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

Nel modulo di domanda, l'impresa richiedente dovrà fornire una breve descrizione dell'intervento proposto al fine di permettere una valutazione tecnica da parte del Nucleo di valutazione, supportato, in fase di pre-valutazione, da Finlombarda.

Una volta esaurite le risorse prenotabili, le domande saranno inserite in una lista d'attesa che non potrà superare il 20% delle risorse stanziato. Il sistema informatico procederà alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande una volta raggiunta la soglia indicata nella parte generale all'art. 3 (incrementata del 20%) secondo le modalità descritte all'art. 9.

#### 4. Istruttoria delle domande e assegnazione del contributo

Per poter essere ammesse a contributo, le domande devono superare la verifica amministrativa formale effettuata da Finlombarda. In sede di verifica amministrativa formale Finlombarda potrà richiedere integrazioni e chiarimenti che dovranno essere prodotti entro 10 giorni dalla richiesta. In assenza di risposta nei termini sopra indicati la verifica sarà conclusa sulla base della documentazione agli atti.

Inoltre, come descritto all'art. 10 della parte generale, il Nucleo di valutazione effettuerà l'istruttoria tecnica avvalendosi del supporto tecnico di Finlombarda, in fase di pre-valutazione. Questa valutazione consiste nella verifica che il/i brevetto/i presentato/i abbia/abbiano ricadute in uno o più delle tematiche o aree di specializzazioni di cui al decreto Direttoriale del MIUR n. 257/2012 e successive modifiche e correlazione con le 7 aree di specializzazione della strategia di smart specialisation regionale di cui alla DGR n. X1051/2013 e successivo aggiornamento di cui alla DGR 2146/2014, elencate nella premessa della scheda.

Saranno ammesse al contributo solamente le domande che hanno superato l'ammissibilità amministrativa-formale e che hanno superato la verifica tecnica.

A seguito degli esiti della istruttoria Regione Lombardia, entro il giorno 30 del secondo mese successivo rispetto alla presentazione delle domande (a eccezione del solo mese di dicembre in cui il rispettivo decreto verrà posticipato a gennaio), approva con proprio decreto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse a contributo, redatto secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle rispettive domande con riferimento alla data e all'ora del protocollo digitale. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti Internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

#### 5. Modalità rendicontazione ed erogazione del contributo

La domanda di erogazione firmata digitalmente dovrà essere predisposta e inviata esclusivamente tramite il sistema informativo, entro e non oltre i 60 (sessanta) giorni di calendario dalla conclusione dell'investimento, con questo intendendosi la data di quietanza dell'ultima spesa rendicontata nella quale il richiedente è intercorso.

Le imprese dovranno fornire la seguente documentazione on line (i file allegati non dovranno superare i 3 Mb):

- (a) copia degli atti relativi al deposito della domanda di brevetto/modello europeo, europeo unitario e/o internazionale, oppure  
copia degli atti relativi alla concessione del brevetto/modello europeo/europeo unitario da parte dell'EPO/UAMI o di altri brevetti internazionali da parte dei competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo, oppure  
copia degli atti relativi all'avvenuta nazionalizzazione del brevetto europeo, europeo unitario e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- (b) copia della documentazione atta a comprovare gli impegni assunti in relazione a tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. incarichi di consulenza affidati e relative fatture); sulle fatture dovrà essere apposta la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia - Rif. Bando Brevetti 2014 Misura F" e dovranno essere prodotte come scansione in "Copia conforme" all'originale conservato presso il soggetto beneficiario;
- (c) copia della documentazione bancaria atta a comprovare l'avvenuto integrale pagamento di tutte le spese ammissibili rendicontate. I pagamenti ai fornitori dovranno avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario/postale;
- (d) descrizione delle ricadute dei processi di brevettazione;
- (e) dichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 231 del 21 Novembre 2007 in tema di anticiclaggio;
- (f) dichiarazione per il rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- (g) il questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo.

L'importo del contributo viene erogato da Regione Lombardia, o da altro soggetto da questa incaricato (Finlombarda S.p.A), entro i 60 (sessanta) giorni di calendario successivi alla trasmissione di tutta la documentazione di cui al punto precedente, a seguito dell'autorizzazione al pagamento da parte del soggetto responsabile del procedimento amministrativo e previa verifica confirmatoria da parte del soggetto gestore incaricato dell'assistenza tecnica:

- della sussistenza dei requisiti oggettivi, di cui alla presente scheda;
- della completezza e della correttezza formale e sostanziale della documentazione presentata;
- della sussistenza della regolarità contributiva in capo al soggetto beneficiario, comprovato mediante l'acquisizione di un Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 40 del 18 gennaio 2008 "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602" e sue successive integrazioni e modificazioni in merito a disposizioni di pagamento di importo superiori ad € 10.000-. Qualora dalle verifiche effettuate dovesse risultare un inadempimento del Beneficiario nei confronti dell'Erario, l'Intervento Finanziario sarà erogato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del predetto decreto ministeriale e successive integrazioni e modificazioni.

Fermo restando l'eventuale rideterminazione proporzionale dei contributi concessi, calcolati in funzione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, gli importi saranno erogati al netto di IVA e dell'eventuale ritenuta d'acconto.

Il Soggetto Gestore, nella fase di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione, si riserva la facoltà di richiedere alle imprese beneficiarie i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che

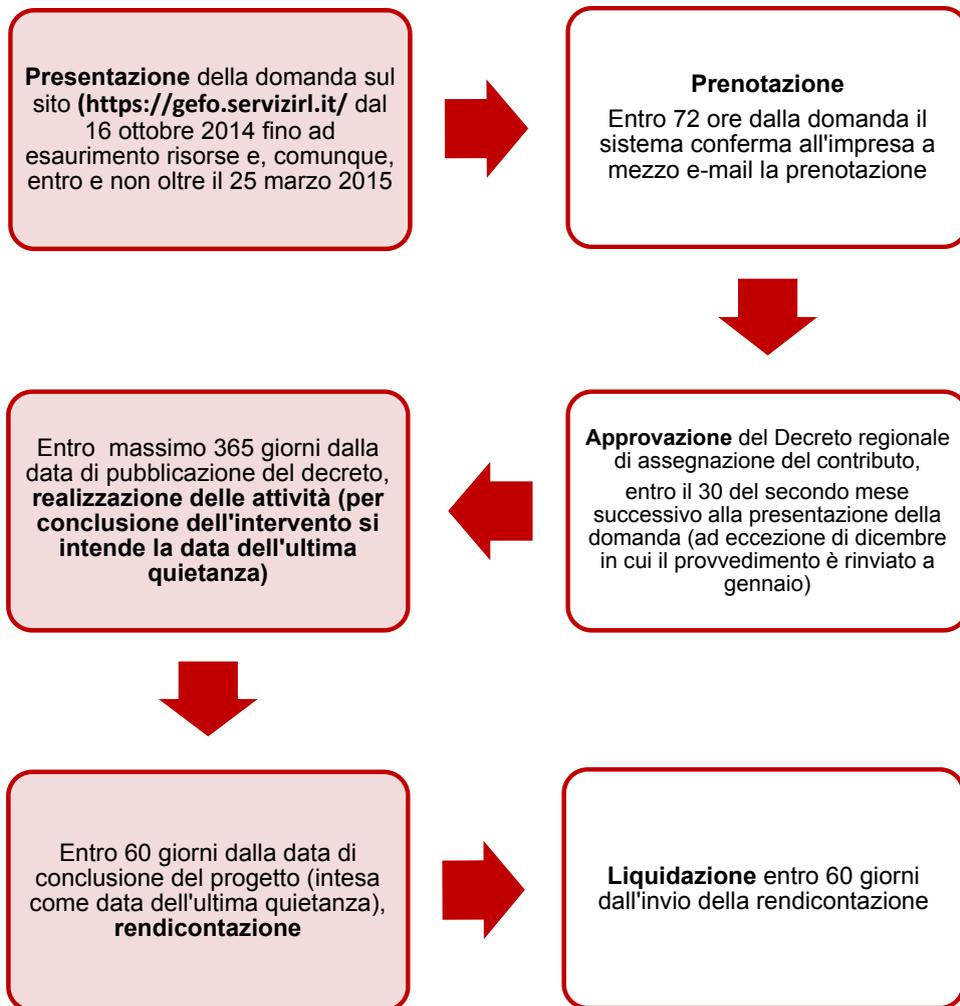
comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. A fronte delle richieste di chiarimenti e/o integrazioni i tempi di rendicontazione si intenderanno sospesi; gli stessi riprendono a decorrere successivamente all'avvenuta produzione dei chiarimenti o integrazioni richiesti, o comunque alla scadenza del 15° giorno dalla richiesta. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della rendicontazione sarà conclusa sulla base della documentazione agli atti.

## 6. Informazioni

Informazioni e assistenza relative alla misura potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica: [bando.brevetti@finlombarda.it](mailto:bando.brevetti@finlombarda.it), indicando nell'oggetto Bando brevetti - edizione 2014.

Informazioni e assistenza relative al sito web di Regione Lombardia dedicato ai finanziamenti alle imprese (<https://gefo.servizirl.it/>) potranno essere richieste tramite l'indirizzo di posta elettronica: [assistenza@regione.lombardia.it](mailto:assistenza@regione.lombardia.it), oppure al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al venerdì, escluso festivi, dalle ore 8:30 alle ore 17:00.

## 7. Sintesi dell'iter procedurale



### Note:

- in rosso i passaggi che dovrà svolgere l'impresa
- in bianco i passaggi che dovranno svolgere le amministrazioni responsabili del Bando.

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

## D.G. Sicurezza, protezione civile e immigrazione

D.d.s. 1 agosto 2014 - n. 7433

**Bando indetto con decreto d.s. n. 3855/2014 per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto dei reati in danno agli anziani (l.r. 9/2011 - d.g.r. 1734/2014) - Graduatoria dei progetti**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SICUREZZA URBANA E IMMIGRAZIONE

Premesso che:

- con decreto d.s. 9 maggio 2014, n. 3855, pubblicato sul BURL, S.O. n. 20 del 16 maggio 2014, è stato indetto un bando per il cofinanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto dei reati in danno agli anziani, con una dotazione finanziaria pari ad € 187.869,00;
- detto bando è stato emanato in attuazione:
  - della legge regionale 3 maggio 2011, n. 9 «*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità*», ai sensi della quale Regione Lombardia concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza attraverso interventi nei settori della prevenzione e della lotta contro la criminalità e iniziative di sostegno alle vittime;
  - della d.g.r. 30 aprile 2014, n. 1734 che, a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 15 aprile 2014, ha approvato i «*Criteri e modalità per l'assegnazione di finanziamenti per la realizzazione di iniziative formative, informative e culturali rivolte alla cittadinanza e utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani (art. 7 della legge regionale 3 maggio 2011, n. 9)*», demandando alla competente Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione l'emanazione del bando, secondo i criteri di cui alla deliberazione medesima e dotando tale misura di un sostegno finanziario pari ad Euro 187.869,00, a valere sui capitoli 8397 e 8396 del bilancio del 2014;
- con decreto d.g. 20 giugno 2014, n. 5337, è stata costituita la Commissione tecnica di cui al paragrafo 6. del bando, per la valutazione dei progetti presentati;

Dato atto che sono pervenute n. 47 domande, agli atti regionali, di cui 7, in esito all'attività istruttoria svolta dalla Struttura Sicurezza urbana e immigrazione, conformemente alle disposizioni del bando, sono risultate inammissibili alla valutazione, per le motivazioni riportate nell'allegato 1 al presente decreto;

Visti i verbali attestanti l'attività svolta dalla Commissione tecnica di cui al citato decreto 5337/2014, che in data 23 luglio 2014 ha consegnato la graduatoria relativa ai 40 progetti ammessi alla valutazione, determinata in base ai criteri specificati al paragrafo 6. del bando, ai sensi del quale l'ammissione al contributo regionale è subordinata al raggiungimento di un punteggio complessivo di almeno 45 punti;

Accertata la corretta attuazione delle procedure di valutazione da parte della suddetta Commissione tecnica;

Dato atto che:

- n. 11 progetti hanno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 45 e quindi non sono ammessi al contributo regionale;
- n. 29 progetti hanno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 45 e quindi sono ammissibili al contributo regionale;
- Regione Lombardia concorre alla realizzazione dei progetti ammessi con uno stanziamento totale di € 187.869,00, riconoscendo, per ciascun progetto, un contributo minimo di € 2.000,00 e massimo di € 20.000,00, comunque non superiore all'80% del costo complessivo del progetto, così come previsto al paragrafo 3.2 del bando;
- il paragrafo 6. del bando prevede che, in base alla posizione attribuita in graduatoria, i progetti sono finanziati integralmente, nei limiti dello stanziamento regionale;

Ritenuto di procedere all'approvazione della graduatoria dei progetti, riportata nell'allegato 2 al presente decreto, definendo la misura del contributo assegnato a ciascun progetto finanziabile, nei limiti dello stanziamento regionale di € 187.869,00, che trova copertura ai capitoli 8396 e 8397 del Bilancio 2014;

Considerato che all'impegno della spesa si potrà provvedere successivamente alla sottoscrizione dell'atto di adesione da

parte di ciascun soggetto beneficiario del contributo regionale, previsto al paragrafo 7. del bando;

Visti:

- il d.lgs. 118/2011 «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali ed i loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009*» e in particolare l'art. 36;
- il d.p.c.m. «*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*», approvato il 28 dicembre 2011;
- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti, altresì, la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale*» e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Richiamati, in particolare, la d.g.r. 29 aprile 2013, n. 87 «*Il Provvedimento Organizzativo 2013*» e il decreto S.G. 25 luglio 2013, n. 7110 «*Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X legislatura*»;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione e le relative motivazioni;

2. di approvare l'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria dei progetti ammessi alla valutazione, nonché la misura del contributo assegnato a ciascun progetto finanziabile;

3. di assegnare il contributo regionale ai progetti identificati ai numeri da 1 a 13 nella graduatoria di cui al punto 2., nei limiti dello stanziamento regionale di € 187.869,00;

4. di dare atto che la spesa totale per il cofinanziamento dei 13 progetti di cui al punto 3. è pari ad € 185.517,88 e trova copertura ai capitoli 8396 e 8397 del Bilancio 2014;

5. di dare atto che si provvederà all'impegno della spesa a seguito della sottoscrizione dell'atto di adesione da parte di ciascun soggetto beneficiario del contributo regionale, come previsto al paragrafo 7. del bando;

6. di dare atto che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità stabilite dal «*Codice del processo amministrativo*» di cui al d.lgs. 104/2010, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.p.r. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto);

7. di attestare che si provvederà alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 in sede di adozione del decreto di impegno della spesa;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito istituzionale della Regione Lombardia: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e sulla pagina web della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione: [www.poliziale.regione.lombardia.it](http://www.poliziale.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Struttura sicurezza urbana e immigrazione  
Sergio Miragoli

— • —

**BANDO INDETTO CON DECRETO D.S. N. 3855/2014 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI REATI IN DANNO AGLI ANZIANI - PROGETTI NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE**

Soggetto proponente	Titolo del progetto	Motivazione
Comune di Bressana Bottarone	Tutela e sicurezza over 70	Il progetto, acquisito al protocollo regionale con n. Y1.2014.0004342 del 30 giugno 2014, è stato trasmesso da casella di posta ordinaria: al paragrafo 5 del bando, emanato con d.d.s. del 9 maggio 2014, n. 3855, è previsto che non siano ammessi alla valutazione i progetti inviati da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, nel caso di consegna tramite posta elettronica.
Comune di Bressana Bottarone	Tutela e sicurezza over 70	La domanda, acquisita al protocollo regionale con n. Y1.2014.0004392 del 1° luglio 2014, è pervenuta oltre il termine del 30 giugno 2014, previsto per la presentazione delle domande: al paragrafo 5 del bando è stabilito che siano esclusi dalla valutazione i progetti presentati oltre il termine di cui al paragrafo 4.1.
Fondazione Aquilone	SottoCasa - Abitare più informati, più sicuri	Il soggetto giuridico "Fondazione" non rientra tra quelli previsti dal bando come beneficiari del contributo regionale. Al paragrafo 2 del bando sono specificatamente indicati i soggetti beneficiari: Comuni, Province, Università nonché Associazioni, Organizzazioni di volontariato e Cooperative. Al paragrafo 3.1 del bando è stabilito che possono presentare i progetti i soggetti individuati al paragrafo 2.  Al paragrafo 5 del bando si prevede come causa di esclusione dalla valutazione la presentazione di progetti presentati in forma singola o aggregata che non rispettino le disposizioni di cui al paragrafo 3.1.
Forum delle Associazioni Antiusura	Informati e tutelati contro le truffe	Il progetto, presentato dal Forum delle Associazioni Antiusura, quale soggetto capofila di un progetto in forma aggregata, non è stato ammesso alla valutazione in quanto l'Associazione SIPEM Social Support - sezione Lombardia, risulta essere soggetto aggregato anche in altro progetto presentato a valere sul bando emanato con d.d.s. del 9 maggio 2014, n. 3855, di cui è capofila l'Associazione A.D.A. (Associazione per i Diritti degli Anziani).  Al paragrafo 5 del bando è previsto che siano esclusi dalla valutazione i progetti presentati in forma singola o aggregata, che non rispettino le disposizioni di cui al paragrafo 3.1.  Al paragrafo 3.1 del bando è, tra l'altro, previsto che in caso di progetto presentato in forma aggregata, i soggetti del raggruppamento non possano presentare altri progetti in forma singola o aggregata.
Associazione ADA (Associazione per i Diritti degli Anziani),	Non ti fidar ... Azioni per contrastare i reati a danno degli anziani	Il progetto presentato dall'Associazione A.D.A., quale soggetto capofila di un progetto in forma aggregata, non è stato ammesso alla valutazione in quanto l'Associazione SIPEM Social Support - sezione Lombardia, risulta essere soggetto aggregato anche in altro progetto presentato a valere sul bando emanato con d.d.s. del 9 maggio 2014, n. 3855, di cui è capofila il Forum delle Associazioni Antiusura.  Al paragrafo 5 del bando è previsto che siano esclusi dalla valutazione i progetti presentati in forma singola o aggregata, che non rispettino le disposizioni di cui al paragrafo 3.1.  Al paragrafo 3.1 del bando è, tra l'altro, previsto che in caso di progetto presentato in forma aggregata, i soggetti del raggruppamento non possano presentare altri progetti in forma singola o aggregata.
Altana - società cooperativa	Truffa la frode: fidarsi è bene, ma...	La domanda non è stata firmata dal legale rappresentante: al paragrafo 5 del bando è previsto che non siano ammessi alla valutazione i progetti la cui domanda di richiesta di cofinanziamento non sia debitamente sottoscritta dal rappresentante legale o dal soggetto espressamente delegato.
Università degli Studi - Bicocca	Sicuri in Rete	E' stata utilizzata per la scheda progettuale una modulistica diversa da quella prevista dal bando emanato con d.d.s. del 9 maggio 2014, n. 3855 e allo stesso allegata: al paragrafo 5 del bando è previsto che non siano ammessi alla valutazione i progetti presentati mediante modulistica diversa da quella espressamente prevista dal bando.

**BANDO INDETTO CON DECRETO D.S. N. 3855/2014 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI REATI IN DANNO AGLI ANZIANI - GRADUATORIA DEI PROGETTI**

N.	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Punteggio complessivo	Contributo regionale
1	AUSER Territoriale di Varese	Occhio alle truffe - progetto di prevenzione delle truffe contro gli anziani	71	Finanziabile per € 20.000,00
2	Comune di Vimodrone	Cave	70	Finanziabile per € 10.950,00
3	Piccolo Principe - società cooperativa sociale onlus	Fa balà l'oeucc - percorsi di potenziamento delle reti territoriali per il contrasto del fenomeno dei reati in danno agli anziani	69	Finanziabile per € 19.771,00
4	Associazione Foxpol	Anziano Sicuro: Piano di Prevenzione e sostegno	67	Finanziabile per € 19.800,00
5	Krikos - Società cooperativa sociale	Rete S.O.S. Anziani	66	Finanziabile per € 16.000,00
6	Comune di Solaro	Tanto vale	64	Finanziabile per € 10.120,80
7	Famiglie e dintorni - cooperativa sociale ACLI	Spalla a spalla	64	Finanziabile per € 13.164,00
8	Spazio Aperto Servizi - società cooperativa sociale onlus	L'età si...cura	62	Finanziabile per € 15.982,00
9	Comune di Morazzone	Terza LegalEtà	62	Finanziabile per € 19.897,65
10	Libera Compagnia di Arti & Mestieri sociali - coop. soc. a.r.l. onlus	Non ci casco più - Luoghi ed incontri per imparare ad essere più sicuri	61	Finanziabile per € 8.597,64
11	La Strada - società cooperativa sociale	Sicuri insieme...Salomone	60	Finanziabile per € 12.080,00
12	Comune di Brescia	Tam Tam Anziani in rete	58	Finanziabile per € 7.154,79
13	AUSER Insieme volontariato onlus - Cini-sello Balsamo	Tuteliamo il tesoro dell'età	58	Finanziabile per € 12.000,00
14	Servire - società cooperativa sociale a.r.l. onlus	Non mi freghi più! 6 comunità alleate contro i reati a danno degli anziani	56	Non finanziabile*
15	Codici Lombardia - Centro per i diritti del cittadino	Occhio alla truffa	54	Non finanziabile*
16	Angelservice - società cooperativa sociale a.r.l.	Un aiuto ai nostri amici più grandi	53	Non finanziabile*
17	AUSER Volontariato di Mantova e Provincia onlus	Elderly in Safety	53	Non finanziabile*
18	Comunità Betania onlus	Argento protetto: prevenire i reati agli anziani attraverso legami di vicinato	53	Non finanziabile*
19	ANTEAS Volontariato Como (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà)	Non aprite quella porta!	53	Non finanziabile*
20	Comune di Garbagnate Milanese	Mi Garba una città sicura! Per contrastare truffe e reati ai danni degli anziani	52	Non finanziabile*
21	ALA - Associazione nazionale Italiana lotta AIDS	S.I.N.A. -Salvaguardiamo i Nostri Anziani	51	Non finanziabile*
22	Comune di Borgosatollo	Sicuri Insieme - Costruire reti di protezione per e con gli anziani di Borgosatollo	51	Non finanziabile*
23	Movimento Consumatori sezione di Varese e Provincia	Argento vivo per una cittadinanza attiva ad ogni età	48	Non finanziabile*
24	AUSER Comprensoriale di Pavia	Luce sulle truffe	48	Non finanziabile*
25	Comune di Casaleggio Lodigiano	La Giannetta	46	Non finanziabile*
26	Cooperativa sociale onlus C.O.D.A.M.S. Due	Attenti al lupo!	45	Non finanziabile*
27	Arci Mantova	Io sono Arci Sicuro	45	Non finanziabile*
28	AUSER Volontariato Lombardia	Una città amica	45	Non finanziabile*
29	Federconsumatori Lombardia	Senza cravatta	45	Non finanziabile*
30	Associazione onlus Locanda di Gerico	Bussa alla porta	43	Non ammesso al contributo**
31	ASP Terza età	L'unione fa la forza	43	Non ammesso al contributo**

<b>N.</b>	<b>Soggetto proponente</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Punteggio complessivo</b>	<b>Contributo regionale</b>
32	Comune di Cadorago	Vivere in Sicurezza	42	Non ammesso al contributo**
33	Confartigianato Imprese Associazione Artigiani della Provincia di Cremona	Insieme sicuri	40	Non ammesso al contributo**
34	Telefono Donna onlus	Difendiamoli! Interventi di prevenzione e sostegno agli anziani vittime di reati	40	Non ammesso al contributo**
35	Comune di Fontanella	Non più soli	39	Non ammesso al contributo**
36	Associazione NAVIGAMENTE onlus	Anziani sicuri...e al sicuro	38	Non ammesso al contributo**
37	Comune di Rovato	Terza età: Più sicura con la Polizia locale	35	Non ammesso al contributo**
38	Comune di Isorella	Isorella Anziani sicuri	32	Non ammesso al contributo**
39	Comune di Osio di Sopra	Sicurezza a 360 gradi	21	Non ammesso al contributo**
40	Associazione di volontariato Non Solo Pensionati	Oltre la porta - confessioni di un truffatore	14	Non ammesso al contributo**

\* In applicazione del paragrafo 6. del bando, in quanto il finanziamento dei progetti trova disponibilità fino alla posizione n. 13

\*\* In applicazione del paragrafo 6. del bando, in quanto al progetto è stato attribuito un punteggio inferiore a 45

Serie Ordinaria n. 32 - Mercoledì 06 agosto 2014

## G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 18 del 17 luglio 2014**  
**Presa d'atto del d.p.r.p. n.81 del 16 giugno 2014. Modifica della composizione del comitato di Indirizzo**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«omissis»

DELIBERA

Di prendere atto che il nuovo componente del Comitato di Indirizzo, in rappresentanza di Regione Piemonte, è l'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Francesco Balocco, a decorrere dal 16 giugno 2014 - data del d.p.r.p. n. 81 citato in premessa e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente: Maurizio Conte

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito internet dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

**Agenzia Interregionale per il fiume po - AIPO - Atti del comitato di Indirizzo - Delibera n. 19 del 17 luglio 2014**  
**Ratifica della Quarta variazione al bilancio di previsione 2014, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art.14 ter del Regolamento di contabilità**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«omissis»

DELIBERA

1. di ratificare il seguente atto direttoriale:

n. 556 in data 18 giugno 2014 avente ad oggetto «Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2014 ed assegnazione risorse ai Dirigenti» che forma parte integrante della presente deliberazione, quale allegato A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente: Maurizio Conte

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito internet dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 20 del 17 luglio 2014**  
**Regolamento di Contabilità. Modifiche e integrazioni. Delibera n. 20 del 17 luglio 2014**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«omissis»

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche e le integrazioni al vigente Regolamento di Contabilità, così come riportate in All. A) alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che il nuovo testo del Regolamento, così modificato e integrato, è riportato nella forma coordinata nell'Allegato B) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente: Maurizio Conte

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito internet dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 21 del 17 luglio 2014**  
**Valutazione del lavoro svolto dal Direttore nel periodo dal 1 gennaio 2013 a tutto il 14 luglio 2014**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«omissis»

DELIBERA

1. Di procedere alla valutazione dell'attività svolta dal Direttore nel corso dell'anno 2013, nonché dal 1 gennaio 2014 fino a tutto il 14 luglio 2014, così come riportato nel documento in

data odierna, indicato in premessa e conservato agli atti della seduta;

2. Di autorizzare il Direttore all'assunzione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente: Maurizio Conte

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito internet dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

**Agenzia Interregionale per il fiume po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 22 del 17 luglio 2014**  
**CCDI del personale area dirigenza dell'Agenzia - Anno 2013. Autorizzazione alla Direzione a procedere ai sensi dell'art.40, comma 3 - ter del d.lgs.165/2001**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«omissis»

DELIBERA

1. Di autorizzare l'applicazione provvisoria del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo al personale dirigente dell'Agenzia, secondo quanto previsto nell'allegato A) al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale;

2. Di dare mandato alla Direzione di procedere alla relativa applicazione;

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica e al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia, nonché alle rappresentanze sindacali del personale dirigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente: Maurizio Conte

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito internet dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 23 del 17 luglio 2014**  
**CCDI del personale di comparto dell'Agenzia - Anno 2013. Autorizzazione alla Direzione a procedere ai sensi dell'art.40, comma 3 - ter del d.lgs.165/2001**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«omissis»

DELIBERA

1. Di autorizzare l'applicazione provvisoria del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo al personale non dirigente dell'Agenzia, secondo quanto previsto nell'allegato A) al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale;

2. Di dare mandato alla Direzione di procedere alla relativa applicazione, una volta conseguito il previsto parere favorevole del Collegio dei Revisori;

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica e al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia, nonché alle rappresentanze sindacali del personale di comparto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente: Maurizio Conte

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito internet dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

**Agenzia Interregionale per il fiume po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 24 del 17 luglio 2014**  
**Terza proroga della Convenzione Rep. 4115/2010 tra Regione Emilia - Romagna ed AIPO per l'avvalimento nell'esercizio delle funzioni in materia di navigazione interna**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«omissis»

DELIBERA

a) di procedere alla terza proroga della Convenzione Rep. 4115 del 29 gennaio 2010, per la durata di mesi 10 decorrenti dal 01 settembre 2014 fino a tutto il 30 giugno 2015;

b) di incaricare il Dirigente Apicale del Settore Navigazione Interna, Ing. Ivano Galvani alla definizione dello schema di atto di proroga, di concerto con le Strutture competenti in materia della Regione Emilia-Romagna;

c) di incaricare il Dirigente Apicale medesimo alla sottoscrizione dell'atto di proroga.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente: Maurizio Conte

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito internet dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di Indirizzo - Delibera n. 25 del 17 luglio 2014**  
**Approvazione dello schema di convenzione tra AIPO e Regione Lombardia relativo alla progettazione ed attuazione dell'intervento di "Realizzazione dell'argine maestro in comune di San Cipriano Po (PV)"**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«omissis»

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione allegato A al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di «Realizzazione dell'argine maestro in Comune di San Cipriano Po (PV)» dell'importo di € 5.000.000, nonché la tempistica di esecuzione dell'intervento, le modalità di trasferimento dei fondi e le attività di controllo regionali;

2. di convenire che il finanziamento della quota parte a carico di AIPO di € 2.000.000 dovrà essere prevista, in più quote annuali, nel Programma delle opere pubbliche dell'Agenzia, e nel bilancio dell'Agenzia, a valere sulle disponibilità dell'Area Lombardia, a partire dall'anno 2015;

3. di dare atto che compete al Direttore dell'Agenzia la sottoscrizione della convenzione in oggetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il presidente: Maurizio Conte

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito internet dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>*